



**Fondo europeo  
di sviluppo regionale**



**Fondo di rotazione**



**PROGRAMMA  
COMPETITIVITÀ REGIONALE**  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  
SVILUPPO REGIONALE  
2007-2013

***PROGRAMMA OPERATIVO  
COMPETITIVITA' REGIONALE  
2007 - 2013***

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE**

**31 dicembre 2012**



## INDICE

<b>1. Identificazione .....</b>	<b>5</b>
<b>2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo .....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 Risultati e analisi dei progressi.....</b>	<b>6</b>
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo .....	6
2.1.2 Informazioni finanziarie.....	8
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi .....	13
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.....	16
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato .....	16
2.1.6 Analisi qualitativa .....	16
<b>2.2 Rispetto del diritto comunitario.....</b>	<b>17</b>
<b>2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</b>	<b>20</b>
<b>2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo .....</b>	<b>21</b>
<b>2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del reg (CE) n. 1083/2006 .....</b>	<b>22</b>
<b>2.6 Complementarietà con altri strumenti .....</b>	<b>22</b>
<b>2.7 Modalità di sorveglianza .....</b>	<b>23</b>
<b>3. Attuazione in base alle priorità .....</b>	<b>31</b>
<b>3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità .....</b>	<b>31</b>
3.1.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	31
3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità.....	31
3.1.1.2 Analisi qualitativa.....	54
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	56
<b>3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile .....</b>	<b>57</b>
3.2.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	57
3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità.....	57
3.2.1.2 Analisi qualitativa.....	82
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	84
<b>3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT .....</b>	<b>85</b>
3.3.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	85
3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità.....	85
3.3.1.2 Analisi qualitativa.....	89
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	90
<b>4. Asse IV - Assistenza Tecnica.....</b>	<b>91</b>
4.4.1 Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	91
4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità.....	91
4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica .....	93

4.4.1.3 Analisi qualitativa.....	99
4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	100
<b>5. Informazione e pubblicità .....</b>	<b>100</b>
5.1 L'informazione del programma operativo.....	100
5.2 Europe Direct Vallée d'Aoste.....	101
<b>6. Valutazione complessiva .....</b>	<b>102</b>

## 1. IDENTIFICAZIONE

<b>PROGRAMMA OPERATIVO</b>	Obiettivo interessato	CRO (Competitività Regionale e Occupazione)
	Zona ammissibile interessata	Valle d'Aosta
	Periodo di programmazione	2007 - 2013
	Numero del programma (numero CCI)	2007IT162PO014
	Titolo del programma	Programma Operativo Competitività Regionale 2007-2013
<b>RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE</b>	Anno di riferimento	2011
	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	16-mag-11

Con deliberazione della Giunta regionale n. 519 in data 2 marzo 2007, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 2697/XII, in data 9 maggio 2007, è stata approvata la proposta di Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito POR FESR), dal Fondo di rotazione statale e dalla Regione.

La proposta di Programma è stata notificata ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato, in data 5 marzo 2007, aprendo la fase di negoziato formale che si è conclusa in data 13 luglio 2007 con la trasmissione, notificata ai medesimi Servizi, della versione finale del Programma operativo. La relativa Decisione di approvazione C(2007)3867 è stata adottata in data 7 agosto 2007.

Con deliberazione del Consiglio n. 2697/XIII in data 21 novembre 2012, è stata approvata la proposta di aggiornamento del Programma operativo a seguito della procedura di riesame prevista dall'articolo 33 del Regolamento (CE) 1083/2006.

La proposta di aggiornamento è stata notificata ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato, in data 7 dicembre 2012. La relativa Decisione di approvazione è stata adottata dalla Commissione europea in data 1° marzo 2013.

L'aggiornamento del Programma riguarda, sostanzialmente, la riallocazione di una parte delle risorse finanziarie, la ridefinizione di alcune attività, e la conseguente riconfigurazione del sistema degli indicatori. Inoltre, per quanto concerne il piano finanziario del Programma, si precisa che è stato ridotto in misura equivalente al “contributo di solidarietà per ristoro danni” in favore delle aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012, pari, per la Regione autonoma Valle d'Aosta, a 287.755 euro<sup>1</sup>.

A seguito di tale riduzione, la dotazione finanziaria del POR FESR 2007/2013 è pari a euro 48.522.858, il 40% finanziati dall'Unione europea, il 42% dallo Stato e il 18% dalla Regione.

<sup>1</sup> L'importo del contributo di solidarietà per il Programma operativo FESR Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta è stato stabilito dal Ministero dello sviluppo economico – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con nota prot. n. 14041-U in data 12 ottobre 2012.

## **2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO**

### **2.1 Risultati e analisi dei progressi**

#### **2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del Programma operativo**

Alla data di riferimento del rapporto, è stato pubblicato l'ultimo aggiornamento delle Tavole di osservazione per priorità del QSN 2007/2013. Salvo alcune eccezioni, che non riguardano il Programma operativo "Competitività", l'aggiornamento dei dati non ha riguardato le annualità 2010, 2011 e 2012. In considerazione di quanto sopra non è stato possibile quantificare gli indicatori di impatto relativi all'annualità 2012 quando la fonte del monitoraggio era il DPS-Istat, a causa del mancato aggiornamento della banca dati. Al contrario, è stato possibile aggiornare al 2012 gli indicatori il cui monitoraggio è di competenza delle strutture regionali, quali la riduzione delle emissioni di gas serra CO<sub>2</sub> equivalenti evitate (C.I.30), il numero di posti di lavoro creati (C.I.1), i posti di lavoro creati per uomini (C.I.2) e i posti di lavoro creati per donne (C.I.3)..

Si riportano, inoltre, due tabelle relative all'insieme dei Core Indicators utilizzati come indicatori di realizzazione e di risultato nel RAE, in base alle istruzioni fornite dalla Commissione europea nelle "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione" del Working Document No.7 e recepite dall'Autorità di gestione nell'aggiornamento del Programma, a seguito della procedura di riesame prevista dall'art. 33 del Reg. CE 1083/2006.

<b>Indicatori di impatto<sup>2</sup></b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOT</b>
<b>Indicatore IMP1<sup>3</sup></b>											
Valore aggiunto totale (prezzi fissi)  Meuro	Risultato	169	292	292	292	292	292				292
	Obiettivo										2.794
	Linea di riferimento (baseline)	2.824									
<b>Indicatore IMP2<sup>4</sup></b>											
Spesa pubblica e privata in R&S in % del PIL  %	Risultato	0,09%	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%	0,67%				0,67%
	Obiettivo										0,60%
	Linea di riferimento (baseline)	0,45%									
<b>Indicatore IMP3<sup>5</sup></b>											
Riduzione delle emissioni di gas serra (CO <sup>2</sup> equivalenti evitate) (C.I. 30)  kilton	Risultato	0	0	0	0	0,118	0,227				0,227
	Obiettivo										22,92
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore IMP4<sup>6</sup></b>											
Presenze turistiche  Giornate per abitante	Risultato	-1,0	-1,2	-1,2	-1,5	-1,5	-1,5				-1,5
	Obiettivo										27
	Linea di riferimento (baseline)	25,8									
<b>Indicatore IMP5<sup>7</sup></b>											
Numero di posti di lavoro creati (C.I. 1)  n.	Risultato	0	0	12	73	116	139				139
	Obiettivo										85
	Linea di riferimento (baseline)	0									

<sup>2</sup> Alcuni indicatori di impatto hanno subito modificazioni della denominazione e dell'unità di misura, a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo. Il valore target risulta più basso rispetto al valore relativo all'anno 2007 (baseline), in quanto l'Osservatorio economico e sociale della Valle d'Aosta ha stimato una riduzione dell'indicatore a causa della crisi e della decrescita registrate a partire dall'anno 2009.

<sup>3</sup> Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio Istat ha pubblicato i dati relativi alle annualità 2007, 2008 e 2009. I dati relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 non sono ancora disponibili.

<sup>4</sup> A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo il dato non è più fornito dal DPS-Istat, ma è estrapolato dall'Osservatorio economico e sociale sulla base dei dati Istat relativi alla spesa R&S per settore istituzionale, regione e aree geografiche e il valore del PIL 2007.

<sup>5</sup> Tale indicatore è stato inserito in seguito all'aggiornamento del Programma operativo in sostituzione dell'indicatore "Bilancio emissione ad effetto serra. Emissioni di CO2 equivalenti evitate". E' stata introdotta l'unità di misura kilton al posto del TON con relativa riquantificazione del target a 22,92 anziché 7.000.

<sup>6</sup> Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat non ha ancora pubblicato i dati relativi alle annualità 2011 e 2012.

<sup>7</sup> A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo è stato inserito l'indicatore "Numero di posti di lavoro creati (C.I.1)", che sostituisce l'indicatore "Posti di lavoro full time-equivalenti creati". L'indicatore precisa il "N. posti di lavoro per uomini (C.I.2)" e "N. posti di lavoro per donne (C.I.3). Nell'anno 2012 si è avuto un incremento nel numero di posti di lavoro creati pari a 23, di cui 10 per le donne e 13 per gli uomini.

<b>Indicatori di impatto<sup>2</sup></b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>TOT</b>
<b>Indicatore IMP6</b>											
Numeri di posti di lavoro creati per uomini (C.I.2) n.	Risultato	-	-	-	-	52	65				65
	Obiettivo										60
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore IMP7<sup>8</sup></b>											
Numeri di posti di lavoro creati per donne (C.I.3) n.	Risultato	-	-	-	-	64	74				74
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento (baseline)	0									

<sup>8</sup> La distinzione uomini/donne è stata rilevata a partire dal 2011 sulla base delle indicazioni date dalla Commissione europea e dal Ministero dello Sviluppo Economico. Il valore “obiettivo” è stato definito nel corso del 2012 mediante la procedura di aggiornamento del Programma operativo ex art. 33 del reg. (CE) n. 1828/2006.



**Core Indicators: Indicatori di realizzazione del Programma**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>ASSE I</b>											
<b>Indicatore 1</b>											
N. di progetti R&S (C.I. 4) <sup>9</sup>	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 2</b>											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) (C.I. 7) <sup>10</sup>	Risultato	0	0	4	20	23	53				53
	Obiettivo										38
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 4</b>											
N. di progetti di cooperazione imprese-istituti di ricerca (C.I. 5) <sup>11</sup>	Risultato	0	0	6	8	12	13				13
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 5</b>											
N. di nuove imprese assistite (C.I. 8) <sup>12</sup>	Risultato	0	0	2	4	6	6				6
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>ASSE 2</b>											
<b>Indicatore 4</b>											
Area bonificata (in Km <sup>2</sup> ) (C.I. 29) <sup>13</sup>	Risultato	0	0	0,002	0,002	0,002	0,002				0,002

<sup>9</sup> Tale indicatore è stato inserito a seguito della procedura di aggiornamento del Programma operativo, in sostituzione dell'indicatore "N. di progetti di ricerca avviati e sostenuti".

<sup>10</sup> Tale indicatore è stato inserito, a seguito della procedura di aggiornamento del Programma operativo, per le attività b) e d), in sostituzione dell'indicatore "N. di imprese beneficiarie". Per quanto riguarda il risultato conseguito nel 2012, si segnala che tale incremento è dovuto ad un aumento delle domande a valere sugli strumenti a favore delle imprese.

<sup>11</sup> Tale indicatore è stato inserito, a seguito della procedura di aggiornamento del Programma operativo, per l'attività c) in sostituzione dell'indicatore "N. di accordi con il mondo accademico e il mondo della ricerca promossi". Il valore è pari a 13 in quanto sono stati considerati, oltre al progetto concluso, anche quelli presentati nel corso del 2012. Si precisa, inoltre, che inizialmente era stato previsto un solo progetto, riguardante il potenziamento del Centro di competenza per la meccatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès. A questo, in seguito, sono stati aggiunti i bandi a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione e per la creazione di unità di ricerca, che prevedono un maggior numero di collaborazioni con singoli impegni finanziari contenuti.

<sup>12</sup> Tale indicatore è stato inserito a seguito della procedura di aggiornamento del Programma operativo, per l'attività d). Per questo indicatore è stato definito un valore atteso pari a 6. L'incremento del risultato è dovuto ad un aumento delle domande riguardanti iniziative a favore delle imprese.

<sup>13</sup> Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in sostituzione dell'indicatore "Superficie recuperata". L'unità di misura è stata ridefinita in KM<sup>2</sup> e il valore atteso è pari a 0,004.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Obiettivo										0,004
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 6</b>											
Progetti pilota e nuove tecnologie testate - Numero di progetti (Energie rinnovabili) (C.I. 23) <sup>14</sup>	Risultato	0	0	0	3	4	9				9
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 11b - attività d)</b>											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34) <sup>15</sup>	Risultato	0	1	1	3	3	3				3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 11b - attività e)</b>											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	3	6	6	6				6
	Obiettivo										7
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>ASSE 3</b>											
<b>Indicatore 4</b>											
N. di progetti realizzati (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	0	0	2	2				2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (Baseline)	0									

<sup>14</sup> Tale indicatore è stato introdotto a seguito dell'aggiornamento del Programma in sostituzione dell'indicatore "Progetti pilota e nuove tecnologie testate", con la determinazione del valore atteso a fine Programma pari a 4.

<sup>15</sup> Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma per le attività d) ed e). Il suo valore atteso è pari a 3. per l'attività d) e pari a 7 per l'attività e).

**Core Indicators: Indicatori di risultato del Programma**

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>ASSE I</b>											
<b>Indicatore I. 1</b>											
Investimenti indotti (in milioni di €) (C.I. 10) <sup>16</sup>	Risultato	0	0	0,12	0,63	1,25	1,61				1,61
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>ASSE 2</b>											
<b>Indicatore II.4</b>											
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24) <sup>17</sup>	Risultato	0	0	0	0,07	0,13	0,13				0,13
	Obiettivo										0,13
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>ASSE 3</b>											
<b>Indicatore III.1</b>											
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I. 12) <sup>18</sup>	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										1.000
	Linea di riferimento (Baseline)	0									

<sup>16</sup> Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma, in sostituzione dell'indicatore "Volume di investimenti delle imprese attivati".

<sup>17</sup> Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in sostituzione dell'indicatore "Mwh incrementali prodotti con energia rinnovabile". Il valore atteso è stato determinato in 0,13 MW.

<sup>18</sup> Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in sostituzione dell'indicatore "% soggetti raggiunti dalla banda larga". L'unità di misura è stata determinata in numero, mentre prima era in percentuale. Il valore atteso è stato determinato in 1000.

### 2.1.2 Informazioni finanziarie

Nel 2012 l'Autorità di certificazione ha provveduto ad inoltrare alla Commissione europea, a mezzo SFC, le seguenti dichiarazioni di certificazione delle spese:

- euro 1.587.278,72 (quota FESR), per le spese sostenute al 30 giugno 2012;
- euro 42.279,56 (quota FESR), per le spese sostenute al 30 novembre 2012.

ASSE PRIORITARIO	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)*	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)**	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione (%)
Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità					
TOTALE	15.000.000,00	P	2.208.764,41	2.208.764,41	14,73
Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile					
TOTALE	25.000.000,00	P	16.126.185,18	16.126.185,18	64,50
Asse III - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)					
TOTALE	6.858.118,00	P	1.387.108,00	1.387.108,00	20,23
Asse IV - Assistenza tecnica					
TOTALE	1.952.425,00	P	601.369,88	601.369,88	30,80
TOTALE GENERALE	48.810.543,00	P	20.323.427,47	20.323.427,47	41,64

\*I valori relativi ai fondi del Programma operativo sono quelli precedenti all'aggiornamento del Programma operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2013)1238 in data 1° marzo 2013.

\*\* La lettera "P" rappresenta il costo pubblico. La sua collocazione nella tabella è stata indicata dalla Commissione europea nel documento relativo agli "Orientamenti per la redazione dei RAE 2011" (Ares(2012)85828-25/01/2012). Essa equivale a 15.000.000,00euro per l'Asse I; 25.000.000,00euro per l'Asse II; 6.858.118,00euro per l'Asse III e 1.952.425,00euro per l'Asse IV. Il totale generale corrisponde a 48.810.543,00euro.

In data 16 aprile 2013, con nota protocollo 0004816, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo economico, riscontrato che rimangono ancora da certificare alla Commissione europea spese da sostenere entro il 31 dicembre 2015 pari ad un ammontare superiore, per l'Italia, a 31 miliardi di euro (63% del totale programmato), ha sostenuto la necessità di promuovere un'ulteriore accelerazione della spesa.

A questo proposito, le percentuali<sup>19</sup> relative ai target annuali da raggiungere negli anni 2013, 2014 e 2015 sono rimaste invariate, mentre è stata modificata la base di calcolo per la definizione del target, cioè la soglia annuale, che ora dovrà tenere conto di due valori e sarà fissata ad un valore intermedio crescente tra il primo<sup>20</sup> ed il secondo<sup>21</sup> valore.

<sup>19</sup> I target annuali da raggiungere nel 2013, 2014 e 2015 sono i seguenti:

- 31 maggio: 40 % della soglia al 31 dicembre;
- 31 ottobre: 80 % della soglia al 31 dicembre;
- 31 dicembre (escluso il 2015): 100% della soglia al 31 dicembre.

<sup>20</sup> Tale valore viene calcolato in rapporto alle soglie annuali n+2 delle risorse comunitarie alla data del 31 dicembre degli anni 2013, 2014 e 2015.

<sup>21</sup> Tale valore viene calcolato senza tenere conto delle sospensioni per i grandi progetti, sottraendo all'importo comunitario cumulato in scadenza alla fine dell'anno di riferimento, l'importo comunitario cumulato in scadenza alla fine dell'anno precedente, tenendo esclusivamente conto delle deroghe concernenti le sospensioni per motivi giudiziari e/o amministrativi.

Il raggiungimento del target delle spese certificate sarà verificato sulla base dei dati registrati dal sistema SFC2007 della Commissione europea.

Il mancato raggiungimento dei target delle spese certificate, di maggio, ottobre e dicembre, singolarmente considerati, comporterà la quantificazione di un importo da riprogrammare, calcolata sulla soglia annuale e graduata in ragione della distanza dal target.

Tale importo sarà riprogrammato tenendo conto della necessità sia di rafforzare gli assi maggiormente in grado di sostenere l'accelerazione richiesta, sia di massimizzare l'apporto in favore delle priorità del Piano di azione e coesione.

### **2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi**

Sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del regolamento (CE) n. 1083/2006 e 11.2 del regolamento (CE) n. 1828/2006, si riportano le informazioni relative alla ripartizione dei Fondi. Nell'effettuare la ripartizione ci si è attenuti a quanto definito in accordo con il Ministero per lo sviluppo economico, nel rispetto delle indicazioni del QSN. Inoltre, sono state rispettate le indicazioni fornite dal Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. 14041 – U del 12 ottobre 2012, con la quale le Autorità di gestione dei Programmi operativi FESR e FSE dell'Obiettivo Competitività regionale e Occupazione sono state invitate ad avviare le procedure di modifica dei piani finanziari dei rispettivi Programmi, secondo le quantificazioni indicate, per tenere conto del contributo di solidarietà per le aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta l'importo del contributo di solidarietà ammonta a € 287.755, da prelevare per una quota parte, € 115.102 dal contributo comunitario e per l'altra quota parte, € 172.653, dal contributo nazionale. Si è deciso di imputare il contributo di solidarietà alla categoria di spesa 10 (Infrastrutture telefoniche, comprese le reti a banda larga) e alla categoria di spesa 86 (Valutazione e studi: informazione e comunicazione) che non rilevano ai fini del calcolo delle risorse che concorrono al rispetto del c.d. earmarking. Si stima che il contributo del POR al raggiungimento dei suindicati obiettivi prioritari ammonti a 8.523.275 Euro, pari a circa il 43,91% delle risorse finanziarie.

Temi prioritari	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo (Euro)
01	01	02	06	ITC2	320.000,00
02	01	02	06	ITC2	640.000,00
03	01	02	06	ITC2	400.000,00
04	01	02	06	ITC2	400.000,00
05	01	02	06	ITC2	240.000,00
06	01	02	06	ITC2	400.000,00
07	01	02	06	ITC2	400.000,00
09	01	02	06	ITC2	400.000,00
10	01	02	21	ITC2	2.289.502,00
11	01	02	00	ITC2	1.583.275,00
39	01	02	00	ITC2	540.000,00
40	01	02	00	ITC2	540.000,00
43	01	02	08	ITC2	2.660.000,00
50	01	02	21	ITC2	2.080.000,00
56	01	02	21	ITC2	1.920.000,00
58	01	02	17	ITC2	3.820.000,00
85	01	02	17	ITC2	400.000,00
86	01	02	17	ITC2	376.366,00
<b>Totale</b>					<b>19.409.143,00</b>
di cui earmarking					8.523.275,00
% earmarking					43,91%

Così come descritto nel paragrafo 3.3.1 “Sviluppo urbano” del POR FESR 2007/13, sia il Documento Unico di Programmazione (DUP) sia il documento sulle Proiezioni territoriali identificano due aree urbane, che concernono la piana di Aosta, con il capoluogo ed i comuni della cintura, e l’area della bassa valle, che va da Saint-Vincent a Pont-Saint-Martin.

La tabella seguente propone le operazioni avviate che, per ogni Asse prioritario e attività del Programma, hanno un’incidenza sul tema dello sviluppo urbano, con particolare riferimento alle conurbazioni di Aosta, Saint-Vincent, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin.

Contributo del Programma allo sviluppo urbano

Asse	Attività	Operazione avviata e relativo contributo pubblico	Possibili effetti nelle aree urbane
Asse 1 - Ricerca, sviluppo, innovazione ed imprenditorialità	c) Sostegno alla creazione e sviluppo di centri e laboratori destinati ad attività di ricerca e di trasferimento tecnologico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento del Centro di competenza per la meccatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès (0,36 Meuro).</li> <li>- Sostegno al centro di competenza della Scuola regionale antincendio (0,65 Meuro).</li> </ul>	Incremento dell'attrattività delle aree urbane ove si localizzano i centri in termini di insediamento di attività produttive.
	e) Sostegno ad azioni di sistema finalizzate alla promozione della cultura dell'innovazione ed ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di marketing territoriale finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione (1,2 Meuro).</li> </ul>	Specifiche attività di attrazione di investimenti e imprese verso le aree recuperate con i precedenti programmi: Espace Aosta (parco industriale e pépinière) e Autoporto nell'area urbana di Aosta e pépinière di Pont-Saint-Martin nell'area urbana di bassa valle.
Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile	b) Recupero e riconversione di siti industriali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta di Aosta e ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin (11,57 Meuro).</li> <li>- Realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili "Galleria delle Botteghe Artigiane" in località Autoporto (0,47 Meuro).</li> </ul>	Riqualficazione ambientale e migliore attrattività per le attività produttive.
	c) Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.a. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein (0,796 Meuro).</li> <li>- Progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED (0,2 Meuro).</li> <li>- Avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali (0,5 Meuro).</li> <li>- Secondo avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali (0,79 Meuro).</li> <li>- Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta (5,68 Meuro).</li> </ul>	Miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi di riscaldamento.
	e) Valorizzazione dei beni e dell'identità culturali del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Quart (1,37 Meuro).</li> <li>- Valorizzazione economica dei beni culturali: sito archeologico di Pont d'Ael a Aymavilles (1,3 Meuro).</li> <li>- Valorizzazione economica dei beni culturali: Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart in Aosta (1,3 Meuro).</li> <li>- Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto (11,1 Meuro).</li> </ul>	Migliore visibilità e promozione verso l'esterno delle aree urbane.

### **2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari**

Il POR FESR della Valle d'Aosta individua un'unica zona specifica (Zona di montagna).

Con riferimento all'Asse I, i destinatari degli interventi avviati sono le imprese, le pubbliche amministrazioni, gli organismi di diritto pubblico e gli enti di ricerca.

In relazione all'Asse II, i destinatari degli interventi avviati sono il grande pubblico (cittadini e turisti) e le imprese (per i soli interventi relativi all'attività II.B).

Gli interventi avviati nell'ambito dell'Asse III hanno come destinatari il grande pubblico, nonché le imprese e gli enti pubblici.

Per quanto concerne l'assistenza tecnica, infine, i destinatari sono sia l'Amministrazione regionale, sia il grande pubblico (per le sole attività di comunicazione).

### **2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato**

Nessuna informazione da segnalare.

### **2.1.6 Analisi qualitativa**

Alla data di riferimento del presente rapporto, è possibile riportare un'analisi sullo stato di avanzamento degli indicatori fisici (di risultato e di realizzazione) e finanziari delle operazioni avviate.

In riferimento al contributo del Programma operativo al processo di Lisbona, si ricorda che le risorse del FESR, pari a euro 19.409.143,00<sup>22</sup>, sono distribuite tra le diverse categorie tenendo conto del vincolo disposto all'articolo 9, §3, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Nell'effettuare la ripartizione ci si è attenuti a quanto definito in accordo con il Ministero per lo sviluppo economico, nel rispetto delle indicazioni del QSN. Al momento dell'elaborazione del presente rapporto, l'importo complessivo dei progetti relativi ai temi prioritari riconducibili all'*earmarking* sul totale è pari al 43,91%, così come emerge dalla tabella di cui al precedente § 2.1.3. Si registra un aumento della percentuale rispetto al valore indicato in sede di rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011 (pari al 33,46%), dovuta soprattutto all'approvazione di ulteriori progetti relativi allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e di promozione dell'efficienza energetica (att. II.C) e di un avanzamento finanziario delle misure volte a promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale (Asse I).

In riferimento a quanto previsto dal POR, tutti gli interventi dell'Asse I risultano avviati. Nel dettaglio, si sono registrati il rinnovo della Convenzione con la società Autoporto Valle d'Aosta S.p.a per la prosecuzione degli interventi di animazione territoriale di carattere economico per il periodo 2012-2015, la prosecuzione delle iniziative di marketing territoriale, finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree recuperate nei precedenti periodi di programmazione.

Sono stati, inoltre, avviati nuovi interventi nell'ambito del bando per favorire progetti di innovazione proposti da imprese, in collaborazione con organismi di ricerca, che prevedono il trasferimento di conoscenze scientifiche e tecnologiche.

---

<sup>22</sup> Tale importo tiene conto del contributo di solidarietà per ristoro danni per le aree colpite da sisma del 20 maggio 2012. Per la Regione autonoma Valle d'Aosta l'importo del contributo di solidarietà ammonta a € 287.755, di cui € 115.102,00 a carico del contributo comunitario ed € 172.653,00 a carico del contributo nazionale.



Si registra, poi, l'avvio di nuovi interventi nell'ambito delle azioni Aiuto all'innovazione, Aiuto allo sviluppo e di Cofinanziamento legge regionale 6/2003, tutti rappresentativi dell'attività b). La più limitata capacità di spesa dell'Asse, le cui ragioni saranno dettagliate nel prosieguo, è dovuta in parte alla riduzione degli investimenti da parte delle imprese a causa della crisi economica e alla tipologia degli interventi attivati, che comporta un lento assorbimento delle risorse del Programma. Ai fini del rispetto delle scadenze di rendicontazione e certificazione delle spese e, cercando di consolidare una situazione il più possibile aderente allo stato di avanzamento del Programma, l'aggiornamento del Programma stesso ha determinato una riduzione del valore finanziario dell'Asse I da 15 a 8 milioni di euro ed un contestuale aumento dell'Asse II, da 25 a 28,9 milioni di euro, e dell'Asse III, da 6,86 a 9,68 milioni di euro.

L'Asse II è caratterizzato da uno sviluppo omogeneo e progressivo delle sue attività, con un corrispondente incremento degli impegni e dei pagamenti relativi allo stesso. Sono stati avviati nuovi interventi nell'ambito dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e di promozione dell'efficienza energetica; in particolare, è stato pubblicato il secondo avviso per il finanziamento di *audit* energetici sugli edifici di proprietà degli enti locali, rivolto ai Comuni e alle Comunità montane della regione. Riguardo a tale avviso, con deliberazione n. 966 in data 11 maggio 2012, è stata approvata la graduatoria per la concessione dei relativi contributi.

Hanno visto sostanziali progressi i progetti già avviati negli anni precedenti, negli ambiti delle energie rinnovabili (attività c), della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale (attività e) e della valorizzazione delle aree naturali protette (attività d).

Nell'Asse III sono proseguiti i lavori relativi alla realizzazione della rete regionale mediante l'acquisizione di tratte in fibra ottica lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle Acque (CVA) ed è stato concluso lo studio di fattibilità per l'installazione degli allestimenti multimediali nel Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans. Inoltre, è stato avviato il secondo stralcio funzionale del Piano VDA Broadbusiness, per la copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La capacità di spesa dell'Asse si è conseguentemente incrementata.

## **2.2 Rispetto del diritto europeo**

Non sono emersi problemi riguardanti il rispetto del diritto europeo, con particolare riferimento alle politiche europee in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente e pari opportunità.

Il Sistema di gestione e controllo del Programma e i contestuali allegati, le piste di controllo e il sistema di monitoraggio SISREG individuano apposite sezioni finalizzate a garantirne il rispetto.

In merito, si segnala che, con deliberazione n. 2527 del 28 dicembre 2012, la Giunta regionale ha approvato la versione n. 3 del Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013.

Gli aiuti di Stato finanziati dal POR FESR Competitività regionale 2007/2013 sono stati concessi:

- ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (regolamento generale di esenzione per categoria);

- ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2008 (*de minimis*);
- a seguito di autorizzazione ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La tabella seguente riassume gli aiuti concessi con il relativo riferimento alla normativa europea di autorizzazione.

Attività	Descrizione	Norme di autorizzazione
I.A	Cofinanziamento della l.r. 84/1993	autorizzazione Commissione europea ex art. 108 TFUE
I.B	Aiuto all'innovazione	esenzione
I.B	Aiuto allo sviluppo	esenzione
I.B	Cofinanziamento l.r. 6/2003	<i>de minimis</i> / esenzione
I.C	Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca	esenzione
I.C	Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione	<i>de minimis</i> / esenzione
I.D	Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi	<i>de minimis</i> / esenzione
I D	Cofinanziamento l.r. 14/2011	<i>de minimis</i> / esenzione
II.C	Contributo per la realizzazione di una centrale di cogenerazione e recupero calore	autorizzazione Commissione europea ex art. 108 TFUE
III A	Banda larga	autorizzazione Commissione europea ex art. 108 TFUE

Con nota del 10 novembre 2011 la Direzione generale politica regionale e la Direzione generale concorrenza hanno ricordato l'obbligo di garantire il rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato nell'attuazione dei programmi operativi.

La nota è stata predisposta tenendo in considerazione la sentenza del Tribunale “Leipzig Halle” (cause riunite T-443/08, T-455/08), in base alla quale si è in presenza di aiuti di Stato quando vengono finanziate con risorse pubbliche le infrastrutture suscettibili di sfruttamento economico diretto o indiretto da parte di uno o più soggetti (salvo che si tratti di infrastruttura di dimensione strettamente locale o di attività necessarie allo svolgimento dei pubblici poteri)

A seguito di tale nota il MISE - DPS - DG Politica regionale unitaria comunitaria ha inviato a tutte le ADG la nota della Commissione europea e ha chiesto di realizzare uno screening delle misure di finanziamento delle infrastrutture nei rispettivi Programmi per poterle trasmettere alla CE.

In data 25 luglio 2012 il MISE –DPS ha sollecitato la risposta alla richiesta e l'11 settembre 2012 ha inoltrato le checklist predisposte dalla Commissione europea a supporto della verifica.

L'Autorità di gestione ha effettuato lo screening richiesto, dal quale è emersa la presenza di aiuti di Stato in due progetti infrastrutturali: la realizzazione della centrale termica a servizio della rete di teleriscaldamento della città di Aosta e l'infrastrutturazione del territorio regionale con una rete in fibra ottica a banda larga. Entrambi gli schemi di aiuto sono stati autorizzati dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 108 TFUE.

Gli esiti dello screening sono stati comunicati all'Autorità capofila di fondo con la nota prot. n. 1920/PRO del 22 ottobre 2012.

Per quanto riguarda il rispetto della normativa europea in materia di ambiente, si precisa che il POR FESR è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e considerata dalla Commissione europea quale elemento essenziale ai fini dell'approvazione del Programma. Nel rapporto ambientale realizzato nell'ambito di tale procedura sono state descritte le misure previste per il monitoraggio ambientale del POR in oggetto, previste dall'art. 10 della summenzionata Direttiva. Una sintesi della descrizione di tali misure è stata, inoltre, inserita nel § 2.2.4 del POR e approvata contestualmente allo stesso.

L'Autorità di gestione del Programma ha concordato, di concerto con il Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente<sup>23</sup>, la definizione delle procedure di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale (PMA) e del modello di retroazione finalizzato ad apportare eventuali misure correttive.

Tali procedure comprendono la rilevazione annuale degli indicatori del PMA; a tal fine, l'Autorità di gestione ha richiesto alle strutture competenti per la rilevazione degli indicatori del PMA i dati necessari alla compilazione della tabella riassuntiva (allegato n. III al presente rapporto). Le attività di monitoraggio sono realizzate in attuazione di quanto previsto all'interno del § 9 "Descrizione delle misure previste per il monitoraggio ambientale del POR Valle d'Aosta FESR" della Valutazione Ambientale Strategica del Programma.

Gli indicatori sono stati quindi trasmessi all'Autorità competente in materia ambientale per il seguito di competenza.

Si riferisce inoltre che l'aggiornamento del Programma operativo è stato sottoposto a procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della l. r. 12/2009, e che tale procedura ha comportato un giudizio di non assoggettabilità a VAS espresso con Provvedimento dirigenziale n. 3795/2012, a cura del Servizio Valutazione ambientale dell'Assessorato Territorio e ambiente. Tale giudizio è stato motivato dal fatto che le modifiche proposte non producono effetti significativi sull'ambiente differenti da quelli già valutati durante la precedente procedura di VAS.

Per quanto concerne le Pari opportunità, il Programma è stato redatto tenendo in considerazione la necessità di promuovere il rispetto della questione di genere e della non discriminazione nei confronti delle diverse categorie di soggetti svantaggiati. In tale ottica si è promosso, fin dalle fasi iniziali di elaborazione del Programma, il coinvolgimento delle rappresentanze di genere ai tavoli di confronto, quindi, nei Comitati di sorveglianza e alle azioni formative finalizzate

---

<sup>23</sup> Individuato, con deliberazione della Giunta regionale n. 2720, in data 17 settembre 2008, quale autorità competente in materia ambientale ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", con il quale sono state dettate, tra le altre, le disposizioni di recepimento della summenzionata Direttiva 2001/42/CE.

ad illustrare i compiti e le funzioni che saranno chiamati a svolgere in tale ambito, al fine di raccogliere opinioni e suggerimenti da tradurre in possibili azioni da attuare.

Di concerto con la Consiglieria regionale di parità, il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione è stato comunque internalizzato nelle procedure di attuazione, attraverso l'inserimento all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni, laddove pertinente, del criterio "Favore alle pari opportunità ed alla non discriminazione". Tale criterio, così formulato, è da interpretarsi nel suo significato più ampio e può contenere, a seconda delle operazioni finanziate a valere sul Programma, l'adozione di diverse misure necessarie per prevenire ogni discriminazione in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

Per analizzare l'avanzamento finanziario e fisico della Politica regionale di sviluppo rispetto alle pari opportunità di genere, in assenza di informazioni disaggregate per genere dei destinatari finali degli interventi approvati, il Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) ha riproposto, nel Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo per il 2012, la metodologia adottata nei precedenti Rapporti di valutazione, che riclassifica gli assi dei Programmi cofinanziati in base al loro impatto potenziale di genere rispetto ai quattro obiettivi Vispo (Valutazione d'Impatto Strategico sulle Pari Opportunità). Programmi e Assi sono classificati come *Neutri* rispetto ad una prospettiva di parità di genere se non presentano nessun potenziale impatto sulle pari opportunità di genere, *Aperti* ad una prospettiva di parità, se possono portare ad impatti sulle pari opportunità di genere, e *Impostati* alla parità, se obiettivi ed interventi sono chiaramente orientati alle pari opportunità di genere.

In base a tale valutazione, il Programma operativo Competitività regionale, così come il Programma FAS, sono classificati come *Neutri* rispetto alle pari opportunità di genere; il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia e il Programma Occupazione sono invece classificati come complessivamente *Impostati* sulle pari opportunità di genere; il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera e il Programma di sviluppo rurale, infine, sono classificati come *Aperti* alle pari opportunità.

### **2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Nel corso dell'annualità 2012 non si sono riscontrati problemi significativi nell'attuazione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013.

I problemi legati alla limitata capacità di spesa dell'Asse I, dovuti principalmente al fatto che le attività avviate su tale Asse incontrano delle difficoltà ad attivare la risposta delle imprese presenti sul territorio, sono stati risolti mediante l'aggiornamento del Programma, che ha permesso, attraverso la parziale riallocazione delle risorse, la riduzione del valore finanziario dell'Asse I da 15 a 8 milioni di euro. I risultati del follow-up effettuato dall'Autorità di audit nel corso dei mesi di giugno e luglio 2012 hanno confermato che il problema relativo al non corretto trattamento dei dati finanziari da parte del sistema informativo SISREG, manifestatosi nel precedente anno 2011, è stato risolto.

## **2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma operativo**

### *Evoluzioni socio-economiche significative<sup>24</sup>*

“Come gran parte dell'Europa, l'Italia sta vivendo, da ormai oltre un quadriennio, profondi cambiamenti dovuti ad un complesso e difficile scenario economico. La crisi è andata ampliando il proprio raggio di azione muovendo dalla finanza, verso l'economia, per arrivare alla società. Si tratta di una situazione che ha un'origine “globale”, da cui tuttavia anche la regione Valle d'Aosta non è esente: i dati più recenti forniscono, infatti, una fotografia della Valle d'Aosta come di una realtà ancora alle prese con una seria crisi economica, con difficoltà occupazionali quasi mai sperimentate nella sua storia più recente e con rilevanti criticità produttive (...).

Sotto il profilo macroeconomico, la lettura dell'economia valdostana tra il 2008 ed il 2012 mostra come il periodo si apra con una situazione critica che tocca il proprio culmine nel 2009, anno in cui il Pil regionale si contrae in termini reali del -5,8%. I successivi anni ci restituiscono un trend contrastato: dopo un nuovo saldo positivo nel 2010, nel 2011 si registrano ulteriori e significativi rallentamenti, mentre per il 2012 viene rilevata una situazione recessiva quantificata in -1,8%. (...) La contrazione della spesa delle famiglie, rispetto al 2011, risulta variata di circa il -3%. (...)

A questi elementi si deve poi aggiungere che, sulla base dei dati consolidati, la domanda estera tra il 2008 ed il 2012 è andata anch'essa riducendosi (-16,9%), oltre al fatto che il saldo del 2012 interrompe i dati positivi del biennio 2010-2011 che avevano portato ad una, seppure modesta, risalita dell'export regionale.

Nello stesso periodo la dinamica dei prezzi, seppur con andamenti non lineari, risulta crescente fino a quasi tutto il 2011, mentre a partire dalla fine di quell'anno è andata progressivamente riducendosi. Nel complesso, su base annua, i dati disponibili alla data di stesura del presente documento indicano per il 2012 un tasso di inflazione medio annuo del 2,9%, a fronte di un valore del 3,2% registrato nel 2008. (...)

In questo scenario, il sistema industriale valdostano risente certamente dei contraccolpi di un complessivo rallentamento dell'economia italiana e, in particolare, dell'economia delle regioni del nord-ovest cui è legato, in particolare, in termini di relazioni produttive fortemente centrate sulla prossimità territoriale. Le difficoltà dell'industria regionale presentano però anche dei tratti propri, connessi alla struttura e alle caratteristiche delle imprese operanti in Valle d'Aosta. Infatti, il permanere di ampie e diffuse attività incentrate sulle fasi più standardizzate della produzione, una limitata diffusione dell'innovazione di prodotti e tecnologie, un modesto potenziamento delle funzioni superiori di impresa (ricerca, marketing, finanza, ecc.), una parcellizzazione produttiva, oltre che una debole promozione dei processi di internazionalizzazione, espongono maggiormente il sistema industriale regionale alle fasi congiunturali più sfavorevoli. (...)

Poiché sono probabilmente venuti meno alcuni dei fattori propulsivi della crescita dei periodi precedenti, è quanto mai opportuno ipotizzare un nuovo motore per il sistema economico regionale, puntando in particolare su di una maggiore apertura delle imprese, nonché sui possibili legami virtuosi tra industria manifatturiera e terziario, tra tradizione e innovazione e, più in generale, tra locale e globale.

---

<sup>24</sup> Estratto dal rapporto sulla situazione sociale della Valle d'Aosta “Cambiamenti e continuità nella società valdostana”, curato dall'Osservatorio economico e sociale della Presidenza della Regione e presentato nel mese di marzo 2013

Appare inoltre strategico far crescere, più che il numero delle imprese, la loro adeguatezza rispetto al nuovo quadro che si è andato delineando. Infatti, come molti osservatori sottolineano da tempo, la reale sfida che si deve affrontare oggi è la capacità di innovare e generare valore, guardando soprattutto agli aspetti qualitativi della crescita. (...)

A questo proposito, si rileva che, tra il 2008 e il 2010, nella regione è aumentata significativamente sia l'incidenza di imprese innovatrici, portando la relativa percentuale ad allinearsi al dato medio nazionale, sia la quota di aziende che hanno effettuato innovazioni di prodotto-servizio". Si fa presente che tale obiettivo viene perseguito attraverso varie azioni finalizzate a sostenere i processi di sviluppo delle imprese, finanziate nell'ambito dell'Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione e imprenditorialità del POR Competitività regionale 2007-2013.

Queste prospettive, in una realtà come quella valdostana, sono legate anche agli aspetti dell'ecosostenibilità e agli spunti offerti dalla cosiddetta green economy, in quanto possono favorire sia la creazione di nuove imprese innovative che l'innovazione dei prodotti già appartenenti ai settori tradizionali.

Da questa direzione, segnali confortanti provengono ad esempio dall'energia, non solo in quanto si tratta di un settore di rilievo nell'ambito dell'economia regionale che ha avuto performance positive nel periodo in esame, ma anche in ragione del fatto che la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è ampiamente superiore alla richiesta interna. Visto il livello di questo indicatore, ciò consente di collocare la Valle d'Aosta, per questo aspetto, pienamente in linea con la strategia europea per la promozione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Anche in questo caso il POR Competitività regionale 2007-2013 offre apposite misure di intervento, finanziate a valere sull'Asse II – Promozione dello sviluppo sostenibile e riguardanti il settore dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica.

## **2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006**

Non si rilevano modifiche a norma dell'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

## **2.6 Complementarietà con altri strumenti**

Il ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali avviene alle condizioni e nei limiti di quanto previsto dalle attività dei POR FESR e FSE ed integrando le missioni dei due Fondi.

Le Autorità di gestione dei POR FESR e FSE definiscono le modalità operative di coordinamento specifiche all'applicazione della complementarietà tra Fondi strutturali.

Il Comitato di sorveglianza viene informato periodicamente sul ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali.

L'Autorità di gestione è responsabile dell'avvenuto rispetto, alla chiusura del Programma, delle soglie fissate dall'art. 34 del regolamento (CE) n. 1083/2006. Inoltre, essa monitora l'utilizzo della flessibilità, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, ed include le informazioni relative nel Rapporto annuale.

Il coordinamento in itinere dei diversi documenti di programmazione che insistono sul territorio della Regione (POR Competitività regionale 2007/2013, POR Occupazione 2007/2013, Programmi di cooperazione territoriale 2007/2013, Programma attuativo regionale cofinanziato dal Fondo per le aree sottoutilizzate 2007/2013 e Programma di Sviluppo rurale 2007/2013) è assicurato da un contatto continuo tra le varie strutture regionali responsabili della gestione e attuazione degli interventi previsti, nonché dalla partecipazione reciproca ai Comitati di sorveglianza.

La demarcazione con il FEASR e con l'FSE, infine, è garantita, oltre che dal Programma, anche dalla presenza, laddove pertinente, di un apposito criterio di ammissibilità all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni.

Si informa che alla data di elaborazione del presente rapporto, non è stata utilizzata la complementarità con altri strumenti comunitari.

### ***Strategia unitaria regionale***

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1843 del 23 giugno 2006 è stato ricostituito, all'interno del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) della Valle d'Aosta, il Nucleo di valutazione degli investimenti a finalità strutturale (NUVAL) di cui l'Autorità di gestione è membro. Il NUVAL è un organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi a cofinanziamento europeo e statale.

La "Strategia unitaria regionale 2007/2013: Linee guida per l'attivazione di progetti integrati" è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 9 maggio 2008. Il documento illustra le modalità operative attraverso le quali devono essere attuate le scelte di politica regionale presentate nel Documento unitario di programmazione (DUP).

Nel corso del 2012, tramite gli incontri periodici del NUVAL, sono state seguite l'attuazione e le prime realizzazioni della Strategia unitaria regionale rispetto ai cinque Programmi operativi: "Competitività regionale", "Occupazione", "Cooperazione territoriale", "Fondo aree sottoutilizzate" e "Sviluppo rurale".

Il NUVAL ha elaborato, da ultimo, il Rapporto di valutazione 2012 e il Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2012 della Politica regionale di sviluppo.

## **2.7 Sorveglianza e valutazione**

### **Comitato di sorveglianza**

#### *Incontro del Comitato di sorveglianza*

Il Comitato di sorveglianza, incaricato di sovrintendere all'attuazione del Programma, si è riunito da ultimo mercoledì 16 maggio 2012 presso la Fondazione Grand Paradis, Villaggio Minatori, a Cogne, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. esame ed approvazione del rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011 (art. 65, lett. d, Reg. CE 1083/2006);

2. informativa sullo stato di attuazione finanziaria e fisica del Programma (art. 65, lett. b e c, Reg. CE 1083/2006) e sulle azioni di comunicazione realizzate (art. 4 Reg. CE 1828/2006);
3. analisi dei report relativi ai Core Indicators, agli indicatori di realizzazione, e agli indicatori con target a livello di QSN;
4. presentazione di alcune operazioni avviate nell'ambito del Programma;
5. informativa in merito al processo di revisione del Programma, avviato con consultazione mediante procedura scritta del Comitato di sorveglianza, in data 16 marzo 2012;
6. informativa in merito all'attuazione del Piano di valutazione e alle attività di valutazione realizzate;
7. informativa in merito al Rapporto annuale di controllo (art. 65 lett.e, Reg. CE 1083/2006);
8. informativa in merito al futuro della Politica di coesione 2014/20;
9. varie ed eventuali.

In merito all'esame del rapporto annuale di esecuzione di cui al punto 1 dell'o.d.g., si riportano di seguito alcuni aspetti che sono stati evidenziati nel corso della riunione.

E' stato segnalato, in modo particolare, che nell'ambito dell'Asse I l'azione più significativa è stata la riproposizione del Bando a favore di imprese per progetti di innovazione, giunto alla terza edizione, in quanto per la prima volta è stata incentivata la collaborazione tra imprese e organismi di ricerca.

Per quanto riguarda l'Asse II, è stato evidenziato l'avvio di due progetti: la trasformazione nell'area Autoporto della Galleria delle Botteghe artigiane in un edificio a energia zero e il progetto pilota Rê.V.E.- Grand Paradis – rete veicoli elettrici Grand Paradis. Inoltre, l'attività II.C, dedicata allo sfruttamento delle energie rinnovabili e alla promozione dell'efficienza energetica, ha visto l'avanzamento di diversi interventi pilota per la sperimentazione di tecnologie innovative, che sono stati conclusi o sono giunti in fase di conclusione. Relativamente all'intervento più importante, ossia il contributo alla società Telcha S.r.l. per la realizzazione di una centrale termica a servizio della rete di teleriscaldamento della città di Aosta, è stato segnalato che il beneficiario è in fase avanzata di trattativa con un nuovo socio industriale molto importante a livello internazionale che dovrebbe permettere l'avvio dell'intervento.

Il Comitato di sorveglianza ha provveduto ad approvare il Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2011, dando mandato all'Autorità di gestione di effettuare le modifiche di carattere redazionale concordate nella riunione tecnica, prima dell'inoltro ai competenti servizi della Commissione europea.

Il rapporto definitivo è stato trasmesso a mezzo SFC in data 20 giugno 2012 e considerato accettabile dalla Commissione europea con lettera in data 21 settembre 2012.

#### *Consultazione, mediante procedura scritta, del Comitato di sorveglianza*

In applicazione dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza<sup>25</sup>, la Regione autonoma Valle d'Aosta ha sottoposto al Comitato stesso, mediante procedura scritta avviata in data 16 marzo 2012 (nota n. 526/PRO), una proposta di revisione del Programma - ai sensi dell'art. 33.1, lettere a), c) e d) del Reg.(CE) 1083/2006. Con nota in data 30 marzo 2012, prot.

---

<sup>25</sup> Il Comitato di sorveglianza del POR FESR è stato istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2856 in data 12 ottobre 2007.



n. 603/PRO, la consultazione con procedura scritta è stata conclusa e sono state accolte le osservazioni pervenute dai servizi competenti della Commissione europea.

Sempre mediante procedura scritta è stato sottoposto, in data 20 giugno 2012 (nota prot. n. 1187/PRO), il verbale della riunione del 16 maggio e la modifica dell'articolo 1 del Regolamento interno, conclusasi con esito positivo..

Infine, con la medesima procedura avviata in data 15 novembre 2012 (nota n. 2078/PRO) e conclusasi con esito positivo, senza che siano pervenute osservazioni, in data 4 dicembre 2012 (nota n. 2236/PRO), è stata sottoposta al Comitato un'ulteriore proposta di aggiornamento del Programma operativo "Competitività regionale 2007/2013" con la previsione del contributo di solidarietà per le aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012, così come richiesto dal Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, con nota prot. n. 14041-U in data 12 ottobre 2012.

### **Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione**

In data 11 e 12 luglio 2012, si è tenuto a Bologna, l'incontro annuale tra la Commissione europea e le Autorità di gestione dei programmi dell'Ob. Convergenza (CONV) e dell'Ob. Competitività regionale e Occupazione (CRO) del periodo 2007/2013.

L'ordine del giorno, stabilito in collaborazione con le autorità nazionali, riguardava la programmazione FESR 2007-2013 e la programmazione FESR 2014-2020.

Riguardo al primo punto sono stati affrontati i seguenti temi: l'attuazione dei PO del FESR in Italia, constatazioni ed elementi di prospettiva; il Programma nazionale di riforma 2012 Italia e le raccomandazioni specifiche; i core indicators dei RAE 2011; i progetti retrospettivi e la politica di concorrenza nel finanziamento delle infrastrutture.

In merito al secondo punto sono stati affrontati i problemi attuativi della programmazione 2007/2013 in Italia e la politica di coesione 2014/2020. Inoltre, sono stati esaminati i seguenti argomenti: la proposta per gli elementi del Quadro Strategico Comune; il processo di preparazione del Contratto di partenariato e dei Programmi operativi; la "road map" per il 2012 e il 2013; i risultati dei "Pilot tests" sui POR Marche e Sardegna; l'esercizio della Regione Toscana, l'esercizio della Regione Basilicata; le smart specialisation strategies e l'ingegneria finanziaria.

### **Valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del Programma**

In attuazione del Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13<sup>26</sup>, il Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) ha elaborato il 4° Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo, per l'anno 2012. I contenuti del Rapporto sono stati illustrati, il 4 febbraio 2013, nel corso del Forum partenariale, organismo di cui fanno parte i componenti della Giunta regionale, il partenariato economico, sociale e istituzionale, nonché i componenti del NUVAL stesso.

Nel corso dell'incontro è stato altresì analizzato l'avanzamento della Politica regionale di sviluppo, anche rispetto alle priorità di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della Strategia Europa 2020. E' emerso che finora sono stati destinati ai progetti i ¾ delle risorse finanziarie disponibili, pari a circa 371 milioni di euro, e si prevede che l'impiego delle risorse residue avvenga entro dicembre 2013. L'avanzamento dei pagamenti è risultato soddisfacente, anche se occorre accelerarli per completarli entro la scadenza del 2015.

---

<sup>26</sup> Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3272 del 14 novembre 2008.

L'illustrazione degli esiti degli approfondimenti tematici si è inoltre concentrata sulla sostenibilità e sull'integrazione degli interventi, così come sulla semplificazione delle procedure, aspetti questi che erano stati valutati di particolare interesse da parte del partenariato nel Forum dello scorso anno. In particolare, la discussione si è concentrata sul concetto di sostenibilità che, in un periodo di contrazione delle risorse finanziarie disponibili, impone grande attenzione nella scelta dei progetti da realizzare, affinché producano effetti durevoli nel tempo. Il partenariato ha evidenziato l'importanza di dare una lettura della sostenibilità che tenga conto delle diverse tipologie di progetti, che sappia valorizzare il coinvolgimento degli attori locali per garantire la continuità delle iniziative e che non trascuri, in fase di progettazione, l'importanza della successiva gestione.

Per quanto riguarda invece l'integrazione, essa assumerà un'importanza fondamentale nella prossima programmazione dei fondi europei e per questo la Valle d'Aosta dovrà trarre insegnamento dall'attuale esperienza per replicare quanto ha funzionato (come ad esempio i progetti integrati territoriali) e per individuare modalità più efficaci laddove si siano registrate delle criticità. Infine, è stato rilevato che le azioni di accompagnamento e di assistenza, in parte già adottate dalle Autorità di gestione, dovranno essere ulteriormente potenziate.

Delle proposte operative formulate dal NUVAL, condivise dai partecipanti al Forum, si terrà conto nel prosieguo dell'attuazione dei Programmi 2007/13 e nella preparazione di quelli relativi al 2014/20. Rispetto alla programmazione 2014/20, in corso di definizione, è stato fornito anche un aggiornamento sull'avanzamento del negoziato a livello europeo, nazionale e regionale.

I componenti del partenariato istituzionale, economico e sociale verranno inoltre coinvolti, affinché apportino nuovamente il loro contributo, in particolare nel corso delle consultazioni che saranno avviate dalle Autorità di gestione chiamate a preparare i Programmi a cofinanziamento europeo e statale del periodo 2014/20.

### **Sistema di monitoraggio**

In attuazione di quanto previsto dai regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006 e dal QSN, l'Autorità di gestione del Programma ha provveduto a trasmettere all'IGRUE i dati del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale nelle seguenti date, corrispondenti alla validazione finale:

- 26 gennaio 2012 (monitoraggio relativo al VI bimestre 2011);
- 26 marzo 2012 (monitoraggio relativo al I bimestre 2012);
- 23 maggio 2012 (monitoraggio relativo al II bimestre 2012);
- 26 luglio 2012 (monitoraggio relativo al III bimestre 2012);
- 26 settembre 2012 (monitoraggio relativo al IV bimestre 2012);
- 20 novembre 2012 (monitoraggio relativo al V bimestre 2012);
- 25 gennaio 2013 (monitoraggio relativo al VI bimestre 2012).

I dati di monitoraggio sono stati trasmessi mediante l'applicativo informatico SISPREG, per la cui descrizione di dettaglio si rimanda all'attività IV *m) Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS.*

### **Sistema di gestione e controllo**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 578 del 19 marzo 2012 è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, ad eccezione delle strutture afferenti all'Assessorato territorio e ambiente.

A seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale la Struttura che rappresenta l'Autorità di gestione del Programma "Competitività regionale 2007/2013" ha cambiato la sua denominazione in Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane. La Struttura ha, conseguentemente, acquisito nuove competenze occupandosi, ora, non solo del Programma operativo, ma anche della politica per le aree montane e delle iniziative del Centro Europe direct Vallée d'Aoste.

L'organico della struttura Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane, Autorità di Gestione del POR FESR, è attualmente il seguente:

- n. 1 dirigente
- n. 2 funzionari cat. D – Istruttore tecnico
- n. 1 funzionario cat. D – Istruttore amministrativo
- n. 1 funzionario cat. D – Istruttore contabile
- n. 2 collaboratori cat. C2 – Segretario
- n. 1 collaboratore cat. C2 – Assistente amministrativo-contabile

Tutte le unità di personale sopra elencate sono assunte a tempo pieno e con contratto a tempo indeterminato.

Con la delibera sopracitata sono state inoltre apportate le seguenti modifiche ai soggetti incaricati dell'attuazione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013:

- soppressione della struttura di primo livello Dipartimento innovazione e tecnologia, beneficiaria di operazioni nell'ambito dell'Asse IV – Assistenza tecnica del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 e responsabile del controllo di primo livello delle operazioni avviate nell'ambito dell'Asse III – Promozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del Programma stesso ed assegnazione delle competenze alla struttura Segretario generale della Regione;
- soppressione della struttura Direzione servizi antincendio beneficiaria di un'operazione avviata nell'ambito dell'attività I.C del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 ed assegnazione delle competenze alla struttura Comandante del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco;
- modificazione della denominazione delle strutture dirigenziali di secondo livello individuate quali beneficiarie e responsabili del controllo di primo livello del POR FESR Competitività regionale 2007/2013.

La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 2527 in data 28 dicembre 2012, ha approvato la versione n. 3 del Manuale delle procedure di gestione del POR FESR Competitività regionale 2007/2013. Il nuovo manuale è disponibile sul sito internet della Regione, nella sezione Europa > Competitività regionale > Programma > Sistema di gestione e controllo.

Le modifiche al manuale riguardano principalmente l'adeguamento a quanto previsto dalla DGR n. 578 del 19 marzo 2012. Ulteriori modifiche, apportate al manuale, hanno comportato l'introduzione di un modello uniforme, limitatamente alle operazioni ancora da approvare, per lo svolgimento dei controlli di primo livello delle operazioni finanziate mediante le risorse di Assistenza tecnica, la rettifica di alcune domande delle check list, la soppressione delle strutture responsabili dell'attuazione di alcune linee d'intervento, che sono

state oggetto di revisione in occasione dell'aggiornamento del Programma operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2013)1238 in data 1° marzo 2013.

### **Controlli di sistema e sulle operazioni**

#### *Controlli di primo livello*

I controlli di primo livello sono effettuati dalle strutture regionali competenti, conformemente all'art. 13 del regolamento (CE) n. 1828/2006, e consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme europee e nazionali.

Tale attività di controllo ha comportato il non riconoscimento di alcune spese non attinenti ai progetti approvati, ma non ha comunque evidenziato violazioni al diritto comunitario o nazionale.

Alla luce degli esiti dei controlli di primo livello si può ritenere che le risorse del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 siano state utilizzate conformemente ai principi di sana gestione finanziaria.

#### *Controlli a campione sulle operazioni*

La Regione Valle d'Aosta ha optato per un'unica estrazione del campione sulle operazioni certificate relative all'annualità precedente.

Il campione che è stato sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (CE) 1083/2006, è stato selezionato in data 21 maggio 2012 tra le operazioni per le quali, nel corso dell'anno 2011, sono state dichiarate spese alla Commissione.

L'estrazione è avvenuta su un importo di spesa certificata pari a Euro 4.165.308,81 corrispondente a n. 36 progetti.

Il campione era composto da 6 operazioni da controllare, per una spesa certificata di Euro 485.969,74, corrispondente all'11,67% del totale della spesa certificata e comprendeva:

- 5 operazioni sull'Asse 2 "Promozione dello sviluppo sostenibile";
- 1 operazione sull'Asse 3 "Promozione delle ICT".

Il totale della spesa controllata è risultato pari a Euro 485.969,74, corrispondente all'11,67% della spesa certificata.

Gli audit sulle operazioni, con visite in loco presso i soggetti sottoposti a controllo, sono stati svolti nel periodo compreso tra i mesi di marzo e giugno 2012.

Nel complesso l'attività di verifica svolta sulle operazioni selezionate non ha evidenziato errori sistematici o importi di spesa interessati da carenze o errori significativi. I progetti sono stati gestiti correttamente e la maggior parte delle limitate anomalie rilevate sono rientrate nella tipologia delle "osservazioni".

Si fa presente, inoltre, che non sono stati rilevati casi di frode o frode sospetta.

#### *Verifiche di sistema*

I controlli di sistema effettuati da parte dell'Autorità di audit ed i relativi esiti, le azioni consigliate a fronte delle problematiche rilevate, nonché i risultati del follow-up svoltosi nei mesi di giugno e luglio 2012 hanno consentito di classificare il sistema di gestione e controllo del Programma Competitività Regionale in classe II: "funziona ma sono necessari dei miglioramenti". A tale

proposito si evidenzia che la valutazione riferita all'annualità precedente aveva condotto ad una classificazione in categoria III: "funziona parzialmente".

L'attuale giudizio trae origine dal fatto che le carenze rilevate in sede di audit di sistema avrebbero solo una bassa possibilità di generare errori sulla spesa già certificata e da certificare.

In particolare, le principali contestazioni e conclusioni tratte dall'attività di audit svolte presso l'AdG, relativamente al Si.Ge.Co. e al suo funzionamento riguardano due aspetti impattanti sul "Requisito chiave essenziale 4 – adeguate verifiche di gestione": il mancato caricamento sul sistema informativo di documenti funzionali alla corretta gestione del progetto (es. time sheet del personale) e il mancato monitoraggio da parte dell'organismo intermedio della scadenza delle fidejussioni a garanzia del rispetto degli adempimenti contrattuali da parte del beneficiario.

Con nota prot. n. 1168/PRO del 14 giugno 2012, l'AdG ha comunicato che il time sheet oggetto del rilievo era stato regolarmente predisposto ma non archiviato correttamente, pertanto si è provveduto a tale adempimento. Inoltre, è stata comunicata la decisione di sollecitare il controllore di primo livello in ordine al corretto espletamento di tutti gli obblighi contrattuali.

Si segnala, inoltre, che in sede di Audit di sistema per il periodo 01/07/2012 – 30/06/2013, avviato in data 19 novembre 2012, l'Autorità di Audit ha potuto verificare l'avvenuta integrazione tra il sistema informativo in dotazione all'AdG per la gestione del Programma Competitività Regionale ("Sispreg") e il programma informatico di contabilità regionale, finalizzata al monitoraggio dell'utilizzo dei fondi derivanti dalle entrate a destinazione vincolata (Fondi europei, Fondi Stato e cofinanziamenti) attraverso la tracciatura delle fasi dell'entrata e della spesa.

#### *Controlli da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta*

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Valle d'Aosta ha programmato, d'intesa con la Sezione di controllo per gli affari comunitari e internazionali, un'indagine di controllo su "I fondi strutturali della Programmazione 2007-2013 utilizzati per la conservazione e/o la valorizzazione dei beni culturali, con particolare riguardo alle azioni per lo sviluppo turistico e di incremento dell'occupazione".

In relazione a tale indagine, con nota prot. n. 187 in data 20 luglio 2012, la suddetta Sezione regionale di controllo ha richiesto informazioni in merito all'entità delle risorse stanziare ed agli impegni e pagamenti effettuati. A riscontro di tale richiesta sono state trasmesse, con nota in data 17 settembre 2012, le tabelle recanti l'avanzamento finanziario (costo ammesso, impegni e pagamenti), le modalità di gestione (beneficiario e relativa tipologia) e la descrizione, comprensiva delle ricadute turistiche e occupazionali, dei progetti finalizzati alla conservazione e/o valorizzazione dei beni culturali.

Ai fini dell'inserimento di tali progetti nella prevista indagine della sezione affari comunitari e internazionali, è stato inoltre segnalato che i medesimi sono riconducibili al tema prioritario n. 58 "Protezione e conservazione del patrimonio culturale" di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1828/2006, fatta eccezione per lo "Studio di fattibilità architettonico-tecnologico finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans", formalmente classificato nel tema prioritario n. 11 – Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – ma comunque finalizzato alla conservazione e valorizzazione del bene culturale.

Successivamente, con nota in data 31 ottobre 2012, sono stati trasmessi i questionari, debitamente compilati, riguardanti gli effetti degli interventi di conservazione e valorizzazione dei beni culturali cofinanziati nell'ambito dei Programmi Competitività regionale e Cooperazione transfrontaliera Italia-Francia e Italia-Svizzera per il periodo 2007-2013, così come richiesto dalla Sezione regionale di controllo con nota in data 16 ottobre 2012, prot. n. 284. In funzione di tale riscontro sono stati considerati i soli progetti cofinanziati, conclusi o in via di conclusione, e dunque suscettibili di produrre effetti.

Si fa presente infine che, a seguito dell'acquisizione dei dati sopra esposti nell'ambito del proprio Programma di lavoro per l'anno 2012, la Sezione regionale di controllo ha elaborato uno schema di relazione al Consiglio regionale su "L'utilizzo dei fondi strutturali (Programmazione 2007-2013) per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali in Valle d'Aosta", nonché il relativo documento di sintesi, trasmessi con nota in data 07 dicembre 2012. Detta relazione è stata presentata nel corso della seduta del Consiglio regionale svoltasi in data 3 aprile 2013 (oggetto n. 2901/XIII, punto 5 dell'o.d.g.).

*Controlli da parte di altri organismi di controllo dell'Unione europea*

La Corte dei Conti europea, in vista dell'effettuazione di un controllo di gestione sulle azioni cofinanziate dal FESR nel settore dell'innovazione e del sostegno all'imprenditorialità, con nota in data 04 ottobre 2012 ha richiesto all'Autorità di gestione l'elenco dei progetti finalizzati alla costruzione e al funzionamento di incubatori di impresa, parchi tecnologici e scientifici, tecnopoli, finanziati dal POR FESR Competitività regionale 2007/2013 e dal Docup Ob. 2 2000/2006.

A seguito del riscontro fornito con nota prot. n. 1863 del 12 ottobre 2012, la Corte dei Conti europea ha comunicato, con nota del 16 ottobre 2012, la propria intenzione di acquisire maggiori informazioni relativamente al progetto di prosecuzione degli interventi di recupero dell'area Cogne di Aosta (completamento impianti tecnologici edificio Pépinières di Aosta).

Con nota prot. n. 1984 del 31 ottobre 2012, l'Autorità di gestione ha fornito i documenti richiesti, quali la scheda di sintesi del progetto, gli atti di approvazione, l'estratto di valutazione finale del Docup Ob. 2 e la relazione sulla gestione degli incubatori di impresa. In data 16 novembre la Corte dei Conti europea ha comunicato che il progetto in argomento è stato inserito nel campione oggetto di esame da parte dell'istituzione dell'Unione europea. Il controllo è stato finalizzato a verificare se le strutture cofinanziate in argomento hanno supportato efficacemente l'imprenditorialità e la creazione di impresa.

Tale controllo ha visto l'analisi della documentazione inviata dall'Autorità di gestione, oltre che la somministrazione di un questionario al gestore dell'incubatore, in collaborazione con l'European Business & Innovation Centre Network (EBN). Non sono previste visite in loco.

Al fine di permettere l'invio di tale questionario, con nota prot. n. 2146 del 22 novembre 2012 l'Autorità di gestione ha fornito il nominativo del referente degli incubatori di Aosta e Pont-Saint-Martin.

Il controllo di gestione della Corte, alla data del 31 dicembre 2012, risultava ancora in corso.

### 3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

#### 3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità

##### 3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

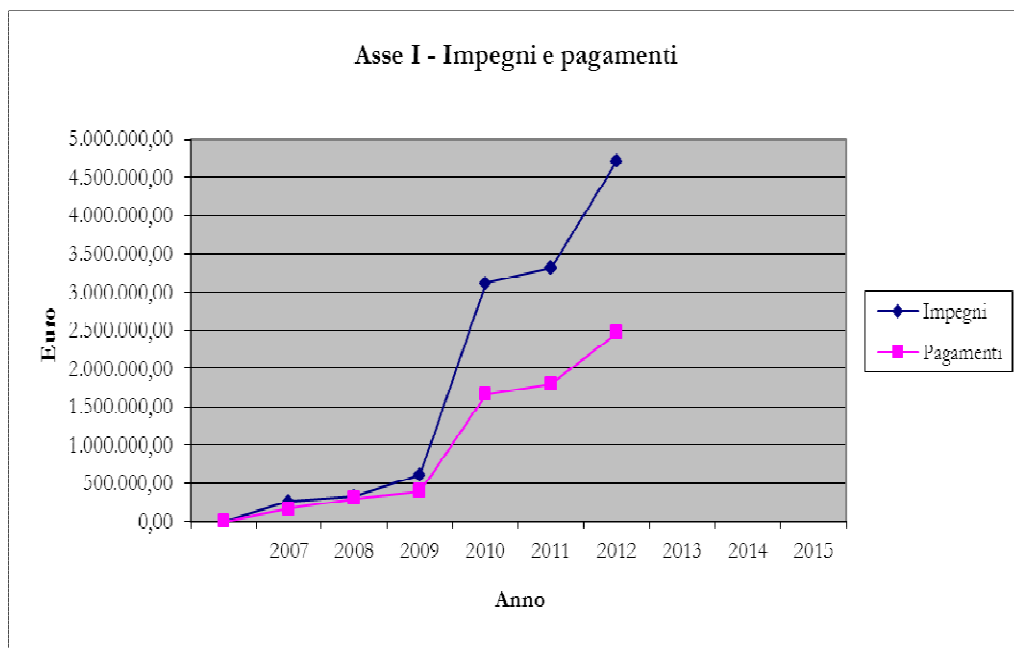
##### 3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

*Avanzamento finanziario dell'Asse I*

Spesa pubblica programmata *	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo**	Importo	%	Importo	%
15.000.000,00	4.711.500,98	31,41	2.472.726,97	16,48

\* La somma complessiva delle risorse allocate per l'Asse 1 al 31/12/2012 è pari a € 17.746.732,93.

\*\*A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in corso di approvazione alla data del 31/12/2012, la spesa pubblica programmata, per l'asse 1, è passata da € 15.000.000,00 a € 8.000.000,00.



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore I.1*</b>											
Investimenti indotti (in milioni di €) (C.I. 10)	Risultato	0	0	0,12	0,63	1,25	1,61				1,61
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore I.2</b>											
Spesa in innovazione per addetto	Risultato	0	0	0	1.289	1.518	1.746				1.746
	Obiettivo										10.000
	Linea di riferimento (baseline)	7.000									
<b>Indicatore I.3**</b>											
Nuove imprese create	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	1									
<b>Indicatore I.4***</b>											
Numero di progetti avviati in collaborazione con imprese	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										11
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore I.5</b>											
Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo	Risultato	0	0	4	13	13	28				28
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento (baseline)	10									
<b>Indicatore I.6</b>											
Numero di imprese attratte nei siti recuperati	Risultato	0	2	3	5	6	6				6
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\*Tale indicatore di risultato ha subito una modificazione della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.\*\* Tale indicatore di risultato ha subito una modificazione della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

\*\*\* Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo. Il valore atteso a fine programmazione è pari a 11.. Al 31 dicembre 2012 il valore dell'indicatore è pari a 1, ma al 30 aprile 2013 il suo valore è pari a 12, in quanto risultano 1 progetto concluso e 11 progetti avviati in collaborazione con imprese.



**Attività a) - Sostegno alle imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 1</b>											
N. di progetti di R&S (C.I. 4)*	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 2</b>											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

L'attività in esame, che prevede il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso la legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (e successive modificazioni), recante "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo", è stata avviata nel corso del 2012. I relativi progetti sono stati, però, avviati nel corso dei primi mesi del 2013.

In particolare sono state presentate 5 domande di contributo da parte delle seguenti imprese:

- Electro Power Systems S.p.a;
- Novasis Innovazione S.r.l;
- Quintetto S.r.l;
- Dora S.p.a., che ha presentato 2 domande di contributo.

La Giunta regionale ha deliberato la concessione dei seguenti contributi:

- € 500.000,00 all'impresa Electro Power Systems S.p.a. per il progetto di ricerca dal titolo "Sviluppo di una innovativa tecnologia di produzione e accumulo di energia basata su un sistema a fuel cell con generatore di idrogeno integrato, efficacemente interfacciabile con le fonti rinnovabili";
- € 28.390,00 all'impresa Dora S.p.a. per il progetto di ricerca "Ricerca di soluzioni innovative e ad alta efficienza per l'alimentazione dei computer portatili";
- € 224.329,00 all'impresa Dora S.p.a. per il progetto di ricerca "Ricerca di tecnologie e studio di utilizzi innovativi nel campo delle telecomunicazioni su linee elettriche (power line)";
- € 17.719,00 all'impresa Novasis Innovazione S.r.l. per il progetto di ricerca "NOVAvita: Remote Sensing Wireless dei parametri in ambito neonatale";
- € 4.353,00 all'impresa Quintetto S.r.l. per il progetto di ricerca "Interazione digitale di un sistema Uomo-Macchina".

*Avanzamento progetti (Cofinanziamento della legge regionale 7 dicembre 1993, n.84)*

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2012
Presentate nel corso del 2012	5
Approvate nel corso del 2012	0
Avviate complessivamente	0
di cui avviate nel corso del 2012	0
Concluse complessivamente	0
di cui concluse nel corso del 2012	0
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	0

*Avanzamento finanziario (Cofinanziamento della legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
2.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale.**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 3*</b>											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) (C.I. 7)	Risultato	0	0	4	20	23	53				53
	Obiettivo										38
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

*Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione*

Con deliberazione n. 2121 del 31 luglio 2009, la Giunta regionale ha approvato le schede operazione per l'avvio delle azioni Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione e il relativo schema di convenzione, sottoscritto in data 31 agosto 2009, tra la Regione e Finaosta S.p.a.

Nell'ambito dell'azione "Aiuto allo sviluppo" vengono concessi aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta, finalizzati all'acquisizione di servizi di assistenza tecnica e consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo.

Nel corso del 2012 sono state presentate 3 domande di contributo da parte delle seguenti imprese:

- Mavel S.r.l.;
- Tacita S.r.l.;
- Electro Power Systems S.p.a.

Tutte le domande di contributo sono state approvate. Inoltre, in data 15/02/2012, è stato erogato, all'impresa Electro Power Systems S.p.a., un contributo pari a 7.200 euro. All'inizio del 2013, in data 28 gennaio, è stato erogato all'impresa Tacita S.r.l. un contributo pari a 15.000 euro.

*Avanzamento progetti (Aiuto allo sviluppo)*

<b>Domande/Progetti</b>	<b>Situazione al 31/12/2012</b>
Presentate nel corso del 2012	3
Approvate nel corso del 2012	3
Avviate complessivamente	18
di cui avviate nel corso del 2012	8
Concluse complessivamente	10
di cui concluse nel corso del 2012	3
Revocate complessivamente	2
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	0

Nell'ambito dell'azione "Aiuto all'innovazione" vengono concessi aiuti alle PMI localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.

Nel corso del 2012 sono state presentate 6 domande di contributo da parte delle seguenti imprese:

- Tacita S.r.l.;
- Whitecube S.r.l.;
- Grifos S.r.l.;
- Electro power Systems S.p.a.;
- Eletrafor Trasformatori S.r.l.;
- Il Fornovallee S.r.l.

Tutte le domande di contributo sono state approvate. Inoltre, sempre nel corso del 2012, sono stati liquidati dei contributi alle seguenti imprese:

- Eletrafor Trasformatori S.r.l.: € 20.000,00;
- Via delle Indie S.r.l.: € 5.000,00;
- Electro Power Systems S.p.a.: € 10.000,00;
- V.R. S.n.c. di Epiney e Montanari: € 7.150,00.

*Avanzamento progetti (Aiuto all'innovazione)*

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2012
Presentate nel corso del 2012	6
Approvate nel corso del 2012	6
Avviate complessivamente	11
di cui avviate nel corso del 2012	4
Concluse complessivamente	7
di cui concluse nel corso del 2012	1
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	0

*Avanzamento finanziario (Aiuto allo sviluppo)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
842.114,00	207.215,00	24,61	121.450,00	14,42

*Avanzamento finanziario (Aiuto all'innovazione)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
331.714,00	91.329,50	16,14	48.750,00	14,70

*Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane"*

Con deliberazione n. 3131 del 13 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'azione in argomento e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Finaosta S.p.a. L'operazione, che rientra tra quelle attuate mediante il cofinanziamento di leggi/strumenti esistenti, prevede l'erogazione di contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della l.r. 6/2003.

S.p.a. Nel corso del 2012 sono state presentate 10 domande di contributo, di cui 6 approvate da Finaosta S.p.a., nel corso del 2012, e 4 ancora in corso di istruttoria.

Le 6 domande approvate nel corso del 2012 sono state presentate dalle seguenti imprese:

- Tecnomec S.r.l per un contributo pari a € 125.000,00;
- Thermoplay S.p.a. per un contributo pari a € 150.000,00;
- Honestamp S.r.l. per un contributo pari a € 50.500,00;
- Vima Marmi di Adriano Chiaro & C. S.a.s. per un contributo pari a € 49.600,00;
- Re Piera per un contributo pari a € 67.400,00;
- F.lli Trento S.n.c. per un contributo pari a € 78.500,00.

Solo relativamente all'impresa Honestamp S.r.l. il contributo di riferimento è stato sia deliberato che erogato, mentre, relativamente alle altre imprese, i contributi sono stati solo deliberati nel corso del 2012, ma non erogati.

Infine, per quanto concerne le imprese che avevano depositato le domande nel periodo novembre – dicembre 2011, i contributi di riferimento sono stati deliberati nel corso del 2012. In particolare:

- Marmoval S.r.l.: domanda approvata con delibera in data 17/02/2012 per un contributo pari a € 56.850,00, il contributo è stato erogato in data 12/04/2012;
- M.D.M. S.r.l.: domanda approvata con delibera in data 17/02/2012, per un contributo pari a € 80.000,00;
- Pardini Tonino: domanda approvata con delibera in data 13/04/2012 per un contributo pari a € 59.600,00.

*Avanzamento progetti (Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6)*

<b>Domande/Progetti</b>	<b>Situazione al 31/12/2012</b>
Presentate nel corso del 2012	10
Approvate nel corso del 2012	6
Avviate complessivamente	24
di cui avviate nel corso del 2012	9
Concluse complessivamente	14
di cui concluse nel corso del 2012	3
Revocate complessivamente	2
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	4

*Avanzamento finanziario (Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6)*

<b>Risorse allocate</b>	<b>Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012</b>			
	<b>Impegni del beneficiari</b>		<b>Pagamenti dei beneficiari</b>	
<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
2.622.119,00	1.466.909,05	55,94	804.809,04	30,69

Per le azioni aiuto allo sviluppo, aiuto all'innovazione e cofinanziamento della legge regionale 6/2003 sono stati allocati 160.000,00 euro per le spese di istruttoria. L'istruttoria delle domande di contributo, presentate dalle imprese, in relazione alle suddette azioni, è svolta da Finaosta S.p.a. che funge dunque da organismo intermedio.

*Avanzamento finanziario delle spese di istruttoria per le azioni Aiuto allo sviluppo, Aiuto all'innovazione e Cofinanziamento l.r. 6/2003 (Organismo intermedio: Finaosta S.p.a.)*

<b>Risorse allocate</b>	<b>Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012</b>			
	<b>Impegni del beneficiario</b>		<b>Pagamenti dei beneficiario</b>	
<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
160.000,00	160.000,00	100,00	25.000,00	15,63

**Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca.**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 4</b>											
N. centri di competenze e di ricerca sostenuti	Risultato	0	0	0	1	1	2				2
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 5*</b>											
N. di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca (C.I. 5)	Risultato	0	0	6	8	12	12				12
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 6**</b>											
N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica	Risultato	0	0	0	55	70	70				70
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo. Il valore di questo indicatore appare notevolmente più elevato rispetto all'obiettivo. Ciò è dovuto al fatto che esso è rappresentativo dei diversi interventi a bando, mentre nella versione iniziale del Programma operativo era stato previsto un solo intervento di cooperazione imprese-istituti di ricerca, a regia regionale.

\*\*Il valore di questo indicatore di realizzazione appare notevolmente più elevato rispetto all'obiettivo. Ciò è dovuto al fatto che esso è rappresentativo delle azioni di animazione territoriale di carattere economico, che nell'anno 2012 sono proseguite con le iniziative di animazione territoriale di carattere economico per gli anni 2012 – 2015.

In merito all'attività oggetto del presente paragrafo, il Tavolo permanente per l'Innovazione Tecnologica (TpIT)<sup>27</sup> è stato individuato quale Comitato di pilotaggio del Progetto cardine n. 34 “Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca”, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008.

*Sostegno a centri di competenza: attività di ricerca da realizzarsi in partenariato con le imprese*

**Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione: 2008**

Il suddetto bando, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2979 del 17 ottobre 2008 e reperibile all'interno del sito internet della Regione ([www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)), è stato suddiviso in quattro chiamate di idee - una per ogni piattaforma tecnologica individuata dal *technological foresight* – per l'importo di € 350.000,00 ciascuna.

Le 4 piattaforme sono costituite da:

Bando **PT1** - Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio: alla data del 31 dicembre 2012 non sono stati avviati progetti.

Bando **PT2** - Energie rinnovabili e risparmio energetico

In relazione alla suddetta chiamata di idee sono stati finanziati ed avviati i progetti presentati dalle imprese:

- VNTech S.c. a r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- ICSSEA S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;

<sup>27</sup> Costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 25 maggio 2007.

- Givone S.r.l. in collaborazione con le imprese Brique S.r.l., Tecnoval S.r.l., Le vieux village S.r.l., Pastoret Engineering & Consulting S.r.l. ed il Politecnico di Milano.

Alla data del 31 dicembre 2012 tutti e tre i progetti risultano conclusi.

S.r.l.S.r.l.

Bando **PT3** - Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi: alla data del 31 dicembre 2012 non sono stati avviati progetti.

Bando **PT4** - Elettronica-Microelettronica-Microrobotica-Meccatronica

In relazione al suddetto bando, sono stati finanziati ed avviati i progetti presentati dalle imprese:

- Mavitec S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- AMC Instruments S.r.l. in collaborazione con Tecno-Services Vallée d'Aoste S.r.l. e il Politecnico di Torino;
- Agudio S.p.a. in collaborazione con Memside S.r.l. e il Politecnico di Torino.

Alla data del 31 dicembre 2012, il progetto relativo all'impresa Mavitec S.r.l. è stato revocato in quanto, nonostante i ripetuti solleciti da parte degli uffici competenti, l'impresa non ha presentato la documentazione richiesta relativa alla certificazione delle spese.

Il progetto relativo all'impresa Agudio S.p.a è stato revocato, in quanto l'impresa Memside è fallita.

Il progetto relativo all'impresa AMC Instruments S.r.l. è in corso di attuazione.

*Avanzamento progetti (Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione 2008)*

<b>Domande/Progetti</b>	<b>Situazione al 31/12/2012</b>
Presentate nel corso del 2012	0
Approvate nel corso del 2012	0
Avviate complessivamente	5
di cui avviate nel corso del 2012	0
Concluse complessivamente	2
di cui concluse nel corso del 2012	0
Revocate complessivamente	5
di cui revocate nel corso del 2012	2
In corso di istruttoria	0

Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione: 2010

Con deliberazione n. 490 del 26 febbraio 2010 la Giunta regionale ha approvato il testo di una nuova edizione del bando per la realizzazione di progetti di innovazione, la cui dotazione finanziaria è stata pari a Euro 1.880.000,00. Questo bando, rispetto al precedente, ha mantenuto il criterio delle chiamate di idee, abolendo, però, la suddivisione in piattaforme tecnologiche.

Dopo la scadenza della prima delle due chiamate di idee previste, effettuate entrambe nel 2010, sono stati finanziati interamente i tre progetti in graduatoria:

- VNTech S.c. a r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di Euro 48.750,00;
- Ribes Ricerche e Formazione S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di Euro 99.750,00;
- Acerbi Carpenterie S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino, per l'importo di Euro 144.375,00.

Il contributo concesso all'impresa Acerbi Carpenterie S.r.l. è stato revocato nel 2011 a seguito di rinuncia della ditta stessa. Inoltre, in data 23 febbraio 2012, è stato dichiarato il fallimento dell'impresa Ribes Ricerche e Formazione S.r.l. L'impresa Novasis Innovazione S.r.l., a seguito di acquisto del ramo di azienda, è subentrata a Ribes Ricerche e Formazione S.r.l. nel progetto presentato per il bando. Con provvedimento dirigenziale n. 4097, in data 24 settembre 2012, è stata approvata la concessione a Novasis Innovazione S.r.l. del contributo già concesso a Ribes Ricerche e Formazione S.r.l.

Il progetto relativo all'impresa VNTech S.c.a.r.l. è in corso di attuazione.

In relazione alla seconda chiamata di idee, sono pervenute quattro domande di contributo da parte delle seguenti imprese:

- Laser S.r.l. in collaborazione con l'Istituto Superiore Mario Boella;
- Envisens Technologies S.r.l. in collaborazione con il CINFAI del Politecnico di Torino e la Fondazione Montagna Sicura;
- Eaulogie S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- Vass Technologies S.r.l. in collaborazione con il CEFRIEL del Politecnico di Milano.

La domanda presentata dall'impresa Vass Technologies S.r.l. in collaborazione con il CEFRIEL del Politecnico di Milano non è stata ritenuta ammissibile e respinta formalmente con deliberazione della Giunta regionale n. 737 in data 31 marzo 2011.

I 3 progetti approvati risultano tutti in corso di attuazione alla data del 31 dicembre 2012.

*Avanzamento progetti (Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione 2010)*

<b>Domande/Progetti</b>	<b>Situazione al 31/12/2012</b>
Presentate nel corso del 2012	0
Approvate nel corso del 2012	0
Avviate complessivamente	8
di cui avviate nel corso del 2012	0
Concluse complessivamente	0
di cui concluse nel corso del 2012	0
Revocate complessivamente	1
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	0



Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione: 2012 - 2013

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2836 in data 2 dicembre 2011 è stato approvato il Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione - Anni 2012-2013.

Anche in questo caso, rispetto al bando 2008, è stata abolita la suddivisione in piattaforme tecnologiche, mantenendo il criterio delle chiamate di idee.

Dopo la scadenza della prima chiamata di idee, la Struttura Ricerca, innovazione e qualità ha effettuato l'istruttoria dell'unico progetto di innovazione presentato. Conclusa l'istruttoria, la domanda di contributo è stata sottoposta all'esame del Comitato tecnico previsto dall'art. 12 della l.r. 84/1993 che ha dato un parere favorevole al suo finanziamento. La Giunta regionale, in seguito a valutazione positiva del progetto da parte del Comitato tecnico in data 14 settembre 2012, ha concesso un contributo pari a euro 125.000,00 all'impresa Quintetto S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2012 il progetto risulta avviato.

In relazione alla seconda chiamata di idee, entro la scadenza fissata in data 13 dicembre 2012, è stato presentato un progetto dall'impresa A.V.I. Presse S.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Milano. Tale progetto non è stato approvato, in quanto non presentava i requisiti richiesti dal bando.

*Avanzamento progetti (Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione 2012-2013)*

<b>Domande/Progetti</b>	<b>Situazione al 31/12/2012</b>
Presentate nel corso del 2012	3
Approvate nel corso del 2012	2
Avviate complessivamente	2
di cui avviate nel corso del 2012	2
Concluse complessivamente	0
di cui concluse nel corso del 2012	0
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	0

*Avanzamento finanziario\* (Sostegno a centri di competenza: Bando PMI)*

<b>Risorse allocate</b>	<b>Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012</b>			
	<b>Impegni dei beneficiari</b>		<b>Pagamenti dei beneficiari</b>	
<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
4.743.325,04	1.149.284,16	24,23	443.391,84	9,35

\* L'avanzamento finanziario si riferisce ai bandi 2008, 2010, e 2012 ed evidenzia come siano state allocate molte più risorse di quelle effettivamente impegnate. Il limitato avanzamento finanziario dell'azione è spiegato dal fatto che sono state presentate poche domande di contributo in relazione ai suddetti bandi. Inoltre alcuni progetti avviati sono stati revocati (Mavitec, Agudio, Acerbi Carpenterie).

*Sostegno a poli d'innovazione*

In coerenza con quanto previsto dalle *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico della Regione autonoma Valle d'Aosta* e di quanto approvato dal TpIT nel corso dell'incontro del 18 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 129 del 21 gennaio 2010, l'avvio dell'attività di animazione territoriale di carattere economico per il biennio 2010-2011, che rientra tra le operazioni a regia regionale, e dei relativi schemi di convenzione con Vallée d'Aoste Structure S.r.l. (società *in house providing* della Regione) e con la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, per mezzo della propria società *in house providing* Attiva S.r.l.- Agenzia per il trasferimento tecnologico e l'internazionalizzazione in Valle d'Aosta S.r.l., individuati quali beneficiari.

*Avanzamento finanziario (Animazione territoriale di carattere economico – periodo 2010-2011) - Beneficiario: Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
166.842,14	166.842,14	100,00	104.197,42	62,45

*Avanzamento finanziario (Animazione territoriale di carattere economico – periodo 2010-2011) - Beneficiario: Vallée d'Aoste Structure S. à r.l.*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
207.148,25	207.148,25	100,00	207.148,25	100,00

L'attività di animazione territoriale di carattere economico e le relative Convenzioni sono state oggetto di rinnovo nel corso dell'anno 2012, in modo tale da garantire la prosecuzione degli interventi di animazione territoriale anche nel periodo 2012-2015 e non interrompere i servizi erogati alle imprese. In particolare, con deliberazione di Giunta regionale n. 536 del 16 marzo 2012, è stata approvata la scheda operazione per l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012-2015 e la convenzione accessoria con la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales; la stipula della Convenzione è avvenuta in data 16 aprile 2012.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1918 del 5 ottobre 2012 è stata approvata la scheda operazione per l'attuazione di interventi di animazione territoriale di carattere economico nel periodo 2012 – 2015 e la convenzione accessoria con Vallée d'Aoste Structure S.r.l.

Per quanto concerne la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, le attività svolte nel corso del 2012 possono essere così riassunte:

- realizzazione di 12 audit tecnologici presso le imprese/enti a più elevato potenziale innovativo, nonché di una scheda dettagliata e della raccolta dati finalizzata all'implementazione di una piccola banca dati Excel;
- organizzazione di 12 incontri bilaterali tra imprese locali e tra imprese e centri di eccellenza, finalizzati alla presentazione dei drivers di ricerca

dell'impresa/ente coinvolti e all'individuazione di tematiche comuni per la costituzione di un partenariato di ricerca. L'attività condotta sul territorio ha permesso di stimolare la costituzione di alcuni partenariati che hanno dato vita alle Unità di ricerca;

- organizzazione e promozione di due eventi di Brokeraggio tecnologico;
- elaborazione di due dettagliati profili tecnologici di imprese locali che sono stati promossi durante gli interventi di brokeraggio;
- organizzazione dei seguenti seminari tecnici: 23 luglio "Batterie e sistemi di accumulo: stato dell'arte e prospettive future"; 14 novembre "Focus sugli strumenti finanziari regionali per l'innovazione";
- sito internet:: implementazione della sezione Animazione territoriale su [www.madeinvda.it](http://www.madeinvda.it), portale camerale delle imprese valdostane; pubblicazione di circa 30 news riguardanti la ricerca e l'innovazione; creazione di pagine dedicate a seminari, eventi e missioni tecnologiche;
- acquisizione di competenze e best practices a livello nazionale ed europeo. Tale attività è stata caratterizzata dall'organizzazione di missioni tecnologiche indirizzate a imprese e centri di ricerca valdostani. In data 20 e 21 settembre 2012 è stata organizzata una missione tecnologica presso l'Area Science Park di Trieste, in occasione della quale gli ospiti valdostani hanno incontrato diversi imprenditori e ricercatori, presenti nella realtà del Parco, interessati ad intraprendere collaborazioni con loro. Il 6 novembre 2012 è stata organizzata una missione tecnologica presso il CERN di Ginevra. L'iniziativa, che ha coinvolto 44 persone tra imprenditori, ricercatori e funzionari della Pubblica Amministrazione, si è conclusa con colloqui specialistici con i referenti del settore della meccanica, edilizia, infrastrutture ed elettronica;
- erogazione di quaranta assistenze tecniche alle imprese/enti mediante risposte a quesiti specifici relativamente a tematiche di ricerca, sviluppo, innovazione;
- organizzazione di 7 riunioni per il monitoraggio dell'attività di animazione territoriale, con l'Assessorato alle Attività Produttive.

Per quanto concerne Vallée d'Aoste Structure S.r.l., le attività realizzate nel corso del 2012 sono così sintetizzabili:

- rinnovo, per l'anno 2012, della quota associativa di Vallée d'Aoste Structure S.r.l. all'associazione Junior Achievement Young Enterprise Italy per la partecipazione della Valle d'Aosta al programma "Impresa in azione". A questa edizione hanno aderito 4 istituzioni scolastiche con 6 classi terze e quarte per un coinvolgimento totale di circa 100 ragazze/i di età compresa tra i 15 e i 19 anni;
- avviso di selezione del personale del 14/12/2012 per l'assunzione, a tempo determinato, fino al 30 giugno 2015, di una figura professionale da impiegare presso le Pépinières d'Entreprises per la realizzazione del progetto "Animazione Territoriale di carattere economico";
- Start Cup Piemonte Valle d'Aosta 2012, che è un concorso suddiviso in due fasi, in cui la prima fase è riservata alle idee di business non ancora sviluppate in forma di progetto di impresa, mentre la seconda fase è riservata ai business plan. Dal punto di vista dei ritorni concreti e delle ricadute sul territorio, questa iniziativa ha comportato la creazione di nuove imprese, l'implementazione di attività di ricerca e sviluppo, l'incremento occupazionale e la crescita delle professionalità, oltre a nuovi insediamenti presso le Pépinières (Novasis Innovazione; Gap Laser & Photonics; E Green Technologies);
- prosecuzione delle attività di promozione nelle scuole. In particolare nel 2012 si è concluso il concorso "Impresa in Azione", avviato nel 2011, che ha visto

- la partecipazione di 3 Istituzioni scolastiche con 5 classi quarte, per un coinvolgimento totale di circa 80 ragazzi/e di età compresa tra i 17 e i 19 anni;
- sito web: il sito internet di Vallée d'Aoste Structure [www.svda.it](http://www.svda.it) è risultato uno degli strumenti di comunicazione e di diffusione più efficaci. La sezione INNOVAZIONE esclusivamente dedicata al progetto è stata sistematicamente aggiornata nell'arco del 2012. Un'altra sezione molto importante è STRUMENTI REGIONALI dedicata esclusivamente agli incentivi e alle agevolazioni che le attività produttive della Regione mettono a disposizione delle imprese. La sezione IMMOBILI, unita alla già presente sezione PEPINIERE, offre all'utente un panorama completo ed esaustivo sull'offerta immobiliare e di servizi in Valle d'Aosta. La sezione SOCIETA', infine, fornisce le informazioni inerenti i bandi di gara, gli avvisi di selezione del personale, la struttura organizzativa, le funzioni aziendali e la trasparenza della società.

*Avanzamento finanziario (Animazione territoriale di carattere economico - periodo 2012-2015)*

- Beneficiario: *Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
226.279,00	226.279,00	100,00	0,00	0,00

*Avanzamento finanziario (Animazione territoriale di carattere economico - periodo 2012-2015)*

- Beneficiario: *Vallée d'Aoste Structure S. à r.l.*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
312.191,49	0,00	0,00	0,00	0,00

*Sostegno a centri di competenza*

Con deliberazione n. 2123 del 6 agosto 2010, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione che prevede l'acquisto di attrezzature e macchinari necessari al potenziamento del Centro di competenza per la mecatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès. Le attrezzature acquistate dalla Regione, per un importo complessivo pari a euro 360.000, saranno concesse in comodato gratuito a detto Istituto per svolgere attività di ricerca e trasferimento tecnologico in favore delle imprese. Il Centro di competenza dovrà rafforzare il legame tra il mondo dell'Università e le imprese valdostane, al fine di favorire ed agevolare l'innovazione tecnologica. L'area di interesse concerne principalmente gli ambiti riportati nella "Piattaforma tecnologica", indicata all'interno del Piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio con la sigla PT4 (elettronica, microelettronica, micro robotica e mecatronica), ma potrà essere avviata una cooperazione anche nelle restanti piattaforme tecnologiche. Il Centro di competenza in mecatronica dovrà assumere un ruolo di riferimento per le attività di ricerca e trasferimento tecnologico relative ad un'ampia parte del tessuto industriale territoriale che opera nell'ICT e nell'elettromeccanica, con particolare riferimento alle PMI; dovrà permettere la formazione di tecnici qualificati per l'accrescimento professionale delle imprese del territorio e promuovere e coordinare stage aziendali di alto livello innovativo. L'obiettivo è la progettazione e

lo sviluppo di prototipi e dimostratori in grado di costituire il punto di partenza per le successive fasi di produzione.

Nel corso del 2012 è stata indetta una gara di appalto mediante procedura aperta per la fornitura di attrezzature e macchinari necessari al potenziamento del centro di competenza per la meccatronica del Politecnico di Torino a Verrès. La gara si è svolta il 7 maggio 2012 ed il 14 giugno 2012. Con il provvedimento dirigenziale n. 2789, in data 26 giugno 2012, è stata disposta l'esclusione dell'unica impresa ad avere presentato un'offerta, in quanto la stessa non risultava in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale previsti dal disciplinare di gara. Con il provvedimento dirigenziale n. 3712, in data 24 agosto 2012, è stata approvata l'indizione di una nuova gara d'appalto mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, da espletare secondo le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nella quale la fornitura è stata suddivisa in lotti di attrezzature con caratteristiche omogenee, al fine di ampliare la partecipazione alla gara medesima. La gara si è svolta nei giorni 31 ottobre 2012 e 12 novembre 2012. Con il provvedimento dirigenziale n. 6021, in data 28 dicembre 2012, è stata decisa l'aggiudicazione definitiva della gara.

*Avanzamento finanziario (Potenziamento del laboratorio di meccatronica)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
360.000,00	11.947,93	3,32	5.849,53	1,62

*Sostegno al centro di competenza della Scuola regionale antincendi*

La legge regionale n. 37 del 10 novembre 2009, recante “Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste” ha istituito, in base all'articolo 10, la Scuola regionale antincendio, che comprende anche una struttura di addestramento per interventi in galleria denominata Finestra di Sorreley – Meysattaz. Quest'ultima può essere messa a disposizione di soggetti pubblici o privati per attività di formazione, studio, sperimentazione e ricerca scientifica.

Il primo intervento previsto riguarda lo sviluppo di un mezzo innovativo per l'intervento in galleria, costituito essenzialmente da un sistema mobile di ventilazione in grado di gestire autonomamente, entro un certo campo di velocità, il flusso di aria all'interno della galleria. Dato il carattere assolutamente innovativo del mezzo, parte delle attività previste nell'intervento sarà rivolta a verificare la sua assoggettabilità a brevetto. La fattibilità del progetto risulta dalla relazione tecnica “Sistema di ventilazione mobile di emergenza. Prove di ventilazione in galleria eseguite nel biennio 2008-2009”, la cui sintesi è depositata agli atti presso la Direzione Servizi Antincendio e di Soccorso. Una volta ultimato il progetto, detta struttura potrà beneficiare dei risultati teorici e pratici che ne risulteranno.

Nel corso del 2012 è stata avviata un'attività di progettazione del mezzo di ventilazione, che è stata realizzata utilizzando personale interno del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco ed è consistita principalmente nella definizione delle caratteristiche tecniche e progettuali del mezzo di ventilazione, nella realizzazione di una ricerca di mercato nel settore della ventilazione industriale e degli autoveicoli per il pronto soccorso. Inoltre, è stata individuata una procedura di gara per l'affidamento del mezzo di ventilazione, ai sensi del Codice degli appalti (Dlgs 163/2006). E' stata, infine, predisposta la documentazione di gara e il capitolato speciale di appalto. Il bando di gara di appalto sarà pubblicato nei primi

mesi del 2013 e si prevede che il mezzo possa essere consegnato entro la fine del 2013 o nei primi mesi del 2014.

*Avanzamento finanziario (Centro di competenza della Scuola regionale antincendi)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
650.000,00	6.500,00	1,00	0,00	0,00

*Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca*

In seguito all'espletamento dei lavori del gruppo congiunto formato dalle Strutture programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane e politiche della formazione e dell'occupazione per lo "Studio di un modello di intervento e sperimentazione di un'iniziativa volta a sostenere lo sviluppo di reti di ricerca, di ricercatori e delle specifiche strutture di ricerca in Valle d'Aosta", la Giunta regionale con deliberazione n. 1988 del 26 agosto 2011, ha approvato il "Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca", attuato con un impegno di spesa complessivo di € 1.440.000, di cui € 1.040.000 provenienti dal POR FESR e € 400.000 a valere sul POR FSE.

L'intervento finanziato dal POR FESR ha l'obiettivo di promuovere la creazione di Unità di ricerca sul territorio regionale o di implementare l'attività di quelle già operanti. Esso promuove l'attività di rete tra imprese, organismi di ricerca, amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico che svolgono attività di ricerca e sostiene le condizioni di attrattività del sistema regionale della ricerca. In particolare, il bando, finanziato con risorse del FESR, è finalizzato all'acquisizione di studi di fattibilità tecnica preliminare per la creazione di Unità di ricerca, mentre le risorse FSE sono invece dedicate allo sviluppo delle risorse umane (Borse di ricerca e Buoni visiting).

Il Bando prevede due chiamate di idee, di cui la prima ha avuto scadenza in data 26 ottobre 2011 e a seconda in data 27 giugno 2012.

Alla prima scadenza sono pervenute dodici idee progettuali, di cui soltanto una (presentata dalla Fondazione Montagna Sicura) è stata ammessa alla fase successiva, relativa alla selezione degli studi di fattibilità tecnica preliminare. Alla seconda scadenza sono pervenute tredici idee progettuali. Le idee progettuali sono state presentate dalle seguenti imprese:

- Fondazione Montagna Sicura, in collaborazione con Globi S.a.s.;
- R.A.V.A. Assessorato Istruzione e cultura – Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali – Struttura Ricerca e progetti cofinanziati (LAS), in collaborazione con Laser S.r.l.;
- C.C.S. Aosta S.r.l., in collaborazione con CERVIM;
- Politecnico di Torino sede di Verrès, in collaborazione con Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a e Grivel S.r.l.;
- Università della Valle d'Aosta in collaborazione con Politecnico di Torino, NatRisk – LNSA dell'Università di Torino, Monterosa S.p.a. e Fondazione Montagna Sicura;
- Fondazione Clement Filletroz ONLUS, in collaborazione con Novasis Innovazione S.r.l.;

- R.A.V.A – Assessorato Istruzione e cultura – Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali – Struttura Restauro e valorizzazione, in collaborazione con CO.PA.CO. S.r.l.;
- Museo regionale delle scienze naturali, in collaborazione con 3Bite soc. coop., l'Ente parco Naturale del Mont Avic e l'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso;
- Biodigitalvalley S.r.l., in collaborazione con l'Istituto superiore Mario Boella e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica;
- Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta, in collaborazione con Eaulogie S.r.l., Museo regionale delle scienze naturali, Ente Parco Naturale del Mont Avic e ARPA Valle d'Aosta;
- Institut agricole regional, in collaborazione con La Crotta di Vegneron coop. Agr. E la Kiuva soc. coop.;
- Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, in collaborazione con Wildlife Science S.n.c. e Corpo Forestale della Valle d'Aosta;
- Quintetto OLS S.r.l., in collaborazione con Comune di Rhêmes-Notre-Dame, Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, Università della Valle d'Aosta – Dipartimento di scienze umane e sociali e Prospettive ricerca socio economica S.a.s. di Pilutti Silvia & C.

Solo otto delle sopra citate proposte progettuali hanno superato la prima fase, relativa alla valutazione delle idee progettuali, hanno avuto accesso alla seconda fase, relativa alla selezione degli studi di fattibilità, e sono state ammesse a finanziamento.

La commisione di valutazione ha, infatti, deciso di non ammettere le domande presentate da:

- R.A.V.A – Assessorato Istruzione e cultura – Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali – Struttura Restauro e valorizzazione, poiché non ha rispettato il requisito di creare un Unità di ricerca con sede in Valle d'Aosta presso un'impresa, un organismo di ricerca, un'amministrazione pubblica, un organismo di diritto pubblico;
- Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, poiché non ha rispettato il requisito di creazione di un partenariato con almeno un'impresa;
- Quintetto OLS S.r.l., poiché non ha rispettato il requisito di creazione di un partenariato con almeno un organismo di ricerca.

La Commisione di valutazione ha, inoltre, deciso di non ammettere alla seconda fase di selezione le domande presentate da:

- Institut agricole régional, in collaborazione con La Crotta di Vegneron coop. Agr. E la Kiuva soc. coop.;
- Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta, in collaborazione con Eaulogie S.r.l., Museo regionale delle scienze naturali, Ente Parco Naturale del Mont Avic e ARPA Valle d'Aosta.

*Avanzamento progetti (Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca)*

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2012
Presentate nel corso del 2012	13
Approvate nel corso del 2012	6
Avviate complessivamente	1
di cui avviate nel corso del 2012	1
Concluse complessivamente	0
di cui concluse nel corso del 2012	0
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	0

*Avanzamento finanziario (Bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.000.000,00	8.000,00	0,80	8.000,00	0,80

*Avanzamento finanziario (Bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca) - Spese di istruttoria*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
40.000,00	7.280,00	18,20	990,00	2,48

**Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative.**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 7</b>											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0	2	5	12	12				12
	Obiettivo										12
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 8</b>											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) C.I.7	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 9*</b>											
N. di nuove imprese assistite (C.I. 8)	Risultato	0	0	2	4	6	6				6
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\*Tale Core Indicator, è presente nel testo del Programma, così come modificato a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.



*Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi*

Con deliberazione n. 1106 in data 24 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'operazione "*Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi*" e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure S. à r.l., sottoscritta in data 11 giugno 2009.

L'intervento, che si pone in continuità con quanto realizzato nel corso della Programmazione 2000-2006 e che rientra tra le operazioni attuate mediante il cofinanziamento di leggi/strumenti già esistenti, prevede la concessione di aiuti per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio alle neo-imprese di piccola e media dimensione che si insediano presso le *pépinières d'entreprises* di Aosta e di Pont-Saint-Martin.

L'istruttoria dell'istanza di insediamento e/o agevolazione è effettuata da un organo collegiale, composto dal Dirigente o da un funzionario della Direzione attività produttive e cooperazione, un rappresentante di Finaosta S.p.a. e un rappresentante di Structure Vallée d'Aoste S. à r.l.

Nel corso del 2012, Vallée d'Aoste Structure S. à r.l. ha realizzato le seguenti azioni:

- revisione e condivisione con la Struttura attività produttive e cooperazione della modulistica di insediamento;
- n. 25 assistenze a imprenditori interessati ad un eventuale insediamento nelle Pépinières di Aosta e di Pont-Saint-Martin, oltre all'istruttoria delle domande di insediamento depositate ed alla partecipazione alle riunioni dell'Organo Collegiale di Valutazione per l'esame delle stesse;
- stipula dei contratti di insediamento e successivi servizi di incubazione e tutoraggio;
- erogazione dei contributi alle imprese insediate dopo il 24/04/2009 (data DGR 1106) con fondi UE, Stato, Regione.

Nel corso del 2012 sono state presentate 6 domande di insediamento da parte delle seguenti imprese:

- Gap Lasers & Photonics S.r.l., che si è insediata in data 1° maggio 2012;
- E Green Technologies S.r.l., che si è insediata in data 1° gennaio 2013;
- Inermax S.r.l., che si è insediata in data 1° aprile 2013;
- Dudag S.r.l., la cui domanda è in corso di istruttoria;
- MDPTech S.r.l., la cui domanda è in corso di istruttoria;
- Sphera Engineering S.r.l., la cui domanda è in corso di istruttoria.

Infine, si sono insediate effettivamente le seguenti imprese:

- Vass Technologies S.r.l.;
- Arsenale S.n.c.;

mentre hanno rinunciato all'insediamento le seguenti imprese:

- ML Biotech S.a.s.;
- Consorzio di ricerca RMS.

*Avanzamento progetti (Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi)*

<b>Domande/Progetti</b>	<b>Situazione al 31/12/2012</b>
Presentate nel corso del 2012	6
Approvate nel corso del 2012	3
Avviate complessivamente	14
di cui avviate nel corso del 2012	5
Concluse complessivamente	2
di cui concluse nel corso del 2012	2
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	3

*Avanzamento finanziario (Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi)*

<b>Risorse allocate</b>	<b>Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012</b>			
	<b>Impegni dei beneficiari</b>		<b>Pagamenti dei beneficiari</b>	
<b>Importo</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
1.103.000,00	416.042,39	37,72	131.475,17	11,92

*Cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14 (Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative)*

Con deliberazione n. 2599 in data 11 novembre 2011, la Giunta regionale ha approvato criteri e modalità per la concessione, il diniego e la revoca dei contributi in favore delle nuove imprese innovative, in attuazione dell'articolo 5, comma 7 della l.r. 14/2011.

Tali criteri sono stati sostituiti da quelli approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 286 del 17/02/2012. L'azione della legge, finalizzata a promuovere la nascita e la crescita di imprese innovative, si attua per mezzo della concessione di contributi di intensità massima, rispetto ai costi considerati ammissibili, pari al 75%.

L'impresa Vass Technologies S.r.l. ha presentato, nel corso del 2012, una domanda di contributo per il progetto « Ingegnerizzazione di prodotto ed innovazione di processo per coperture modulari high tech ». La domanda è stata successivamente accolta ed è stato concesso un contributo pari a € 299.851,00.

*Avanzamento progetti (Cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14)*

Domande/Progetti	Situazione al 31/12/2012
Presentate nel corso del 2012	1
Approvate nel corso del 2012	0
Avviate complessivamente	0
di cui avviate nel corso del 2012	0
Concluse complessivamente	0
di cui concluse nel corso del 2012	0
Revocate complessivamente	0
di cui revocate nel corso del 2012	0
In corso di istruttoria	0

*Avanzamento finanziario (Cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Avanzamento finanziario delle spese di istruttoria per l'azione Cofinanziamento della l.r.14/2011 (Organismo intermedio: Finaosta S.p.a.)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti dei beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Attività e) - Sostegno ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione.**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 10</b>											
N di iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese	Risultato	0	1	1	3	3	3				3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Le linee guida di marketing strategico su cui si basa la presente azione, sono definite nel “Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo”, ultimato nel corso del 2008. Il documento costituisce parte integrante del *technological foresight* ed è stato approvato dal Comitato di pilotaggio per la definizione del Piano di sviluppo competitivo, costituito per sovrintendere all'attuazione del progetto, in data 12 marzo 2008, nonché con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1043 in data 11 aprile 2008.

Per quanto concerne le azioni individuate nel suddetto Piano e le ulteriori azioni a supporto, si tratta di interventi indipendenti che hanno seguito modalità di selezione e iter di affidamento specifici. A tale fine si possono individuare due tipologie di azioni avviate: quelle cofinanziate e quelle interamente finanziate con fondi regionali.

Nella prima tipologia rientrano, per l'anno 2012, i seguenti interventi con le relative procedure di attuazione:

- tutoraggio, primo orientamento informativo e gestione contatti con le imprese interessate allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in Valle d'Aosta e supporto ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese;
- iniziative di marketing d'area, mediante azioni di comunicazione, finalizzate alla ricerca di concrete opportunità di insediamento in Valle d'Aosta (i beneficiari sono le aree recuperate di Aosta e Pont-Saint-Martin e l'area ex aeroportuale).

Nella seconda tipologia, sempre con riferimento al 2012, si segnalano le seguenti misure di informazione e pubblicità:

- aggiornamento di un vademecum contenente una panoramica del quadro di aiuti regionali esistenti a supporto delle imprese operanti sul territorio valdostano;
- redazione di publiredazionali sui principali organi d'informazione cartacei e on-line regionali, al fine di riferire in merito alle politiche regionali a favore delle imprese e alle opportunità di insediamento nelle aree recuperate con i fondi europei;
- promozione delle iniziative a favore delle imprese e dell'insediamento produttivo sulla sezione dedicata al marketing territoriale del sito regionale [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it);
- costituzione di un gruppo di lavoro per la completa reimpostazione e l'aggiornamento del suddetto sito.

L'azione di promozione e comunicazione grafica delle aree industriali denominate "Espace Aosta" nel comune di Aosta e "ex Ilssa Viola" nel comune di Pont Saint Martin è stata attuata parzialmente a causa di una serie di difficoltà amministrative, successivamente risolte. Le risorse non utilizzate sono state riprogrammate all'interno della stessa attività.

Più in dettaglio, nell'ambito dell'azione di Marketing territoriale, nel corso del 2012 sono proseguite le azioni avviate nei periodi precedenti ed, in particolare, sono stati avviati i seguenti interventi a cura del Servizio sviluppo economico e concertazione, solo in parte finanziati con fondi comunitari:

*a. Azioni di tutoraggio per le imprese.*

Nel corso del 2012 sono proseguite le azioni di tutoraggio, finalizzate all'attrazione di imprese, in modo da favorire un popolamento duraturo e di qualità nelle aree industriali riconvertite nei precedenti periodi di programmazione e da riconvertire nel periodo di programmazione 2007/2013. In particolare, sono stati avviati e mantenuti contatti con circa 27 imprese per nuove iniziative imprenditoriali a vari livelli, e le domande di insediamento, presentate per gli incubatori d'impresa regionali al Comitato delle Pépinières sono state 7, di cui 3 hanno ricevuto parere favorevole, seguito dalla stipula del contratto e dall'insediamento. Le imprese che si sono insediate sono le seguenti:

- Gap Laser & Photonics - Pépinière di Pont- Saint-Martin ;
- EGreenTechnologies - Pépinière di Pont- Saint-Martin ;

- Iermax - Pépinière di Aosta,

Per quanto concerne le altre domande, una non è stata ammessa, mentre le altre 3 sono tuttora in corso di istruttoria.

Si sono, inoltre, insediate le seguenti imprese che avevano già ricevuto parere favorevole nel corso dell'anno precedente:

- Social surf - Pépinière di Aosta ;

- Tacita - Pépinière di Aosta.

Per quanto attiene alle Pépinières, le imprese interessate a insediamenti negli incubatori d'impresa appartengono principalmente ai seguenti settori: mobilità sostenibile, servizi alle imprese, meccanica, presidi medicali.

b. *Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio volto ad attrarre imprese.*

Il documento di pianificazione: *“Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio volto ad attrarre imprese e servizi all'interno dell'area LES HALLES D'AOSTE - lo marchà valdotèn”* curato da Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. in collaborazione con il Servizio sviluppo economico e concertazione dell'Assessorato alle attività produttive, in virtù di convenzioni specifiche stipulate con la Regione, è finalizzato all'attrazione di imprese e al popolamento duraturo di qualità dell'area industriale Autoporto Valle d'Aosta. Per realizzare tale finalità, le azioni di comunicazione, previste all'interno del documento, riguardano la predisposizione di strumenti promozionali e la definizione dei canali di comunicazione.

Alla campagna di comunicazione sono stati affiancati momenti di contatto e di incontro con i potenziali investitori, in modo da indurli a prendere in esame concrete opportunità di insediamento in Valle d'Aosta.

Ulteriori strumenti promozionali previsti sono gli incontri bilaterali con i potenziali investitori interessati ad approfondire tali opportunità di insediamento. Tali incontri costituiscono, infatti, il momento fondamentale della promozione e potranno avvenire nell'ambito di specifiche azioni di scouting che prevedano anche incontri one to one.

Il suddetto documento, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2584 in data 23 settembre 2010, ha fissato il costo previsto per la realizzazione di tali azioni di comunicazione, in euro 100.000,00.

In maniera analoga Vallée d'Aoste Structure S. à r.l., in collaborazione con lo stesso Servizio sviluppo economico e concertazione dell'Assessorato alle attività produttive, ha elaborato un documento di pianificazione di azioni di comunicazione: *“Azioni di comunicazione in attuazione del piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio”* finalizzato all'attrazione di imprese e al popolamento duraturo di qualità delle aree industriali Espace Aosta e Pont-Saint-Martin. Tale documento, approvato sempre con deliberazione della Giunta regionale n. 2584 in data 23 settembre 2010, ha fissato il costo previsto per la realizzazione delle azioni di comunicazione in euro 130.063,55. L'attività è stata sospesa, a causa di difficoltà tecnicoamministrative relative a Vallée d'Aoste Structure S. à r.l., ed è stata ricondotta in capo alla Regione.

Le azioni di comunicazione sopra descritte sono sinergiche e complementari con le attività di tutoraggio alle imprese e di supporto ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese in Valle d'Aosta. Entrambe le attività sono, infatti, finalizzate a fornire informazioni, assistenza e un primo orientamento alle imprese che desiderano insediarsi in Valle d'Aosta.

*Avanzamento finanziario (Azioni di comunicazione) - beneficiario: Servizio sviluppo economico e concertazione*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
869.936,45	470.536,45	54,09	455.478,62	52,36

*Avanzamento finanziario (Azioni di comunicazione) - beneficiario: Vallée d'Aoste Structure s. à r.l.*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
130.063,55	16.187,10	12,45	16.187,10	12,45

Nel corso del 2012 la società Autoporto Valle d'Aosta S.p.a, in collaborazione con il Servizio sviluppo economico e generi contingentati dell'Assessorato alle attività produttive, ha elaborato un nuovo documento di pianificazione di azioni di comunicazione finalizzato ad aumentare la capacità complessiva di attrazione dell'area, consentendo l'insediamento di nuove attività artigianali nella nuova "galleria ad energia zero" in via di ultimazione.

In particolare, con deliberazione di Giunta regionale n. 2194 del 19 novembre 2012, è stata rinnovata la Convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la società Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. per lo svolgimento di azioni di comunicazione nell'ambito del Programma operativo "Competitività regionale 2007/2013".

*Avanzamento finanziario (Azioni di comunicazione) - beneficiario: Autoporto Valle d'Aosta S.p.a..*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
200.000,00	100.000,00	50,00	100.000,00	50,00

### 3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse I risultano avviate tutte le attività previste. Nella fattispecie, al momento dell'elaborazione del presente rapporto sono stati avviati i seguenti interventi:

- Cofinanziamento l.r. 84/1993;
- Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione;
- Cofinanziamento l.r. 6/2003;
- Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione;
- Azioni di animazione territoriale di carattere economico;
- Cofinanziamento l.r. 14/2011;
- Bando Unità di ricerca;
- Potenziamento del Centro di competenza per la mecatronica presso la sede del Politecnico di Torino a Verrès;
- Sostegno al Centro di Competenza della Scuola regionale antincendi;
- Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi;
- Marketing territoriale.

Si registrano pertanto progressi per quanto riguarda l'avanzamento degli indicatori di risultato e di realizzazione, che hanno già portato in alcuni casi al raggiungimento degli obiettivi stimati.

Si evidenzia che gli indicatori di risultato sono in linea con gli obiettivi previsti a inizio programmazione. In particolare, l'indicatore "Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo" ha superato il valore obiettivo. Numerose sono state, infatti, le imprese beneficiarie delle attività b), c) e d) che, nell'ambito delle loro attività, hanno introdotto innovazioni concernenti i processi e/o i prodotti. Anche l'indicatore "Numero di imprese attratte nei siti recuperati" ha superato il valore obiettivo. L'indicatore "spesa in innovazione per addetto" non ha conseguito il valore obiettivo, in quanto numerosi progetti relativi alle attività b) e c) devono essere ancora conclusi, ma ha registrato comunque un buon incremento, passando da 1,518 euro a 1,746 euro. Lo stesso vale per l'indicatore "investimenti indotti (C.I.10)", il quale, pur avendo registrato un buon incremento, passando da 1,25 a 1,61, non ha ancora raggiunto il valore obiettivo, poiché numerosi progetti relativi al Bando PMI devono ancora essere conclusi e molti progetti del Bando Unità di ricerca sono stati avviati solo recentemente. Gli indicatori "Nuove imprese create" e "Numero di progetti avviati in collaborazione con imprese" sono pari a zero. In particolare il numero di progetti avviati in collaborazione con imprese è pari a zero, in quanto i progetti relativi al Bando Unità di ricerca sono stati avviati nel primo bimestre del 2013. Attualmente il numero di progetti avviati in collaborazione con imprese è pari a 7. Nessuno di questi progetti, però, è concluso.

Per quanto concerne gli indicatori di realizzazione, si registra un parziale ritardo per gli indicatori "N. progetti di R&S" e "N. imprese beneficiarie", collegati entrambi all'attività A), in quanto, nonostante tale attività sia stata avviata nel corso del 2012, si registra l'avvio dei relativi progetti solo nel primo bimestre del 2013.

Per quanto concerne l'attività B) l'indicatore "N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI)" ha superato il valore obiettivo, in quanto numerosi sono i progetti relativi alle azioni "Aiuto allo sviluppo", "aiuto all'innovazione" e "cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n.6".

Riguardo all'attività c) gli indicatori di realizzazione "N. centri di competenze e di ricerca sostenuti", "N. di progetti di cooperazione imprese – istituti di ricerca" e "N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica" hanno superato tutti il valore obiettivo. In particolare, gli indicatori "N. di progetti di cooperazione imprese – istituti di ricerca" e "N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica" avevano superato il valore obiettivo già nel 2011, raggiungendo, rispettivamente, un valore pari a 12 e a 70. Si conferma, pertanto, l'esperienza positiva delle attività attualmente avviate e il loro proseguimento fino al termine della programmazione.

Per quanto concerne l'attività d) gli indicatori "N. di imprese beneficiarie" e "N. di nuove imprese assistite" hanno conseguito l'obiettivo fissato all'inizio della programmazione, raggiungendo, rispettivamente, un valore pari a 12 e a 6. Nell'ambito di questa azione, l'attività "Cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14 (legge sulle imprese innovative)", pur essendo stata avviata nel corso del 2012, registra l'avvio effettivo dell'unico progetto ad essa relativo solo nel 2013.

Riguardo all'attività e), relativa alle iniziative di marketing territoriale, l'indicatore "N. di iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese" ha raggiunto il valore obiettivo, pari a 3.

Dal punto di vista finanziario si evidenzia un costo ammasso pari a €6.297.682,15, impegni pari a € 4.711.500,98 e pagamenti pari a € 2.472.726,97; i rapporti tra

costo ammesso e costo programmato e tra pagamenti e costo programmato sono pari rispettivamente al 41,98% e rapporto pari al 16,48%.

Dall'analisi dei dati finanziari emerge pertanto che l'Asse I ha una più limitata capacità di spesa rispetto agli Assi II e III.

Tale problematica è però stata affrontata e si è cercato di risolverla con l'approvazione dell'aggiornamento del Programma operativo, a seguito della procedura di riesame prevista dall'art. 33 del Reg. CE 1083/2006, che ha determinato una riallocazione di parte delle risorse finanziarie. In particolare, sono stati effettuati una riduzione del valore finanziario dell'Asse I, da 15 a 8 milioni di euro, ed un contestuale aumento dell'Asse II, da 25 a 28,9 milioni di euro, e dell'Asse 3, da 6,86 a 9,96 milioni di euro. In base a tale aggiornamento del Programma, che è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 2697/XIII in data 21 novembre 2012, e dalla Commissione europea con decisione C(2013)1238 in data 1° marzo 2013, i rapporti tra costo ammesso e costo programmato e tra pagamenti e costo programmato diventano, rispettivamente, pari a 78,72%, e 30,90%.

In merito alla coerenza rispetto agli obiettivi attesi, si evidenzia come le azioni avviate permetteranno nel lungo termine di aumentare il grado di competitività del sistema produttivo locale, favorendo il miglioramento delle funzioni aziendali strategiche, con particolare riferimento all'innalzamento degli standard qualitativi dei prodotti e dei processi, alla capacità di innovare, all'organizzazione delle produzioni. A questo proposito, si segnala che, già a metà programmazione, 53 progetti sono stati avviati per l'attività b) *Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale* (raggiungendo e superando l'obiettivo prefissato) mentre nell'ambito dell'attività d) *Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative* le imprese insediate presso le *pépinières* sono 18 di cui 6 quelle di nuovo insediamento, cifra quest'ultima che corrisponde all'obiettivo prefissato nel PO

Se si guarda all'area dell'innovazione e al trasferimento tecnologico ricompresa nell'attività c), le aziende, individualmente o in gruppo, avviano interventi anche attraverso la collaborazione con le Università e gli enti di ricerca, elemento questo che contribuirà ulteriormente a diffondere le competenze e le conoscenze sul territorio. Il numero dei progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca è pari a 12, a fronte di un obiettivo stimato pari a 1. Le iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica hanno raggiunto il numero di 70.

Allo stesso tempo, le sinergie esistenti tra l'azione di sostegno allo start up e all'incubazione da un lato, e del marketing territoriale dall'altro, permettono di aumentare il grado di attrazione ed attrattività del territorio, in linea anche con quanto emerso dal *Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo*. In particolare, sono state 3 le iniziative adottate per l'attrazione di investimenti nell'ambito dell'attività e), raggiungendo il target previsto a inizio programmazione.

Dal lato delle priorità trasversali, si osserva come le azioni dirette a sostenere i processi di qualificazione delle aziende hanno un elevato potenziale di impatto sulla sostenibilità del territorio, dal momento che alcuni degli interventi previsti sono specificatamente diretti a migliorare l'impatto ambientale in generale, e promuovere il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili in particolare. Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

### **3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Nel corso del 2012 non sono stati rilevati particolari problemi.



## 3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile

### 3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

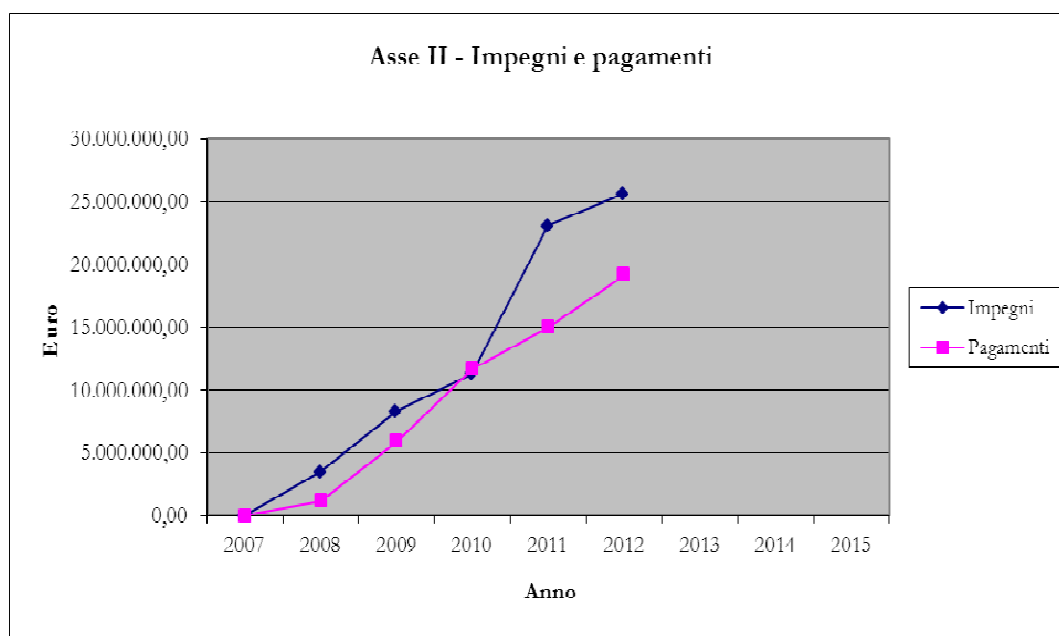
#### 3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

##### Avanzamento finanziario dell'Asse II

Spesa pubblica programmata *	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo**	Importo	%	Importo	%
25.000.000,00	25.640.927,66	102,56	19.156.874,66	76,63

\* La somma complessiva delle risorse allocate per l'Asse 2 al 31/12/2012 è pari a € 45.147.076,89.

\*\* A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in corso di approvazione alla data del 31/12/2012, la spesa pubblica programmata per l'Asse II è passata da € 25.000.000,00 a € 28.900.000,00.



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore II.1*</b>											
N. imprese attratte nei siti recuperati	Risultato	0	0	1	1	1	6				6
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore II.2**</b>											
Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento	Risultato	0	0	0	75	74.707,87	74.707,87				74.707, 87
	Obiettivo										100.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore II.3***</b>											
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24)	Risultato	0	0	0	0,07	0,13	0,13				0,13
	Obiettivo										0,13
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore II.4****</b>											
Mq di superficie oggetto di audit/intervento	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										250.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore II.5</b>											
N. di visitatori delle aree e strutture recuperate e valorizzate	Risultato	0	70.000	90.015	160.000	188.000	200.000				200.000
	Obiettivo										300.000
	Linea di riferimento (baseline)	100.000									

\*A seguito dell'aggiornamento del Programma è stata modificata la denominazione di questo indicatore..

\*\*A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo il valore obiettivo è passato da 100.000 a 74.707.

\*\*\*A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, relativamente a tale indicatore, sono stati modificati la denominazione, l'unità di misura (che adesso è MW anziché KW) e il valore atteso a fine programmazione, che è pari a 0,13.

\*\*\*\*Tale indicatore, introdotto a seguito dell'aggiornamento del Porgramma operativo assume, attualmente, un valore pari a zero. Il valore atteso a fine programmazione è pari a 250.000 metri quadrati.

### Attività a) - Realizzazione di sistemi di trasporto urbano pulito

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2946 in data 10 ottobre 2008, si è provveduto allo stralcio, dall'elenco dei Progetti cardine di cui alla tabella n. 2 allegata alla già citata deliberazione n. 1361/2008, del progetto n. 25 "Area Espace Aosta - Collegamento veloce tra l'area F8bis e il centro di Aosta".

### Attività b) - Recupero e riconversione di siti industriali dismessi

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 1</b>											
Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione	Risultato	0	2	2	2	2	3				3
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 2*</b>											
Area bonificata (in Km <sup>2</sup> ) (C.I.29)	Risultato	0	0	0,002	0,002	0,002	0,002				0,002
	Obiettivo										0,004
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\* Tale indicatore ha subito una modificazione della denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo. Anche l'unità di misura è stata modificata, passando dai Metri quadrati ai chilometri quadrati.

#### *Interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta di Aosta e ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin*

Gli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree *Espace Aosta* (PC n. 24) ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin (PC n. 35) e la relativa convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. sono stati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 29 febbraio 2008, così come modificata con successiva deliberazione n. 1154 del 24 aprile 2009. In particolare, l'operazione, che rientra tra quelle a regia regionale già individuate nel Programma, prevede la realizzazione di:

- un'analisi economico-finanziaria di investimenti, al fine di finanziare gli interventi nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006, il cui beneficiario è direttamente la Regione;
- interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, il cui beneficiario è Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., quali:
  - o la recinzione del parco industriale *Espace Aosta*;
  - o l'illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*;
  - o la videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
  - o la telegestione delle reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
  - o la suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8);
  - o la realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;
  - o la ristrutturazione dell'edificio ex Zincocelere nell'area *ex Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;

- la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di modulo dell'edificio E.

Relativamente agli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, si segnala che, per quanto riguarda il Progetto 1 recinzione del parco industriale *Espace Aosta* i lavori sono stati consegnati in data 22 dicembre 2011 e sospesi il 23 dicembre per il periodo invernale, quindi ripresi in data 13 marzo 2012. La durata contrattuale dei lavori è di 14 mesi dalla consegna degli stessi, quindi si presume che possano essere conclusi entro giugno 2013.

In merito ai Progetti 2 illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*, 3 videosorveglianza (estesa anche al parco industriale area *ex Ilssa Viola*) e 4 telegestione reti area *Espace Aosta* (estesa anche al parco industriale area *ex Ilssa Viola*), alla data del 31/12/2012 è stato completato e consegnato il progetto preliminare. Si precisa che i progetti di cui si tratta sono stati unificati dal punto di vista progettuale ed operativo.

In data 27 aprile 2012 il CDA ha approvato una variante al progetto e l'integrazione all'incarico per i servizi di progettazione definitiva, direzione lavori, contabilità e assistenza, delle opere aggiuntive dovute ad ampliamenti di fibra ottica ad integrazione dell'illuminazione dell'area *Espace Aosta*, oltre alla posa di una vasca di accumulo nell'area *Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin.

In data 2 luglio 2012 sono stati consegnati gli elaborati del progetto definitivo, approvati dal CDA in data 28 settembre, mentre in data 1° ottobre è avvenuta la sospensione, da parte del RUP, delle attività residuali al servizio di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, di direzione e contabilità dei lavori nonché dei servizi correlati, in attesa che la Giunta regionale definisca gli orientamenti da adottare per il prosieguo degli interventi.

Relativamente alla Fase A dell'intervento di completamento dei lotti 5-6-7-8 dell'edificio UMI7 *ex PAC*, (riguardante il Progetto 5 suddivisione edifici industriali in sottolotti - suddivisione dell'edificio T1/T8), in data 20 gennaio 2012 è stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi per la sistemazione dell'area esterna dell'edificio UMI7, completamento Lotto 6 e interventi puntuali sui Lotti 7 e 8. Per quanto riguarda la Fase B, invece, in data 30 giugno 2012 si è pervenuti alla risoluzione consensuale del contratto di locazione stipulato in data 15 novembre 2011; nel periodo gennaio-marzo 2012 sono state completate le progettazioni preliminare e definitiva (interne), relative agli interventi per il completamento dei Lotti T2, T3, T4, T5, T8, T9 facenti parte dell'immobile industriale UMI7. Nel mese di giugno la progettazione esecutiva è stata modificata e approvata dal CDA nel mese di luglio 2012.

In merito al Progetto 6 di realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* – progettazione edificio N, la progettazione definitiva è stata approvata dall'Amministrazione regionale, mentre per il Progetto 7 di ristrutturazione dell'edificio PSM07 *ex Zincocelere* nel parco industriale *ex Ilssa Viola*, in data 25 giugno 2012 è stata consegnata la progettazione esecutiva; l'approvazione interna è avvenuta in data 16 ottobre 2012.

Inoltre, per quanto riguarda il Progetto 8 interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di un modulo dell'edificio E, nei mesi di febbraio – marzo 2012 è stata comunicata la fine dei lavori e richiesta l'agibilità dell'edificio al Comune di Aosta; questa è stata rilasciata in data 22 maggio 2012.

In merito al locale adibito a bar presso l'edificio D "servizi", dell'area Espace Aosta, si segnala che nel mese di giugno 2012 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva, da parte del CDA, della fornitura di arredo per il locale adibito a ristorazione collettiva; il relativo contratto è stato sottoscritto in data 3 agosto 2012, mentre in data 27 novembre 2012 è stata attestata la regolare esecuzione. Infine, nel mese di settembre 2012 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva, da parte del CDA, della fornitura per l'allestimento della cucina nel medesimo locale, il cui contratto è stato stipulato in data 20 novembre 2012 e la regolare esecuzione attestata in data 27 dicembre 2012.

*Avanzamento finanziario (spese per analisi economico-finanziaria)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
30.000,00	29.827,20	99,42	29.827,20	99,42

*Avanzamento finanziario (interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
12.740.691,74	5.918.905,22	45,25	4.651.520,52	27,49

*Realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne*

Con deliberazione n. 1600 dell'11 novembre 2011, la Giunta regionale ha approvato l'attuazione di un progetto energeticamente sostenibile di trasformazione della "Galleria delle botteghe artigiane" in un "edificio a energia zero", presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne e la Convenzione tra la Regione, Autoporto S.p.a. e Finaosta S.p.a. Si tratta di un progetto a regia regionale.

L'Autorità di gestione e il Servizio per l'attuazione del Piano energetico, struttura regionale competente per materia, hanno definito le modalità di attuazione di questo progetto, finalizzato a realizzare un involucro a basso consumo energetico il cui fabbisogno elettrico e termico residuo possa essere coperto esclusivamente con energie rinnovabili (sole, biomassa, eolico e geotermia). Questo intervento permette di sfruttare le opportunità già presenti nell'area in modo sinergico rispetto al progetto di ristrutturazione approvato e di integrare e testare alcune soluzioni innovative in ambito fotovoltaico e illuminotecnico. Gli interventi di miglioramento energetico previsti sono:

- coibentazione: incremento della capacità di isolamento dell'involucro tramite interventi sulle superfici opache e vetrate e installazione di lama d'aria, allo scopo di ridurre il fabbisogno termico e di frigorie;
- illuminazione: installazione di un impianto di illuminazione a LED con sistema di temporizzazione con miglioramento dell'efficienza energetica e riduzione del 60% del consumo energetico;
- energia termica: utilizzo di energia geotermica (acqua di falda) per la produzione di energia frigorifera ed energia termica mediante pompa di calore acqua-acqua e annessi terminali radianti dimensionati per aumentare il COP (Coefficient of Performance) della pompa di calore;

- energia elettrica: installazione, ai fini del raggiungimento di un bilancio energetico nullo, di un campo fotovoltaico opportunamente dimensionato, in grado di sopperire all'intero fabbisogno di energia elettrica della galleria (pompa di calore, terminali radianti, illuminazione e ausiliari).

L'intervento rientra nell'ambito dell'attività II.b) in quanto è finalizzato al recupero e alla completa valorizzazione di un'area riconvertita nel corso delle precedenti programmazioni comunitarie.

In data 23 novembre 2011 è stato affidato l'incarico professionale relativo alla progettazione esecutiva integrale, direzione dei lavori e coordinamento generale per l'esecuzione degli interventi relativi alla galleria. In data 30 dicembre 2011 è stata stipulata la convenzione tra la Regione, Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. e Finaosta S.p.a.

In data 25 gennaio 2012 è stato pubblicato il bando per l'esecuzione dei lavori sulla Gazzetta Ufficiale, mentre in data 25 giugno 2012 è stata effettuata la stipula del contratto d'appalto e la consegna degli stessi.

In merito alla realizzazione dei lavori, la Struttura di riferimento ha provveduto a trasmettere, in allegato alla relazione di attuazione al 31/12/2012, documentazione fotografica riguardante l'ingresso lato nord della Galleria con in evidenza le opere strutturali relative ai nuovi solai interpiano, le opere impiantistiche relative ai sistemi di distribuzione ed emissione dell'impianto termico, il passaggio delle tubazioni di distribuzione dell'impianto termico ed elettrico e del sistema di distribuzione dell'impianto termico e particolare del ventilconvettore a cassetta.

*Avanzamento finanziario (Galleria delle botteghe artigiane)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
470.000,00	426.176,41	90,68	184.408,26	39,24

**Attività c) - Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 3*</b>											
Numero di progetti (Energie rinnovabili) (C.I. 23)	Risultato	0	0	0	3	4	4				4
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 4</b>											
Edifici sottoposti a ricognizione ed a diagnosi energetica sul territorio regionale	Risultato	0	0	0	0	202	601				601
	Obiettivo										500
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 5**</b>											
Numero di progetti (Efficienza - Risparmio energetico)	Risultato	0	0	0	0	0	1				1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 6***</b>											
Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate	Risultato	0	0	0	1	1	1				1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\*A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo è stato inserito tale indicatore, che sostituisce l'indicatore "Progetti pilota e nuove tecnologie testate", con la determinazione del valore atteso a fine programmazione pari a 4. Questo core indicator riguarda il numero di progetti finalizzati ad incrementare o migliorare la capacità di produzione o di trasporto dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, mentre l'indicatore precedente "progetti pilota e nuove tecnologie testate" riguarda anche le forme di risparmio energetico che non coinvolgono le fonti rinnovabili.

\*\* Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

\*\*\*L'indicatore, relativo al progetto "Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta, è stato valorizzato in quanto l'aiuto ai sensi dell'art. 108 del TFUE è stato autorizzato dalla Commissione europea con decisione C(2009)8959 in data 11 novembre 2009.

*Supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete della Regione autonoma Valle d'Aosta*

Nell'ambito della linea di intervento a) dell'attività II.C sono stati avviati gli interventi seguenti, sinergici tra loro e che verranno di seguito descritti:

- realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur;
- realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.a. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein;
- realizzazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED presso l'area autoportuale.

Così come previsto dalle deliberazioni di approvazione dei singoli progetti, tutte le operazioni avviate nell'ambito di tale linea di intervento sono finalizzate a fornire un supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (di cui all'art. 3 della l.r. 3 gennaio 2006, n. 3 "Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia"). Tra le attività di tipo continuativo del Centro di osservazione, rientrano le consulenze per la realizzazione di progetti pilota, il monitoraggio delle tecnologie e delle installazioni suscettibili di impiego nell'ambito dei settori civile e terziario e l'organizzazione di iniziative di divulgazione dei contributi scientifici che possono favorire la penetrazione delle

tecnologie più promettenti. I risultati derivanti dal monitoraggio dei dati dei progetti pilota avviati nell'ambito di tale linea di intervento saranno utilizzati dal Centro di osservazione per valutare l'applicabilità delle tecnologie sul territorio regionale e per paragonarne le prestazioni in uguali condizioni ambientali, dandone diffusione alla popolazione con opportune attività di informazione e comunicazione.

*Realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur*

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1893 del 10 luglio 2009 e prevede l'installazione, presso l'edificio di proprietà regionale denominato Villa Cameron e sede della Fondazione Montagna Sicura-Montagne Sûre, nel comune di Courmayeur, dei seguenti sistemi:

- a) sistema di produzione energia termica e elettrica:
  - sistema composto da pannelli fotovoltaici e pannelli solari piani e sottovuoto integrati nella copertura;
  - sistema composto da pannelli fotovoltaici integrati a centro in sostituzione delle vetrate della saletta riunioni.
- b) sistema di distribuzione dell'energia:
  - adeguamento della centrale termica e dei sistemi di distribuzione, emissione e regolazione dell'impianto di riscaldamento;
  - installazione del nuovo quadro elettrico.
- c) sistema informativo di monitoraggio degli impianti e di trasmissione dei dati:
  - installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti di trasmissione degli stessi al Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA).

Nel corso del 2011 è stato rescisso il contratto con l'impresa cui erano stati affidati i lavori per la realizzazione dell'impianto dimostrativo presso Villa Una May Cameron in seguito a comunicazione, da parte dell'impresa stessa, di recedere dal contratto e di non eseguire il lavoro.

Le vicende concernenti la rescissione del contratto con il primo appaltatore individuato hanno comportato il dilatarsi dei tempi previsti inizialmente da cronoprogramma. In particolare, si è reso necessario indire, a seguito dell'aggiornamento del progetto che ha comportato l'aumento della base d'asta a Euro 134.866,64, una nuova gara per l'affidamento in economia dei lavori. La gara è stata indetta con nota in data 27/05/2011 e l'ultimazione dei lavori, certificata in data 23/06/2012, non è stata seguita dal tempestivo rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale ritardo è stato causato dalla rottura di una delle vetrate fotovoltaiche installate, nei giorni immediatamente successivi alla posa, che ha reso necessario effettuare un nuovo ordine per provvedere alla sostituzione. Questa è stata effettuata in data 25/11/2012, con costi a carico dell'impresa.

Nel mese di dicembre 2012 sono stati definiti con l'impresa i termini e le modalità per l'acquisizione dei dati del monitoraggio attraverso programma apposito, inizialmente non previsto nel contratto originario.

Il collaudo dell'opera è stato previsto per i primi mesi del 2013.



*Avanzamento finanziario (Progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
198.000,00	154.333,46	72,04	142.946,04	7,22

*Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.a. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein*

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale ed è stato avviato nel 2009 e ultimato nel 2010. Il collaudo dei lavori è stato effettuato in data 17 dicembre 2010, mentre in data 15 marzo 2011 sono stati resi pubblici, tramite conferenza stampa, il completamento e l'attivazione dell'impianto di monitoraggio e divulgazione dei dati meteorologici e relativi alla produzione dei sottocampi fotovoltaici e degli aerogeneratori microeolici.

Di seguito si riportano le componenti principali del progetto:

- impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'edificio "Direzionale", di potenza nominale complessiva pari a 56,374 kWp generata da 487 pannelli per una superficie netta di 579,5 m<sup>2</sup> composto da diversi moduli;
- impianto microeolico installato sulla copertura dell'edificio "Serpentone", composto da n. 4 aerogeneratori per una potenza nominale totale installata di 4kWe;
- sistema di monitoraggio per la produzione dei sottocampi fotovoltaici e degli aerogeneratori microeolici e dei dati meteo climatici;
- sistema informativo per l'elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di monitoraggio e per la loro condivisione con il COA.

*Avanzamento finanziario (Progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
796.460,00	796.460,00	100,00	796.460,00	100,00

*Realizzazione di un progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi*

La scheda operazione per l'attuazione dell'intervento e il relativo schema di convenzione tra la Regione, Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. e Finaosta S.p.a. - sottoscritta in data 1° giugno 2010 - sono stati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1288 del 14 maggio 2010. Il progetto, che rientra tra quelli a regia regionale, si compone di tre parti:

Parte I – Realizzazione di un impianto di illuminazione a LED a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone.

Parte II – Realizzazione dell'impianto a servizio delle parti comuni della galleria commerciale "Les Corbeilles" ubicata nell'edificio modulo di raccordo.

Parte III – Servizi:

- monitoraggio per cinque anni delle prestazioni (in particolare, potenza e luminosità) e dell'affidabilità dell'impianto del parcheggio coperto;
- valutazione ante-operam e post-operam dei consumi tramite il confronto dei dati storici del contatore a servizio dell'impianto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per un periodo di cinque anni.

Ultimato l'impianto di illuminazione a LED a servizio del parcheggio coperto dell'edificio Serpentone (Parte I) nel corso del 2010, il completamento dei lavori dell'impianto di illuminazione a servizio delle parti comuni della galleria commerciale "Les Corbeilles" (Parte II) è avvenuto il 13 febbraio 2011. Il collaudo dell'impianto è avvenuto il 15 marzo 2011. Il 9 giugno 2011 la Convenzione tra Autoporto Valle d'Aosta S.p.a. e S.E.A. S.r.l. è stata integrata per disciplinare l'espansione dell'impianto di illuminazione a LED.

Il collaudo dell'espansione dell'impianto è avvenuto il 30 agosto 2011.

*Avanzamento finanziario (Progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
200.888,00	200.689,04	99,90	200.689,04	99,90

*Realizzazione del progetto pilota Ré.V.E. Grand Paradis - Rete veicoli elettrici Grand Paradis*

L'intervento Ré.V.E. Grand Paradis si configura come la prima sperimentazione in Valle d'Aosta di una vera e propria rete di pensiline fotovoltaiche, dislocate in alcuni dei comuni della Comunità montana Grand-Paradis, complete di veicoli elettrici dei quali saranno monitorati consumi ed utilizzo attraverso apposito sistema informativo di monitoraggio.

Elemento costitutivo di questa prima rete pilota, la cui finalità è sia dimostrativa sia turistica, è la modularità sia della pensilina sia della dotazione base del parco veicoli. La pensilina è ideata per permetterne l'inserimento e la diffusione in ambiente montano, per garantire la massima produttività energetica in rapporto alla dimensione, e per alimentare ed ospitare un parco base di veicoli elettrici leggeri multi componibile: biciclette a pedalata assistita in bike sharing e city car. L'operazione consentirà di muoversi con i veicoli alimentati da energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile, il solare fotovoltaico.

Il progetto prevede, inoltre, l'installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti con trasmissione degli stessi al COA Energia, che si occuperà della loro analisi e divulgazione, e la realizzazione di un evento lancio diffuso sul territorio per la promozione dell'iniziativa.

In data 27 gennaio 2012 è stata indetta la gara informale, a mezzo lettera di invito, per il conferimento di incarico professionale per il servizio di coordinamento e supporto tecnico ai fini della realizzazione del progetto; tale procedura si è conclusa con l'affidamento dell'incarico in data 17 febbraio 2012.

In riferimento ai bandi di gara per l'aggiudicazione dei lavori e delle forniture previsti nell'ambito del progetto, sono stati predisposti i capitolati speciali d'appalto per la fornitura delle pensiline fotovoltaiche e del sistema di bike sharing.

La progettazione esecutiva e il capitolato d'appalto sono stati approvati dai Comuni di Cogne, Introd, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Rhêmes-Notre-Dame, con deliberazioni del mese di febbraio 2012. Inoltre, Fondation Grand Paradis ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento e ha provveduto ad affidare un incarico per l'assistenza alle procedure d'acquisto di beni e servizi.

Contestualmente alla fase di progettazione è stato individuato il Comune di Rhêmes-Notre-Dame quale capofila per l'esecuzione dei lavori, attività da svolgere in modo coordinato ed in forma associata tra i soggetti co-attuatori, sulla scorta degli elaborati progettuali redatti a cura di Fondation Grand Paradis. Nel corso del 2012 il Comune di Rhêmes-Notre-Dame ha aggiudicato gli appalti per la fornitura del sistema di bike sharing, per la fornitura di pannelli fotovoltaici, per la realizzazione di basamenti in calcestruzzo e per la realizzazione di pensiline in acciaio e opere accessorie.

Relativamente alle complementarità e sinergie previste nell'ambito del progetto, ed in particolare con il progetto pilota "Deval Smart-Grid" e con il progetto "CityPorto" del Comune di Aosta, si sono svolti appositi incontri necessari per avviare tali collaborazioni. Riguardo al primo progetto, sono stati elaborati da Deval, a seguito di appositi sopralluoghi, i preventivi per i nuovi allacciamenti alla rete elettrica, che attualmente i singoli Comuni stanno provvedendo ad accettare. In merito al secondo, è stata avviata una collaborazione con il Centro Servizi di Prototipazione – Laboratorio di mecatronica del Politecnico di Torino a Verrès, per l'attività di monitoraggio dei veicoli elettrici.

Riguardo all'acquisto di due vetture elettriche, queste sono state acquistate nel mese di marzo 2012 da parte di Fondation Grand Paradis e del Comune di Rhêmes-Notre-Dame, dopo l'esame del documento di "analisi tecnica dei veicoli commerciali disponibili" elaborato dal Politecnico al fine di indirizzare l'acquisto di veicoli elettrici compatibili con le finalità del progetto *Ré.V.E. Grand Paradis/Rete Veicoli Elettrici* – Grand Paradis, in funzione della sinergia con il progetto CityPorto del Comune di Aosta. Le autovetture sono state personalizzate secondo le linee guida di grafica del Programma e del progetto e hanno iniziato a circolare nel territorio del Gran Paradiso a partire dal mese di giugno 2012.

In data 23 giugno 2012, si è tenuto ad Aosta, in piazza Chanoux, l'evento di lancio del progetto, denominato RIDE Gran Paradiso, durante il quale sono state fornite informazioni sul sistema di bike sharing ed è stata offerta la possibilità agli interessati di provare gratuitamente le biciclette a pedalata assistita. I partecipanti hanno potuto, inoltre, osservare le autovetture elettriche esposte.

All'evento hanno partecipato circa 200 persone e, con l'occasione, sono stati presentati al pubblico i quattro pacchetti turistici RIDE Gran Paradiso, promossi da Fondation Grand Paradis in collaborazione con il Consorzio Gran Paradiso Natura e il Consorzio Operatori Turistici Valle di Cogne. I quattro pacchetti "senz'auto" consentono di partire da Milano e raggiungere il Gran Paradiso senza utilizzare la propria automobile, e di spostarsi all'interno del territorio con una bicicletta elettrica assegnata per il periodo di soggiorno.

Il sistema di bike sharing Ré.V.E. – Grand Paradis è stato inoltre presentato al pubblico di Milano durante l'evento RIDE Gran Paradiso Milano, organizzato presso lo Urban Center in Galleria Vittorio Emanuele in occasione della presentazione del progetto ITER, percorso di studi finalizzato a formare figure professionali in grado di inserirsi con competenza ed abilità altamente

specialistiche nelle aziende turistiche sia di tipo ricettivo alberghiero sia ricreativo culturale.

Il sistema di bike sharing, in funzione dal 18 agosto al 31 ottobre 2012, ha registrato un grande successo di pubblico, con 578 accreditamenti totali e 3152 viaggi nell'anno 2012.

Nel corso della Settimana Europea della Mobilità (16-22 settembre 2012) Fondation Grand Paradis ha organizzato l'inaugurazione ufficiale del sistema di bike sharing elettrico alla presenza delle autorità, mentre a partire dall'11 dicembre 2012 ha messo a disposizione del pubblico l'autovettura elettrica in sua dotazione. Il veicolo può essere utilizzato per 24 ore da chiunque ne faccia richiesta, con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico in merito al trasporto ecosostenibile. L'iniziativa ha riscosso interessamento, registrando 12 prove e 15 prenotazioni fino alla fine dell'anno.

La pubblicizzazione e divulgazione dei risultati dell'intervento è stata inclusa nel piano delle attività di informazione/formazione del COA energia per l'anno 2013.

*Avanzamento finanziario (Progetto pilota Rê.V.E. Grand Paradis)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
850.000,00	802.296,21	94,39	691.255,12	81,32

*Iniziative finalizzate alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica sul patrimonio edilizio (pubblico e privato) esistente*

Con deliberazione n. 2539 del 23 settembre 2010, la Giunta regionale ha approvato un avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici su edifici di proprietà degli Enti locali. L'iniziativa si rivolge, in particolare, ai Comuni e alle Comunità montane della regione e riguarda gli edifici di proprietà pubblica, ad esclusione di quelli ad uso residenziale e destinati ad uso agricolo o forestale. Il fine è quello di promuovere lo sviluppo sostenibile e lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili nel territorio valdostano. S.p.a

In data 25 ottobre 2010 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione il primo avviso pubblico, a seguito del quale sono state presentate domande da parte di 21 Enti locali, per un totale di 202 edifici sottoposti ad audit energetico.

L'avviso è stato articolato nelle seguenti fasi:

- realizzazione di diagnosi energetiche, poi concretizzatesi in audit di dettaglio effettuati sugli edifici di proprietà dei Comuni e delle Comunità montane, ad esclusione di quelli ad uso residenziale o destinati ad uso agricolo o forestale;
- certificazione energetica degli edifici sottoposti ad audit di dettaglio;
- partecipazione alla giornata di formazione da parte del personale tecnico dei Comuni e delle Comunità montane in tema di risparmio energetico, monitoraggio dei consumi (non oggetto di finanziamento da parte del POR FESR 2007/2013);
- pubblicizzazione degli esiti dell'intervento, ai fini di sensibilizzare cittadini e Pubbliche Amministrazioni al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Gli interventi di pubblicizzazione non sono stati oggetto dell'avviso ma sono stati realizzati dall'Assessorato alle attività produttive di concerto con il COA Energia.

A seguito della scadenza fissata al 31 dicembre 2011 per la presentazione al COA energia delle diagnosi e delle certificazioni energetiche realizzate, in data 2 aprile 2012 l'ente ha comunicato l'esito delle istruttorie tecnico-amministrative sul primo blocco di progetti presentati, mentre in data 17 maggio 2012 è stato trasmesso l'esito delle istruttorie relative al secondo blocco. Nei mesi di settembre e ottobre sono stati liquidati i contributi.

In data 1° dicembre 2011 è stato pubblicato il secondo avviso pubblico, S.p.a. con scadenza per la presentazione delle domande di contributo al 15 febbraio 2012.

In data 30 marzo 2012, il COA energia ha trasmesso l'esito dell'istruttoria sulle domande pervenute e la relativa graduatoria, approvata con D.G.R. n. 966 in data 11 maggio 2012. Tale graduatoria ha visto l'ammissione dei progetti di 50 enti locali per un totale di 442 edifici.

Si precisa, a tale proposito, che sono state ritenute ammissibili tutte le richieste di agevolazione depositate e che si è reso necessario incrementare le risorse inizialmente stanziare, e indicate nell'avviso pubblico, mediante l'ulteriore assegnazione di euro 41.149,00.

Nel mese di giugno 2012 si sono svolte le giornate formative rivolte al personale tecnico degli enti beneficiari del contributo, mentre al 31 dicembre è stata fissata la scadenza per la presentazione al COA energia delle diagnosi e delle certificazioni energetiche realizzate.

*Avanzamento finanziario (Audit energetici)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.159.076,78	691.631,31	59,67	390.446,16	33,69

*Avanzamento finanziario (Primo avviso pubblico)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
354.591,65	272.376,80	76,81	262.304,04	73,97

*Avanzamento finanziario (Secondo avviso pubblico)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
804.485,13	419.254,51	52,11	128.142,12	15,93

*Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta*

Con deliberazione n. 1527 del 5 giugno 2009 la Giunta regionale ha approvato la concessione di un contributo in conto capitale a Telcha S.r.l., e le relative disposizioni, a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della città di Aosta (Progetto cardine n. 26). L'autorizzazione, da parte della Commissione europea dell'aiuto ai sensi dell'art. 108 del TFUE è avvenuta con decisione C(2009)8959 dell'11 novembre 2009.

In data 02/01/2012 il beneficiario ha trasmesso un aggiornamento sullo stato di risoluzione delle criticità, che risultano ancora pendenti.

Con nota in data 29/10/2012 è stato convocato il Comitato di pilotaggio, per il giorno 13/11/2012, al fine della verifica della sussistenza dei presupposti necessari all'applicazione della D.G.R. n. 1527/2009. In sede di Comitato, i rappresentanti della società Telcha S.r.l. hanno presentato la nuova compagine societaria e comunicato l'intenzione di procedere celermente con la realizzazione dell'impianto secondo la proposta originaria autorizzata con D.G.R. n. 977/2009. Inoltre sono stati definiti gli adempimenti cui la società dovrà attenersi per quanto riguarda l'autorizzazione dell'impianto (revoca della D.G.R. n. 498/2011) e la concessione del contributo POR FESR.

In data 05/12/2012 è stato trasmesso ai membri del Comitato di pilotaggio, nonché alla società Telcha S.r.l., il resoconto della riunione del 13/11/2012.

Alla data del 31/12/2012 si è in attesa di acquisire quanto definito nel Comitato di pilotaggio del 13/11/2012.

*Avanzamento finanziario (centrale termica cogenerativa)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
5.677.949,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Attività d) - Valorizzazione delle aree naturali protette e di elementi naturali caratteristici del territorio.**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 7</b>											
Aree protette oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	1	36	37	37	37				37
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 8</b>											
Aree di interesse turistico oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	1	1	2	2	2				2
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 9*</b>											
Strutture per accoglienza e didattica oggetto di intervento	Risultato	0	1	1	1	1	1				1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 10**</b>											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	1	3	3	3				3
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\*\*Tale core Indicator, per il quale è stato determinato un valore atteso pari a 3, è stato introdotto a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

*Realizzazione di un centro visitatori nel Parco naturale Mont Arvic (PC n. 37)*

L'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stata avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 3344 del 21 novembre 2008 - così come modificata con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1758 del 26 giugno 2009 - e prevede lavori di sistemazione ed adeguamento di un edificio (Villa Biamonti) al fine di realizzare un centro visitatori nel Parco naturale Mont

Avic. In particolare, il progetto prevede una profonda rivisitazione degli spazi interni, mentre mantiene quasi inalterata la forma esterna dell'edificio. Nel piano seminterrato si prevede un minimo ampliamento della superficie utile per realizzare la centrale termica. Le funzioni previste in questo piano sono quelle relative all'accoglienza e al collegamento con gli altri piani e saranno inoltre presenti un monta-persone che collega tutti i piani dell'edificio e un magazzino ad utilizzo dell'Ente Parco. Il primo piano ospiterà una sala espositiva per il centro visitatori, il cui tema portante sarà il modellamento del paesaggio avvenuto in seguito al ritiro dei ghiacciai. Il secondo piano prevede ancora una parte dell'allestimento museale. Dal punto di vista espositivo, si propone di trattare i prato-pascoli della bassa-media valle e i pascoli di alta quota.

I lavori di sistemazione e adeguamento del fabbricato "Villa Biamonti" sono stati avviati nel 2011 mentre nel corso del 2012, realizzando i primi scavi nella porzione di terreno ad ovest del fabbricato destinato ad ospitare la centrale termica a pellets in progetto, è stato constatato che la lente rocciosa prosegue sino alla strada regionale. Questa situazione avrebbe dovuto comportare una demolizione simile a quella prevista all'interno, con importanti costi destinati al taglio della roccia non previsti all'atto della progettazione esecutiva. Al fine di ovviare a questa spesa è stato proposto un sistema di generazione di calore tramite pompe di calore e sonde geotermiche, ritenute una valida alternativa al sistema di generazione di calore previsto dal progetto esecutivo.

Nel mese di gennaio 2012 la Direzione Lavori ha richiesto all'impresa aggiudicataria la predisposizione di un cronoprogramma per la realizzazione dei lavori, la cui consegna definitiva è avvenuta in data 10 maggio 2012. Inoltre, sempre nel mese di gennaio, l'Ente Parco ha presentato la denuncia di inizio attività per i lavori di realizzazione dei cavidotti interrati, che hanno poi avuto luogo nel mese di aprile.

In data 8 novembre 2012, infine, la Direzione Lavori ha presentato una bozza di perizia di variante al progetto, successivamente consegnata in data 6 dicembre 2012.

*Avanzamento finanziario (Centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.075.000,00	999.379,22	92,97	259.736,08	24,16

*VdA Nature Métro - VIVA-Valle d'Aosta unica per natura*

Con deliberazione n. 1162 del 30 aprile 2010, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'intervento denominato VdA Nature Métro e il relativo schema di convenzione tra la Regione e l'Ente Museo regionale di scienze naturali. Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, si propone di realizzare un processo di unificazione delle aree di particolare pregio naturalistico e di costruire un'immagine unitaria e coordinata in modo da favorire la loro valorizzazione e fruizione consapevole. Per questo motivo, la promozione del patrimonio naturalistico attraverso azioni mirate di comunicazione occupa una parte importante del progetto, con l'obiettivo di incentivare sempre più il turismo sostenibile.

Il progetto include anche la creazione dell'Osservatorio regionale della Biodiversità. Esso vuole essere il supporto scientifico alla gestione e promozione

del patrimonio naturalistico ai fini della salvaguardia della biodiversità, attraverso azioni di monitoraggio degli habitat e delle specie e il potenziamento delle conoscenze, anche tramite la creazione e l'implementazione del sistema di banche dati naturalistiche.

Il coordinamento del progetto è di competenza della Struttura aree protette dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, responsabile inoltre delle relative azioni di promozione, mentre l'Ente Museo regionale di Scienze naturali è responsabile della creazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità, nonché delle iniziative di informazione e sensibilizzazione.

Con deliberazione n. 1806 del 29 luglio 2011, la Giunta regionale ha approvato un'immagine coordinata nella forma del "sistema Natura Protetta Valle d'Aosta". Per rappresentare unitariamente tale immagine, è stato individuato il logotipo del sistema comprensivo del naming "VIVA" e del pay-off "Valle d'Aosta, unica per natura", il logotipo dell'Osservatorio della biodiversità e il manuale d'uso.

La prima fase di azioni promozionali del Sistema "Viva - Valle d'Aosta Unica per Natura" è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 201 in data 3 febbraio 2012, e ha previsto iniziative riguardanti la pubblicità, la realizzazione di materiale divulgativo e la partecipazione/organizzazione di eventi.

A tale proposito sono stati, quindi, affidati due incarichi professionali, uno di collaborazione artistica di alta qualificazione per attività di promozione e uno di collaborazione tecnica di alta qualificazione per attività di animazione e assistenza tecnica, rispettivamente in data 20 febbraio e 11 giugno 2012. Sono stati altresì affidati i servizi in economia per la collaborazione scientifica volta alla realizzazione di un video di informazione e promozione, per la realizzazione di materiale promozionale divulgativo e per la realizzazione del progetto di comunicazione grafica e telematica, rispettivamente in data 2 luglio, 10 settembre e 24 settembre 2012.

Inoltre, in data 28 febbraio 2012, si è svolta a Milano la conferenza stampa di presentazione del progetto, alla quale erano presenti oltre 90 giornalisti di quotidiani, magazine e giornali online. Era presente anche il testimonial del progetto, Stefano Unterthiner, fotografo naturalista del board del National Geographic, le cui immagini sono state frequentemente premiate al Wildlife Photographer on the Year.

Diversi i materiali promozionali realizzati: brochure cartacee dedicate al progetto e ai siti naturalistici interessati, depliant di presentazione delle diverse proposte di turismo naturalistico per i vari target individuati (famiglie, sportivi, appassionati e scuole), cartoline, segnalibri ed altro. Tutti i materiali sono stati distribuiti in occasione degli eventi e a tutte le strutture ricettive valdostane che hanno aderito al disciplinare di eco-sostenibilità.

In occasione della conferenza stampa è stato presentato anche un video naturalistico in alta definizione della durata di circa quattro minuti, che, attraverso immagini particolarmente suggestive, evidenzia la ricchezza naturalistica della Valle d'Aosta.

Alla Facoltà di Scienze della Formazione – Extracampus, dell'Università degli studi di Torino è stata affidata la realizzazione di un videoclip di informazione sulla pubblicità dinamica e di promozione del progetto.

Inoltre è stata distribuita gratuitamente l'agenda 2013 "Valle d'Aosta, Natura da scoprire" (stampata in 1500 copie): si tratta di una pubblicazione ecosostenibile che, terminato l'anno, continua ad essere un libro che racchiude tutto lo "spirito" di Viva, ricco di immagini e di approfondimenti riguardanti il progetto.



A partire dal mese di marzo 2012 è stato reso disponibile on line il sito [www.vivavda.it](http://www.vivavda.it) che, costantemente aggiornato, offre informazioni a carattere naturalistico, indicazioni logistiche e riferimenti per la ricettività, video in 3D riguardanti la rete sentieristica e news sui principali eventi organizzati.

La campagna di comunicazione si è arricchita nel periodo primaverile con le iniziative di pubblicità dinamica che sono state rivolte alle città di Torino, Milano e Genova. A Torino sono stati decorati tram e autobus della linea elettrica, a Milano un intero treno della metropolitana, per tre mesi, ha riportato le immagini di Viva, mentre a Genova sono state applicate le immagini pubblicitarie sulle fiancate degli autobus.

Nel periodo autunnale, inoltre, a Torino sono stati collocati due totem informativi, di cui uno nella stazione Porta Nuova e uno nel piazzale antistante Porta Susa, mentre ad Aosta e nei Comuni della Valle è stata attuata una campagna di affissione di poster e manifesti.

Numerose pubblicazioni sono apparse su riviste di settore e su quotidiani nazionali e locali (il Venerdì di Repubblica, La Stampa, La Vallée Notizie, Nuova Ecologia), mentre nel periodo autunnale è stato pubblicato un redazionale sulla rivista inglese BCC Wildlife.

Nel corso del 2012 il progetto è stato promosso anche attraverso alcuni eventi:

“FA’ LA COSA GIUSTA” (Milano dal 30 marzo al 1° aprile): fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, che ha fatto registrare oltre 67mila presenze. Nella sezione speciale dedicata al Turismo consapevole, nello stand dell’Amministrazione regionale sono stati distribuiti materiali informativi e divulgativi.

“LIVE ART IN GIARDINO”: l’artista valdostana Chicco Margaroli, nel corso dell’estate, ha curato quattro percorsi didattici dedicati alle tecniche del disegno naturalistico nei giardini botanici alpini della Valle d’Aosta.

“SALONE DEL GUSTO” (Torino dal 25 al 29 ottobre): nello stand della Valle d’Aosta era presente un corner dedicato a Viva che metteva a disposizione materiali promozionali.

“LA SETTIMANA DELLA FAMIGLIA” (mese di ottobre): sono state proposte alcune iniziative di Viva dedicate alle famiglie e ai bambini, che contribuiscono a divulgare il progetto e le sue finalità.

Inoltre, sempre durante l’anno 2012, è stata ultimata la progettazione della tipologia costruttiva della cartellonistica per i siti coinvolti ed è stato affidato l’incarico per la progettazione esecutiva della grafica di tutti i pannelli.

Per quanto riguarda il coordinamento del progetto, si riferisce che si sono svolte 5 riunioni del tavolo di coordinamento delle strutture ricettive ecosostenibili, 2 riunioni del tavolo delle guide escursionistiche naturalistiche e 1 riunione del tavolo degli stakeholder. Un incontro è stato organizzato con la partecipazione sia di guide che di albergatori per favorire la definizione di sinergie. Al 31 dicembre 2012, 34 strutture ricettive in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare di eco-sostenibilità hanno aderito al Sistema Viva.

Relativamente al Progetto “VDA Nature Métro” – creazione dell’Osservatorio regionale della biodiversità ed iniziative di informazione e sensibilizzazione, si riferisce quanto attuato nel 2012 in merito alle azioni previste dal progetto stesso:

- Supporto scientifico alla costruzione del Nature Métro: il Museo partecipa regolarmente alle riunioni di coordinamento indette dalla Struttura Aree Protette.

- Aggiornamento, valutazione e definizione delle modalità di implementazione dello stato delle conoscenze scientifiche per ogni sito naturale: nel 2012 è proseguita la realizzazione delle cartografie delle tipologie di habitat di alcuni siti della rete Natura 2000.
- Messa a punto delle metodologie di rilievo dei dati e dei protocolli per l'elaborazione degli stessi: è stata effettuata una prima analisi conoscitiva dei protocolli e delle metodologie di rilievo dei dati derivanti dalle relazioni conclusive delle attività di ricerca svolte nel corso del 2011.
- Individuazione di bioindicatori floristici, faunistici e di habitat, nonché indicatori socio economici comuni per il monitoraggio dei siti, in particolar modo per la rete Natura 2000: nel mese di aprile 2012 sono stati compilati i modelli predisposti dal MATTM relativi alla ricognizione dei dati regionali da utilizzare per la compilazione del 3° Rapporto Nazionale, ai sensi dell'art. 17 della Direttiva Habitat. Inoltre, nel corso dell'anno, è stato predisposto un documento che esamina nel dettaglio le caratteristiche dei bioindicatori e sono stati affidati incarichi per la realizzazione di servizi naturalistici.
- Iniziative d'informazione e sensibilizzazione in ambito naturalistico e conservazionistico: è stato organizzato il workshop "Il valore della biodiversità. L'Osservatorio regionale della Biodiversità: uno strumento di conservazione attiva", per presentare al pubblico il prototipo di banca dati dell'osservatorio regionale della biodiversità. Il convegno ha avuto luogo il 22 maggio 2012, nella giornata internazionale della biodiversità.
- Individuazione della rete ecologica regionale: è stata effettuata una prima analisi conoscitiva sullo stato delle conoscenze, dei progetti e delle attività avviate a livello nazionale e/o regionale circa le reti ecologiche, analizzando differenti documenti al fine di ottenere un quadro indicativo propedeutico alla predisposizione di un protocollo di azione, da definire con i consulenti Senior del progetto. Inoltre, in data 29 marzo 2012, l'ente ha partecipato al workshop organizzato dalla Provincia di Varese "Vive solo chi si muove - Le reti ecologiche per la conservazione della biodiversità, scienza, politica e cittadini a confronto", finalizzato a far comprendere la logica delle reti ecologiche e la loro cruciale importanza per il futuro della biodiversità.

*Avanzamento finanziario (VIVA-Valle d'Aosta unica per natura) - Beneficiario: Servizio aree protette*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.740.000,00	841.629,60	48,37	707.327,38	40,65

*Avanzamento finanziario (VIVA-Valle d'Aosta unica per natura) – Beneficiario: Museo regionale di Scienze Naturali*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
560.000,00	356.120,80	63,59	246.661,85	44,05

*Riqualficazione naturalistica e turistica della riserva naturale Les Iles di Saint-Marvel*

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3108 del 5 novembre 2010. Il sito presenta un'alta valenza naturalistica, che ne ha comportato l'individuazione quale "Sito di Importanza Comunitaria" ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e quale "Zona di Protezione Speciale" ai sensi della Direttiva 79/409/CEE.

Il progetto è costituito da diversi interventi, tra loro connessi, che mirano alla conservazione idrologica, alla salvaguardia della flora, degli habitat e dell'avifauna e, al contempo, sono finalizzati a valorizzare la fruizione turistica del sito. Grazie alla vicinanza ad Aosta, Les Iles rappresenta un luogo di svago ideale per passeggiate a piedi, in bicicletta e anche a cavallo. Per favorire la sua frequentazione è stata programmata la realizzazione di un percorso accessibile ai diversamente abili e di infrastrutture complementari a quelle esistenti.

In merito alle attività svolte nell'anno 2012, si segnala che in data 14/02/2012 il gruppo di progettazione ha consegnato la prima bozza di progettazione preliminare per la riqualficazione naturalistica e turistica della riserva naturale. Nel corso dell'anno, inoltre, si è reso necessario affrontare alcune criticità di natura giuridico-legale sulla tematica degli espropri, che hanno visto il coinvolgimento sia dell'Avvocatura regionale, su richiesta della struttura competente, sia dei Sindaci dei Comuni interessati dalla riserva naturale e dell'Assessore all'Agricoltura. Alla conclusione dei vari confronti, nel mese di dicembre, è stato comunicato l'avvio della procedura di intesa ai Comuni e ai singoli proprietari. Sempre nel mese di dicembre è stato approvato il progetto preliminare ed è stata avviata la progettazione definitiva, la cui consegna è prevista per l'inizio 2013, inoltre è stato pubblicato un avviso pubblico per l'affido in economia del servizio di monitoraggio faunistico, a valere sui fondi del progetto.

*Avanzamento finanziario (Riserva naturale Les Iles di Saint - Marvel)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.300.000,00	139.099,57	10,70	2.096,00	0,16

**Attività e) - Valorizzazione dei beni e dell'identità culturale del territorio.**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 11</b>											
Progetti e sistemi di beni culturali oggetto di intervento	Risultato	0	1	3	6	6	6				6
											3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 12</b>											
Itinerari	Risultato	0	0	2	4	4	4				4
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 13</b>											
Iniziative di promozione	Risultato	0	0	2	2	2	2				2
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 14*</b>											
N. di progetti (Turismo) (C.I. 34)	Risultato	0	1	3	6	6	6				6
	Obiettivo										7
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\* Tale indicatore è stato inserito a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

*Valorizzazione economica dei beni culturali: sito minerario di Brusson (PC n. 29) e sito minerario di Saint-Marcel (PC n. 23)*

La linea di intervento relativa alla realizzazione di un Parco minerario regionale, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è finalizzata alla predisposizione di diversi itinerari e percorsi di visita dei complessi minerari presenti in regione.

Con deliberazione n. 3315 del 27 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato l'avvio dei primi stralci del Parco minerario regionale, mediante interventi finalizzati alla valorizzazione economica dei siti minerari di Brusson e di Saint-Marcel.

Sito minerario di Brusson

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di itinerari e percorsi di visita, sia all'esterno che in sotterraneo, delle miniere della rupe di Chamousira. Si prevede, in particolare, la creazione di percorsi turistici, mediante la predisposizione di pannelli con la descrizione mineraria, geologica e storicistica delle aree oggetto dell'intervento.

In una prima fase sarà eseguita la messa in sicurezza degli accessi ai siti minerari e del sottosuolo e delle gallerie oggetto dell'intervento. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un centro di documentazione in spazi di proprietà comunale per l'allestimento di un museo minerario locale.

Con determinazione del Segretario comunale n.135 del 3 agosto 2011, sono stati aggiudicati in modo definitivo i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la realizzazione dei lavori di recupero e valorizzazione del sito minerario.

Il relativo contratto è stato stipulato in data 16 maggio 2012 e registrato in data 24 maggio 2012.

La consegna del progetto preliminare è stata effettuata in data 29 maggio 2012 e l'approvazione dello stesso è avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 13 giugno 2012.

La consegna del progetto definitivo è stata effettuata in data 12 dicembre 2012 e, alla data del 31 dicembre, risultava all'esame da parte dell'Amministrazione comunale.

Sito minerario di Saint-Marcel

Con riferimento alla valorizzazione turistico-culturale e scientifica delle miniere in località Servette, nel comune di Saint-Marcel, la finalità è quella di predisporre alcuni itinerari e percorsi di visita che, partendo dalla fornace di Trèves, conducano al complesso minerario di Servette. Quest'ultimo è un sito di considerevole interesse storico, scientifico e documentale in grado di offrire i migliori presupposti per l'accessibilità e la fruizione didattica e scientifica. Sono previste, inoltre, una serie di azioni per verificare lo stato dei luoghi dal punto di vista dei dissesti pregressi e in atto in modo da poter meglio determinare gli interventi per la messa in sicurezza dei percorsi di visita e di accesso ad una galleria.

Con determinazione del Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo n. 17 del 15 aprile 2011, sono stati aggiudicati in modo definitivo i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la realizzazione dei lavori di recupero e valorizzazione del sito minerario.

Il progetto preliminare è stato consegnato il 15 novembre 2011 ed è stato approvato da parte del Consiglio comunale con propria deliberazione n. 17 in data 18 maggio 2012.

Il progetto definitivo è stato consegnato in data 15 giugno 2012 e sono state apportate integrazioni in data 05 luglio 2012 e ulteriori modifiche in data 19 ottobre 2012.

Alla data del 31 dicembre risultano in corso di predisposizione gli specifici elaborati finalizzati alla richiesta della concessione mineraria.

*Avanzamento finanziario (sito minerario di Brusson)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.144.000,00	152.691,19	13,35	39.519,24	3,45

*Avanzamento finanziario (sito minerario di Saint-Marcel)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.990.000,00	302.367,42	15,19	53.244,09	2,68

*Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Quart (PC n. 20)*

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

Gli interventi, finalizzati a rendere pienamente fruibili, oltre alla cappella già restaurata, il Donjon e le aree esterne del recinto fortificato, nonché a dotare il castello di servizi per la biglietteria e l'accoglienza che potrebbero essere collocati in edifici già esistenti (come i locali a lato dell'ingresso e l'aula magna), sono così suddivisi:

- ricerca, restauro e valorizzazione del Donjon, il corpo di fabbrica più antico del Castello di Quart, decorato con pitture murali risalenti alla fine del XIII sec. e dei percorsi esterni; il Donjon sarà valorizzato attraverso il restauro architettonico e con il posizionamento di tecnologie illuminotecniche per la produzione di effetti luminosi sui cicli di affreschi presenti;
- restauro delle murature storiche esterne nel recinto fortificato;
- restauro dei locali ad uso biglietteria;
- interventi sull'impiantistica idraulica ed elettrica e posa di servizi igienici prefabbricati e di illuminazione del percorso di accesso esterno al castello dal piazzale ad ovest del monumento sino alla spianata di accesso al portone.

Sarà realizzato un presidio all'ingresso della spianata di accesso, con la creazione di un'area adibita alla vendita dei biglietti, in corrispondenza della torre nord-ovest. Inoltre, è prevista, oltre alla realizzazione di una passerella che permetta un agevole ingresso e al tempo stesso una lettura storica dell'ambiente, la creazione di un percorso archeologico di lettura del primo muro di cinta al di sotto del terrazzo a sud del Donjon, con la realizzazione di un adeguato camminamento e di allestimento multimediale e percorso tematico che illustri la storia del complesso monumentale.

La progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento è stata approvata da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 846 del 14 aprile 2011, mentre la realizzazione dei lavori è stata affidata con provvedimento dirigenziale n. 5756 del 14 dicembre 2011, a seguito dell'indizione di una gara mediante procedura aperta.

Nel corso del 2012 è stato consegnato il cantiere e sono state intraprese le lavorazioni riguardanti i consolidamenti, il restauro degli intonaci esterni, le opere in carpenteria per i percorsi di visita, gli impianti elettrici e speciali. La realizzazione dei ponteggi di cantiere ha consentito l'accessibilità a porzioni e manufatti del monumento, sui quali non era stato possibile in passato effettuare approfondimenti scientifici quali la datazione mediante esami dendrocronologici di diverse strutture lignee storiche.

*Avanzamento finanziario (Castello di Quart)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.370.000,00	1.091.287,85	79,66	15.124,04	1,10

*Valorizzazione economica dei beni culturali: sito archeologico di Pont d'Ael e Aymavilles (PC n. 16)*

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

Gli interventi sono finalizzati alla valorizzazione della zona di Pont d'Ael dal punto di vista urbanistico mediante:

- il recupero di parte del villaggio adiacente al sito;
- la creazione di nuovi servizi;
- l'integrazione del monumento in un polo unico di visita che associa la dimensione storico archeologica con quella rurale e naturalistica.

Alcune opere sono già state realizzate o sono in fase di esecuzione, come il restauro della vecchia scuola del villaggio e alcuni lavori di pulizia del sito e piccole sistemazioni nella zona del ponte acquedotto. L'intervento in corso ha invece lo scopo di valorizzare il sito con un percorso di visita che includa il fabbricato di proprietà regionale adiacente al ponte. Questo comprende il restauro conservativo del ponte acquedotto (puliture dell'immediato contesto, consolidamenti, pavimentazioni percorsi, parapetti, ecc.) e dell'iscrizione, il restauro conservativo, la riqualificazione e la valorizzazione di alcuni dei fabbricati per la realizzazione di strutture di accoglienza, nonché il necessario consolidamento dei versanti rocciosi.

L'operazione è condotta sviluppando metodologie e orientamenti condivisi per la valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dai siti archeologici, considerati come leva strategica per lo sviluppo economico e sociale locale all'interno dell'area del Gran Paradiso e più in generale della valle d'Aosta; il rafforzamento dell'identità culturale dell'area; la promozione del patrimonio culturale di qualità ancora scarsamente conosciuto.

La progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento è stata approvata da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 1389 del 17 giugno 2011, mentre la realizzazione dei lavori è stata affidata con provvedimento dirigenziale n. 4798 del 28 ottobre 2011, a seguito dell'indizione di una gara mediante procedura aperta.

Nel corso del 2012 sono stati ultimati i lavori di restauro delle facciate esterne e del sott'arco del ponte acquedotto. Tali lavori hanno comportato la pulizia e disinfezione di tutta la superficie, un intervento di consolidamento, rimozione e ricostruzione dei giunti di parti danneggiate o realizzate in epoche successive e

non consoni con il monumento, la pulizia e consolidamento della lapide. E' iniziato inoltre il lavoro di restauro del fabbricato adiacente al monumento, con il consolidamento interno ed esterno delle murature perimetrali e il restauro delle facciate, il completo rifacimento del tetto di copertura, previa rimozione di quello esistente. Nella fase di restauro delle facciate esterne del ponte acquedotto sono state attuate verifiche puntuali, a cura della Direzione Scientifica e dei responsabili dell'impresa, dello stato di avanzamento dei lavori, nonché dell'efficacia degli interventi eseguiti nelle varie fasi di lavoro. Si segnala che è stato riscontrato un elevato livello di degrado della lapide e delle iscrizioni riguardanti la costruzione del monumento, il cui recupero è stato affidato ad una ditta specializzata.

*Avanzamento finanziario (Sito archeologico di Pont d'Ael)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.300.000,00	1.180.780,85	90,83	573.303,11	44,10

*Valorizzazione economica dei beni culturali: Porta Praetoria in Aosta (PC n. 22)*

L'avvio dello stralcio funzionale relativo al Progetto cardine in argomento, che rientra tra le operazioni avviate a regia regionale, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2458 del 17 settembre 2010.

L'intervento consiste nella realizzazione del primo stralcio funzionale di opere di riqualificazione della Porta Praetoria e della Torre dei Signori di Quart ad Aosta, che comprende la realizzazione degli allestimenti per consentirne la fruizione e, in particolare, il flusso di traffico pedonale e veicolare d'emergenza lungo l'asse via Sant'Anselmo - via Porta Praetoria.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 1633 dell'8 luglio 2011, la progettazione preliminare e definitiva relativa all'intervento di valorizzazione in oggetto. Lo stralcio si compone di diverse componenti. Verrà realizzato uno scavo archeologico al fine di portare alla luce le strutture murarie e realizzare un accesso pedonale che colleghi l'area interna della Porta Praetoria alla strada di accesso al Teatro romano. L'accesso al teatro romano verrà allargato ed è previsto il restauro conservativo delle murature della Porta. Sui lati, ad est e ad ovest dello scavo archeologico, sarà realizzata una muratura di contenimento in cemento armato e verranno realizzate una passerella carrabile in posizione centrale e due passerelle pedonali laterali per mantenere il collegamento viario tra il lato ovest e il lato est della Porta.

Nel corso del 2012 sono proseguite le operazioni di scavo archeologico di tutta l'area interessata, fino allo stato romano nei punti in cui è stata rinvenuta la pavimentazione stradale, con approfondimenti a quote più basse nei punti ove questa era già stata rimossa in interventi edilizi di epoche successive; lo scavo è stato completato nel corso dell'autunno in ogni sua parte, ad eccezione di alcuni piccoli approfondimenti da effettuare nella parte a nord non realizzati per la presenza della passerella provvisoria.

E' stato inoltre ultimato l'intervento di restringimento della strada comunale di Rue Baillage, necessario per migliorare l'accessibilità al Teatro Romano ed al collegamento tra lo stesso e l'area scavata della Porta Praetoria, mediante demolizione del muro esistente e suo rifacimento in cemento armato. Sono state realizzate le murature perimetrali in cemento armato dello scavo sui lati est e ovest, necessarie, oltre che alla delimitazione del sito, anche alla posa delle

passerelle definitive. Inoltre, è stato avviato il restauro delle murature di epoca romana emerse con il completamento di circa il 75% delle superfici previste in progetto.

Infine, nel mese di marzo 2012, è stata approvata l'acquisizione in economia del servizio di gestione dell'archivio fotografico, mentre nei mesi di maggio e luglio 2012 sono stati affidati tre incarichi di collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera.

*Avanzamento finanziario (Porta Praetoria in Aosta)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.300.000,00	1.234.694,41	94,98	749.131,09	57,63

*Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto (PC n. 33)*

La convenzione, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 7 marzo 2008 e stipulata in data 9 aprile 2008, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- a. completamento del programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario, indispensabili alla piena fruizione dell'offerta culturale, ricettiva e commerciale del Forte, così specificate:
  1. progettazione programma museografico
  2. barriere protettive ascensori inclinati;
  3. lavori di messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas;
  4. lavori di adeguamento locali per conferenze e mediateca;
  5. lavori di adeguamento locali per mostre temporanee;
  6. allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio;
  7. lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando

Con successiva deliberazione n. 2320 del 3 settembre 2010, è stata approvata una nuova convenzione, sottoscritta in data 1° ottobre 2010, che prevede la realizzazione di ulteriori opere di corollario:

  8. allestimento del "Percorso panoramico e storico";
  9. lavori di cablaggio strutturale ed edilizio-impiantistici di completamento;
  10. progettazione e realizzazione di copertura dell'opera Mortai;
  11. progettazione di area verde sentieristica ai piedi dell'opera Carlo Alberto "Paysage du passage";
- b. studio di fattibilità e di convenienza economica relative alla copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto - in luogo di quello per la copertura dell'opera di Gola<sup>28</sup> - nel Forte di Bard per un'eventuale sua destinazione ad attività culturali e congressuali.

In merito al programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario, la progettazione si è conclusa nel 2007, mentre nel 2008 sono state poste le barriere protettive agli ascensori inclinati, è stata ultimata la messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas e sono stati completati i lavori per l'adeguamento dei locali al fine di ospitare conferenze e la mediateca. Il

<sup>28</sup> Così come approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2946 del 10 ottobre 2008, recante "Modifica dell'elenco dei Progetti cardine, di cui alla deliberazione n. 1361 del 9 maggio 2008".



certificato di esecuzione di questi interventi è stato approvato dal CdA di Finbard in data 22 febbraio 2008. Sono stati altresì ultimati i lavori di adeguamento locali per mostre temporanee (certificato di esecuzione approvato dal cda di Finbard in data 6 dicembre 2007) e l'allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio (certificato di esecuzione approvato dal cda di Finbard in data 12 marzo 2009).

Nel corso del 2011, sono stati conclusi i lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 24 febbraio 2011), è stato allestito il "Percorso panoramico e storico" (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 7 dicembre 2011) e sono stati completati i lavori di cablaggio strutturale ed edilizio-impiantistici (certificato di collaudo approvato dal CdA di Finbard in data 30 maggio 2011).

Per quanto riguarda la progettazione dell'area verde sentieristica ai piedi dell'opera Carlo Alberto "Paysage du passage" e della via ferrata, i progetti sono stati approvati dal Cda di Finbard in data 29 giugno e 7 dicembre 2011.

Lo Studio di fattibilità e di convenienza economica relativo alla copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto nel Forte di Bard è stato approvato nella sua versione definitiva dal cda di Finbard il 26 ottobre 2011.

Con deliberazione n. 2790 del 2 dicembre 2011 la Giunta regionale ha dato mandato alla società Finaosta S.p.a. per porre in essere la liquidazione della società Finbard S.p.a. dal momento che essa ha portato a compimento quanto previsto nel proprio oggetto sociale, in conformità al proprio atto di costituzione ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 10/1996.

Nel corso del 2012 sono state concluse le seguenti opere, approvate con determinazioni del Liquidatore unico Finbard S.p.a. – in liquidazione:

Realizzazione della "Promenade du Fort", area sentieristica all'esterno del lato scuderie delle mura di cinta del forte. Il progetto è stato prodotto in data 16 maggio 2012, è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale in pari data ed è stato approvato dal Liquidatore unico della società con determinazione in data 23 maggio 2012.

Progettazione e realizzazione di copertura dell'opera Mortai. I lavori sono stati consegnati all'impresa il 5 ottobre 2011 e ultimati in data 27 aprile 2012, come attestato dal loro direttore con certificato in data 8 maggio 2012. Il certificato di regolare esecuzione, emesso in data 9 luglio 2012, è stato approvato dal Liquidatore unico della società con provvedimento in data 17 luglio 2012.

*Avanzamento finanziario (Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto)*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
11.117.470,63	10.457.174,12	94,06	9.775.971,93	87,93

### **3.1.1.2 Analisi qualitativa**

Nell'ambito dell'Asse II risultano avviati i seguenti interventi:

- riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta ed ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin;
- realizzazione di un progetto pilota per l'ottimizzazione energetica e la copertura del fabbisogno di energia residuo tramite fonti rinnovabili della Galleria delle botteghe artigiane presso l'area auto portuale di Pollein-Brissogne;
- realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare) a servizio della sede della "Fondazione Montagna Sicura-Montagne Sûre" Villa Una May Cameron, nel comune di Courmayeur;
- S.p.a. realizzazione di un progetto pilota Rê.V.E. Grand Paradis-Rete veicoli elettrici Grand Paradis;
- due avvisi pubblici per il finanziamento di audit energetici, su edifici di proprietà degli Enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili;
- concessione di un contributo in conto capitale a Telcha S.r.l. a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della città di Aosta;
- ristrutturazione e valorizzazione di un edificio, sito in comune di Champorcher, finalizzato alla realizzazione di un centro visitatori del Parco naturale del Mont Avic;
- promozione della valorizzazione e della fruizione turistica consapevole delle aree naturali protette del territorio regionale - VdA Nature Métro. Ora il progetto viene indicato mediante l'immagine unitaria e il logo VIVA-Valle d'Aosta unica per natura;
- riqualificazione naturalistica e turistica della riserva naturale Les Iles di Saint-Marcel;
- completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard, previsti nell'ambito dell'attività II.E;
- realizzazione di un Parco minerario regionale, mediante l'avvio degli stralci funzionali relativi ai siti minerari di Brusson e di Saint-Marcel;
- valorizzazione economica dei seguenti beni culturali: Castello di Quart, sito di Pont d'Ael e Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart.

Nell'ambito dell'Asse II risultano conclusi i seguenti interventi:

- realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.a., siti nell'area autoportuale;
- realizzazione di un progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED;

A livello complessivo di Asse, si registra un buon avanzamento finanziario. Si conferma il peso degli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard e di recupero e riconversione delle aree industriali dismesse, il quale riguarda ora tre siti: l'area *Espace Aosta*, l'area *Ilssa Viola* di Pont Saint Martin e l'area autoportuale di Pollein-Brissogne con l'intervento relativo alla "Galleria delle botteghe artigiane".

Un aumento rilevante degli impegni complessivi dell'Asse è dovuto allo sviluppo delle attività per gli interventi già avviati.

Le azioni avviate risultano coerenti con quanto definito in fase di programmazione e mostrano un significativo potenziale rispetto al raggiungimento dei risultati attesi.

Le azioni finalizzate al recupero e alla riconversione dei siti industriali dismessi contribuiscono ad aumentare il grado di attrattività del territorio per gli operatori economici, così da consentire l'insediamento di nuove aziende nelle aree strutturate. L'attività è ancora in corso e sono in fase di definizione alcune iniziative volte ad accelerarne l'esecuzione.

Per quanto riguarda l'avanzamento fisico, si registra un buon avanzamento degli indicatori di risultato e di realizzazione, che, in alcuni casi, hanno raggiunto gli obiettivi stimati all'inizio della programmazione. In particolare, con riferimento agli indicatori di risultato, gli indicatori "Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento" e "Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili" avevano raggiunto l'obiettivo stimato già nel corso del 2011.

Per quanto concerne gli indicatori di realizzazione, si registra un lieve ritardo per l'indicatore "Area bonificata (in km<sup>2</sup>) C.I. 29", collegato all'attività b), in quanto sia il progetto relativo alla riorganizzazione e riconversione delle aree Espace Aosta di Aosta e Ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin che il progetto pilota relativo alla "Galleria delle botteghe artigiane" in località Autoporto non sono ancora stati conclusi. Sempre con riferimento all'attività b), l'indicatore "Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione" è pari a 3, superando così l'obiettivo stimato di 1, in quanto tre sono i siti ad essere oggetto di riconversione e valorizzazione.

Riguardo all'attività c) tutti gli indicatori di realizzazione hanno raggiunto l'obiettivo stimato. In particolare l'indicatore "Numero di progetti (Energie rinnovabili) C.I. 23" assume valore pari a 4, gli indicatori "Numero di progetti (Efficienza – risparmio energetico)" e "Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate" assumono valore pari a 1 ed, infine, l'indicatore "Edifici sottoposti a ricognizione ed a diagnosi energetica sul territorio regionale" ha raggiunto un valore pari a 601, superando così l'obiettivo pari a 500.

Per quanto concerne l'attività d) il numero dei progetti di valorizzazione delle aree naturali e di elementi caratteristici del territorio assume un valore pari a 3, raggiungendo così l'obiettivo stimato. Altrettanto importante è l'indicatore "Aree protette oggetto di interventi di promozione e valorizzazione", che registra un valore pari a 37, a fronte di un obiettivo di 6. Non hanno, invece, ancora raggiunto l'obiettivo stimato gli indicatori "Aree di interesse turistico oggetto di interventi di promozione e valorizzazione", che assume valore pari a 2, a fronte di un obiettivo di 2, e "Strutture per accoglienza e didattica oggetto di intervento" che assume valore pari a 1, a fronte di un obiettivo di 3.

Per quanto concerne l'attività e), se le opere di completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard rappresentano un elemento di continuità rispetto alla programmazione precedente, confermando il ruolo assegnato al bene come Porta di accesso alla regione, nel contempo gli interventi che prevedono la realizzazione del Parco minerario regionale a Brusson e Saint Marcel e la valorizzazione di alcuni beni culturali di rilievo (Castello di Quart, sito archeologico di Pont d'Ael a Aymavilles e Porta Praetoria e Torre dei Signori di Quart ad Aosta) contribuiscono ad aumentare l'offerta culturale, nell'ottica di promuovere e valorizzare le espressioni culturali del territorio a fini turistici. Il numero totale dei progetti di valorizzazione dei beni e dell'identità culturale, finalizzati allo sviluppo dell'industria turistica (come previsto dal C.I. 34), è così arrivato a 6, a fronte di un obiettivo di 7, che si conta di raggiungere nel 2013. Sempre nel 2013 si conta di raggiungere l'obiettivo previsto ad inizio programmazione per l'indicatore "Iniziative di promozione", che assume un valore di 2, a fronte di un obiettivo stimato pari a 6. Infine, gli

indicatori “Progetti e sistemi di beni culturali oggetto di intervento” e “Itinerari” hanno superato, già nel 2011, l’obiettivo stimato all’inizio della programmazione.

Rispetto all’anno 2011, si è registrato un incremento del costo ammesso e degli impegni, dovuto, principalmente, ai progetti relativi al secondo avviso pubblico per il finanziamento di audit energetici su edifici di proprietà degli enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili.

Infine, si registra un consistente incremento dell’ammontare dei pagamenti rispetto a tutte le attività dell’Asse II. In effetti, l’Asse II presenta un notevole volume di spesa, dovuto al carattere infrastrutturale dei progetti che sono avviati nel suo ambito.

Per far fronte al fatto che numerosi progetti dell’Asse erano finanziati con risorse aggiuntive regionali, l’aggiornamento del Programma operativo ha determinato un incremento del valore finanziario dell’Asse II (e dell’Asse III) ed una contestuale riduzione del valore finanziario dell’Asse I.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall’applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

### **3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Non si riscontrano particolari problemi nell’attuazione dell’Asse II. Si segnalano, tuttavia, alcune problematiche relative al progetto “Realizzazione di una centrale termica cogenerativa a favore di TELCHA S.r.l. di Châtillon”. Malgrado l’approvazione, con deliberazione n. 498/2011, di una nuova configurazione dell’intervento viste le iniziali difficoltà nell’ottenimento dei finanziamenti bancari, permangono le difficoltà di TELCHA S.r.l. nel reperire i finanziamenti nel settore bancario. L’Autorità di gestione monitora lo sviluppo del progetto attraverso la convocazione dei comitati di pilotaggio (14 febbraio 2011, 4 marzo 2011, 23 maggio 2011, 28 ottobre 2011, 27 dicembre 2011 e 13 novembre 2012) e la richiesta di aggiornamenti puntuali mediante trasmissione di note formali. In particolare, nel corso dell’ultimo Comitato di pilotaggio del 13 novembre 2012, sono stati richiesti la consegna di un cronoprogramma aggiornato dei lavori e la designazione di un referente della Società che si occupi degli aspetti tecnici e amministrativi, che modificheranno la scheda operazione del progetto.

In secondo luogo, si pone in questa sezione particolare rilievo al fatto che la società Finbard S.p.a. incaricata della promozione, del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medioevale di Bard a partire dalla sua costituzione nel 1996, è attualmente in liquidazione, secondo quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n.2790 del 2 dicembre 2011. La deliberazione n. 2790/2011 ha rinviato a successive disposizioni per la disciplina delle convenzioni ancora in essere tra la Regione e la società Finbard S.p.a. (Convenzione “Programma Museografico” e Convenzione “Microsistema Pont-Saint-Martin/Donnas/Bard”) e per l’individuazione del soggetto che subentrerà alla società Finbard S.p.a. al termine del periodo di liquidazione. Mediante la stessa deliberazione n. 2790/2011, la Società Finaosta S.p.a. è stata incaricata di agire per conto della Regione per porre in essere tutte le operazioni necessarie all’avvio e al completamento della messa in liquidazione della società Finbard S.p.a. Con deliberazione n. 2139 del 16 novembre 2012, la Giunta regionale ha preso atto della rendicontazione finale della Convenzione tra la Regione, Finaosta S.p.a e Finbard S.p.a, in liquidazione.

### 3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

#### 3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

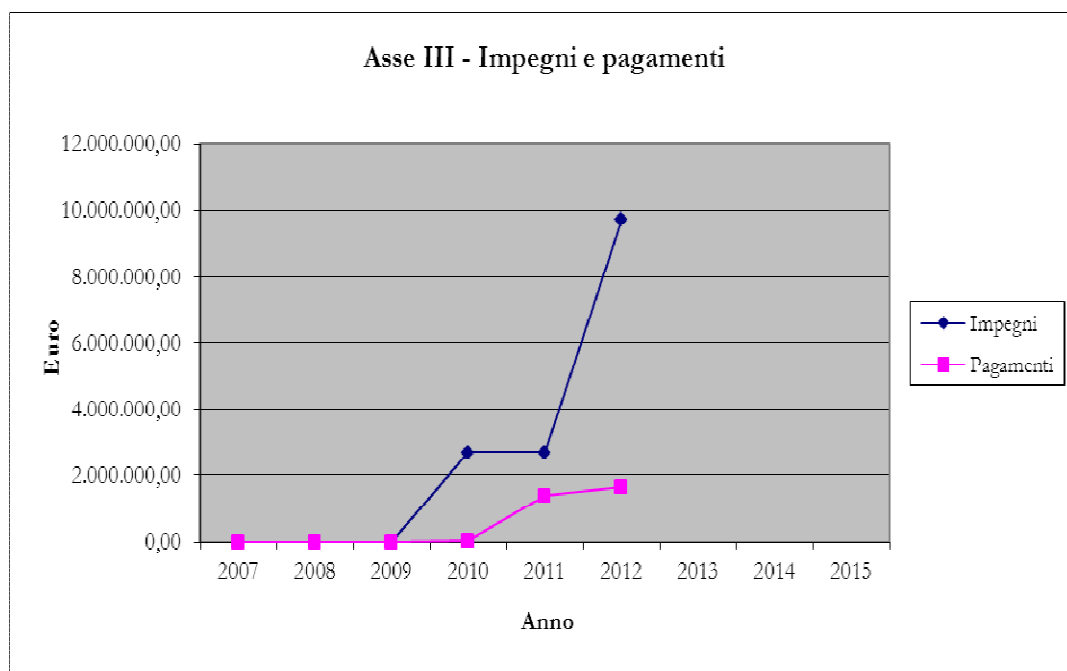
##### 3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

*Avanzamento finanziario dell'Asse III*

Spesa pubblica programmata *	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo**	Importo	%	Importo	%
6.860.000,00	9.718.876,00	141,67	1.654.665,94	24,12

\* La somma complessiva delle risorse allocate per l'Asse 3 al 31/12/2012 è pari a € 9.718.876,00.

\*\* A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in corso di approvazione alla data del 31/12/2012, la spesa pubblica programmata per l'Asse III è passata da € 6.860.000,00 a € 9.960.000,00. La spesa pubblica programmata si è poi ridotta di € 278.057,00, diventando dunque € 9.681.943,00, per tenere conto del contributo di solidarietà per le aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012.



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore III.1*</b>											
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I. 12)	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										1.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore III.2**</b>											
Comuni raggiunti dalle dorsali in Fibra Ottica per l'erogazione dei servizi che necessitano di banda ultralarga	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										74
	Linea di riferimento (baseline)	30									
<b>Indicatore III.3***</b>											
Numero di visitatori delle aree allestite con tecnologie multimediali e di realtà immersive	Risultato	0	0	0	0	0	0				0
	Obiettivo										60.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\* L'indicatore di risultato ha subito modificazioni nella denominazione e nei valori a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

\*\* Questo indicatore è stato inserito nell'ambito delle modifiche apportate dall'aggiornamento del Programma operativo al sistema degli indicatori, in quanto è finalizzato a misurare i risultati della realizzazione del Piano VDA Broadbusiness.

\*\*\* Questo indicatore è stato inserito nell'ambito dell'aggiornamento del Programma operativo.

**Attività a) - Sostegno alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	##	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 1</b>											
Nuovi sistemi e/o infrastrutture per la diffusione della banda larga realizzati	Risultato	0	0	1	1	1	1				1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 2*</b>											
N. di progetti realizzati (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	1	1	1	2				2
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni nella denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 2149 del 31 luglio 2009, il "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)" per la realizzazione di dorsali in fibra ottica lungo tutte le vallate della regione. L'obiettivo del Piano è quello di realizzare una rete in fibra ottica in grado di collegare tutte le centrali telefoniche e tutti i municipi del territorio regionale. Questa rete consentirà da un lato di erogare servizi avanzati alle pubbliche amministrazioni e soprattutto consentirà agli operatori di comunicazione di erogare servizi di connettività a banda larga anche nei comuni attualmente privi di accesso all'ADSL. I cittadini e le imprese che risiedono e lavorano in queste zone potranno quindi usufruire di tutti i servizi attualmente disponibili nella sola vallata centrale. Il Piano è stato notificato alla Commissione europea per l'autorizzazione in quanto si tratta di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura che sarà successivamente messa a disposizione degli operatori di comunicazione.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 2150 del 31 luglio 2009, è stata avviata, nell'ambito del POR FESR, la realizzazione di un primo stralcio del piano.

Il Bando di gara per la realizzazione di una rete IP (Internet Protocol) multi servizio su nuova struttura in fibra ottica tra sedi della società C.V.A. S.p.a. è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU/S S139) in data 23 luglio 2009. I lavori sono stati aggiudicati in data 4 dicembre 2009 e il relativo contratto è stato sottoscritto in data 12 febbraio 2010.

Il progetto, distribuito sulla quasi totalità del territorio regionale, è suddiviso in segmenti individuati in relazione al profilo idraulico ed alle opere di proprietà della Compagnia Valdostana delle Acque, attraverso la quale viene realizzata l'infrastruttura.

In sintesi, al 31/12/2012 sono stati posati circa 350 km di fibra ottica su un totale previsto dal progetto di circa 380 km (il totale previsto da progetto è stato rideterminato in relazione all'evoluzione delle realizzazioni). Dei 350 km posati circa 249 km risultano essere riferiti alla rete della Regione, considerando le varie tipologie dei segmenti di rete: tratte comuni, solo RAVDA, solo CVA, cavo doppio.

Si evidenzia un ritardo nelle attività di realizzazione dovuto all'avvicendamento tra società appartenenti al consorzio aggiudicatario, nonché all'acquisizione di alcune autorizzazioni che, su richiesta dell'appaltatore, hanno portato il

responsabile del procedimento di CVA a concordare con l'A.T.I. in questione la proroga di alcune attività alla data del 31/07/2013.

Dal punto di vista finanziario, in data 12 settembre 2011 l'importo complessivo del contratto è stato variato ed ha raggiunto € 9.138.306, 57, con un incremento della spesa prevista per la Regione pari a circa € 1.975.000,00, IVA esclusa.

Si segnala, altresì, che l'importo (IVA compresa) delle opere realizzate a fine 2012 per la quota parte di lavori di interesse regionale è pari a euro 1.733.518,60, di cui euro 1.543.912,52 rendicontati.

Nel corso del 2012, inoltre, sono stati effettuati incontri con gli Enti territoriali coinvolti, con l'ausilio di documentazione progettuale riportante le forme di pubblicità previste (loghi, ecc.) e indicanti il cofinanziamento da parte dell'Unione europea.

Infine, sono proseguiti i cantieri per lo scavo stradale.

Al fine di sviluppare ulteriormente la rete di copertura del territorio con la banda larga in ottica NGA (Next Generation Access), la Giunta regionale con deliberazione n. 2738 dell'8 ottobre 2010 ha approvato il Piano VDA Broadbusiness, il quale modifica parzialmente il piano NGN. Questo documento coglie le più recenti indicazioni della Commissione Europea sulla necessità di avviare programmi di infrastrutturazione a banda ultralarga di tipo NGA, a supporto dello sviluppo economico e sociale delle regioni europee. Esso nasce con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle tecnologie NGA e, in particolare, quelle mobili di quarta generazione LTE (Long Term Evolution).

Con deliberazione n. 2570 del 4 novembre 2011, la Giunta regionale ha provveduto all'“Approvazione del Modello di gestione operativo della rete relativo al piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (Piano VDA Broadbusiness) nonché della documentazione tecnica di infrastrutturazione aggiornata”.

La notifica del progetto alla Commissione europea ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE è avvenuta in data 7 dicembre 2011. L'approvazione della misura da parte della Commissione europea – Direzione Generale Concorrenza è avvenuta con decisione n. C(2012)792 def. dell'8 ottobre 2012.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1980 del 13/10/2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione e la società IN.VA. per la realizzazione di ulteriori lotti funzionali e per la gestione della rete regionale di nuova generazione in fibra ottica. La convenzione è stata sottoscritta in data 15/10/2012.

#### *Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
9.546.844,00	9.546.844,00	100,00	1.553.436,19	16,27

#### **Attività b) - Sostegno allo sviluppo di nuovi contenuti e di nuovi servizi.**

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3*											
N. di progetti (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	1	1	1	1				1
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni nella denominazione a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo.



Con deliberazione della Giunta regionale n. 1862 del 3 luglio 2009, è stata avviata la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica e allo sviluppo del parco archeologico di Saint-Martin de Corléans, mediante l'impiego di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per l'attuazione dell'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale e inserita nell'elenco dei Progetti cardine (PC n. 21), la Regione ha individuato quale realizzatore la partecipata regionale IN.VA S.p.a.: la relativa convenzione tra le parti è stata sottoscritta in data 2 ottobre 2009.

Lo studio di fattibilità architettonico-tecnologico, presentato negli ultimi mesi del 2010, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 817 dell'8 aprile 2011. Questo studio, per la cui elaborazione hanno collaborato più figure professionali al fine di svilupparne tutte le parti tecniche, è comprensivo di uno studio preliminare, la prima e la seconda parte dello studio di fattibilità, il repertorio eneolitico che riporta un'indagine in ambito europeo relativa ai siti dedicati al megalitismo, l'illustrazione delle strategie espositive e dei possibili dispositivi allestitivi adottabili e la presentazione delle strategie di comunicazione. La seconda parte dello studio di fattibilità contiene il completamento dell'analisi economico-finanziaria avviata nello studio preliminare.

*Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
172.032,00	172.032,00	100,00	110.753,42	64,38

### 3.3.1.2 Analisi qualitativa

Al 31 dicembre 2012 risultano avviate le attività relative al primo e al secondo stralcio funzionale del "Piano di sviluppo regionale regionale di reti di nuova generazione (NGN)". Tali due stralci funzionali riguardano un progetto unico e piuttosto ampio attraverso il quale la Regione autonoma Valle d'Aosta si prefigge l'obiettivo di garantire la presenza di dorsali in fibra ottica lungo tutte le vallate della regione (ove tale tipo di infrastruttura non è presente) al fine di rendere disponibile nel prossimo futuro, a tutta la potenziale utenza, una rete ad altissima velocità di nuova generazione (new generation network), che permetta di ridurre oggi ed evitare in futuro il fenomeno del "digital divide", ossia dell'esclusione dagli sviluppi dei servizi avanzati di telecomunicazione e in generale dall'economia della società dell'informazione. Inoltre, attraverso tale progetto si vuole consentire la presenza di operatori di TLC sul territorio in grado di offrire servizi di connettività a larghissima banda e mettere in atto azioni tali da garantire qualità del servizio e diffusione uniforme dello stesso su tutto il territorio regionale.

Attualmente gli indicatori di realizzazione relativi all'attività di riferimento, attività a), sono in linea con gli obiettivi stimati all'inizio della programmazione. In particolare l'indicatore "Nuovi sistemi e/o infrastrutture per la diffusione della banda larga realizzati" è pari a 1, mentre l'indicatore "N. di progetti realizzati (Società dell'informazione) C.I. 11" è pari a 2, in quanto due sono i

progetti avviati in relazione al “Piano di sviluppo regionale regionale di reti di nuova generazione (NGN)”.

Per quanto concerne l'attività b) è stato concluso il progetto relativo alla realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans. L'indicatore di realizzazione collegato all'attività b) “N. di progetti realizzati (Società dell'informazione) C.I. 11” è pari a 1, a fronte di un valore obiettivo pari a 2, in quanto il progetto relativo alla realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans non è ancora stato avviato.

Passando ad analizzare gli indicatori di risultato, si rileva come questi scontino alcuni ritardi dovuti al fatto che i due progetti relativi all'attività a) non sono ancora stati conclusi, mentre per quanto riguarda l'attività b), lo studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin de Corléans è stato concluso, mentre il progetto concernente la realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco medesimo non è ancora stato avviato.

Per quanto concerne gli indicatori finanziari, si registra l'incremento del costo ammesso e degli impegni, rispetto al 2011, dovuto all'avvio del secondo stralcio funzionale del “Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)” ed un incremento dei pagamenti..

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente sarà garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

### **3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

La notifica alla Commissione europea relativa al Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione, Piano VDA Broadbusiness, avvenuta il 7 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE, ha necessitato di tempi piuttosto lunghi. L'approvazione della misura, infatti, è avvenuta solo in data 8 ottobre 2012 con decisione della Commissione europea C(2012)792.

Il progetto relativo alla realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint Martin de Corléans non è stato ancora avviato, a causa di difficoltà legate ai tagli di bilancio che sono intervenuti nel corso dell'ultimo anno, a seguito dei quali la Regione non ha potuto rendere disponibili le risorse aggiuntive necessarie per avviare lo stralcio funzionale.

#### 4. Asse IV - Assistenza tecnica

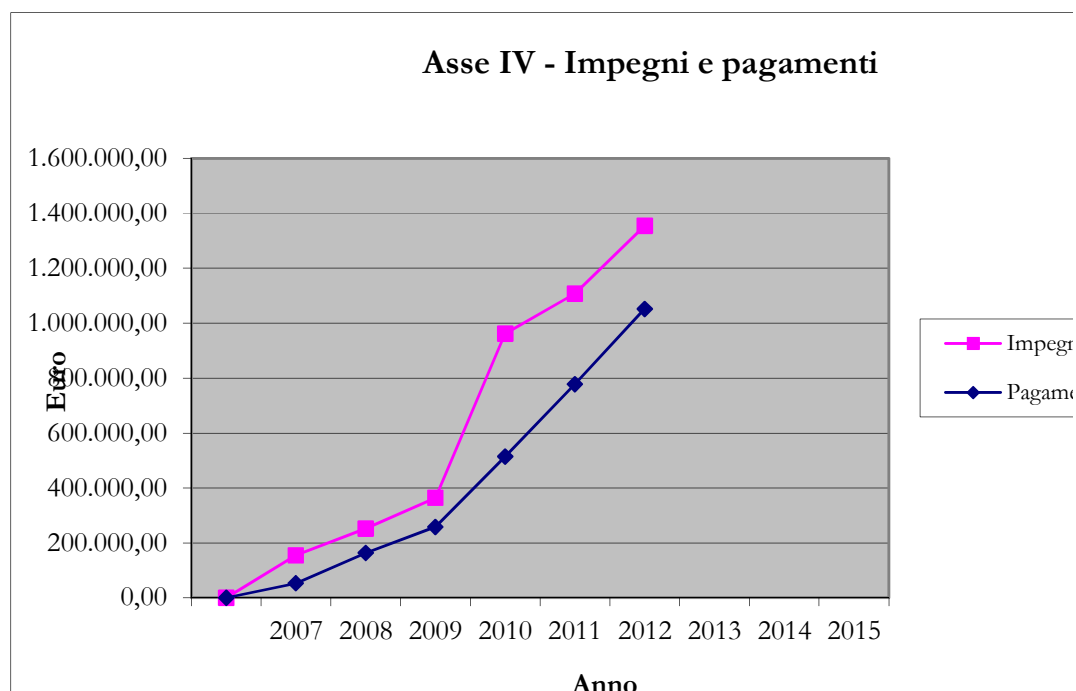
##### 4.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

*Stato di avanzamento finanziario complessivo dell'Asse IV*

Spesa pubblica programmata *	Attività	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
		Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
		Importo	%	Importo	%
1.952.425,00		1.354.432,87	69,37	1.051.975,98	53,88
	Attività a)	92.903,20	4,76	92.903,20	4,76
	Attività b)	2.216,80	0,11	2.216,80	0,11
	Attività d)	203.910,01	10,51	111.997,47	5,77
	Attività e)	669.574,91	34,50	464.548,13	23,93
	Attività i)	92.874,17	4,79	92.772,48	4,78
	Attività j)	64.999,00	3,35	60.800,07	3,13
	Attività l)	227.954,78	11,74	226.737,83	11,68

\* A seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, in corso di approvazione alla data del 31/12/2012, la spesa pubblica programmata si è ridotta di € 11.510,00, passando così da € 1.952.425,00 a € 1.940.915,00, per tenere conto del contributo di solidarietà per le aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012.



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore IV.1</b>											
Quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta	Risultato	0%	0%	0%	44%	36%	50%				50%
	Obiettivo										>50%
	Linea di riferimento (baseline)										
<b>Indicatore IV.2</b>											
Capacità di spesa del PO rispetto al piano finanziario	Risultato	0%	3,38%	13,52%	24,44%	39%	50%				50%
	Obiettivo										100%
	Linea di riferimento (baseline)	0%									

Tabella indicatori di realizzazione dell'Asse 4 - Assistenza tecnica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>Indicatore 1</b>											
Sistemi di controllo integrati implementati	Risultato	0	1	1	1	5	5				5
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 2</b>											
Best practices condivise	Risultato	0	0	0	0	8	9				9
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 3</b>											
Valutazioni effettuate	Risultato	0	1	1	1	8	12				12
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 4</b>											
Azioni di comunicazione realizzate	Risultato	6	8	14	22	25	39				39
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento (baseline)	0									
<b>Indicatore 5*</b>											
Numero di progetti	Risultato						34				34
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento (baseline)	0									

\*Tale indicatore è stato introdotto a seguito dell'aggiornamento del Programma operativo, al fine di rendere più coerenti gli indicatori di realizzazione ai progetti avviati. Il numero di progetti di assistenza tecnica è, attualmente, pari a 34.

#### 4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica

Al 31 dicembre 2012, per consentire una corretta gestione del POR, si sono avviate le seguenti operazioni, a regia regionale, di assistenza tecnica:

*a) Predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione (es. manuali delle procedure)*

È stato predisposto il manuale operativo dell'applicativo SISPREG da parte dell'Autorità di gestione del PO "Competitività" e l'Autorità di gestione del Programma "Fondo aree sottoutilizzate", in collaborazione con la cabina di regia della politica regionale di sviluppo 2007/13. Il manuale si compone di schede contenenti un primo blocco di schermate del sistema informativo con i campi da compilare e le rispettive definizioni (tool-tip), elaborate a partire da quelle contenute nei documenti tecnici del Ministero dello sviluppo economico, dell'IGRUE e del Ministero dell'economia e delle finanze e con le informazioni contenute nella normativa europea e statale (regolamenti europei, deliberazioni CIPE, ecc...), nonché in altri documenti di riferimento (Documento Unitario di programmazione, DUP). Il manuale sarà completato con le definizioni dei campi relativi all'iter procedurale, alle classificazioni del QSN, ai dati finanziari di progetto e a quelli del bilancio regionale.

*Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
92.903,20	92.903,20	100,00	92.903,20	100,00

- b) *Elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari con il supporto di un sistema informativo adeguato*

Con riferimento all'analisi del sistema informativo a supporto dell'elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari, si rimanda all'attività m) dello stesso Asse IV.

- c) *Preparazione dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi*

Nel corso del 2012, per quanto concerne l'organizzazione della riunione del Comitato di sorveglianza del Programma, che si è svolta in data 16 maggio 2012, con Provvedimento dirigenziale n. 2014 in data 11 maggio 2012, sono state approvate l'acquisizione in economia di servizi di catering dalla ditta Società cooperativa a r.l. lo Pan Ner di Aosta e l'acquisizione in economia di servizi tecnici, per la registrazione audio della seduta del Comitato di sorveglianza, dalla ditta L.A.P.E. di Ivan Gerbore di Saint-Pierre.

*Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
5.000,00	2.216,80	44,34	2.216,80	44,34

- d) *Audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento*

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1426 del 17 giugno 2011, ha approvato l'avvio di una procedura di valutazione comparativa e del relativo avviso per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione, ai sensi della legge regionale 18/1998, per assistenza tecnica al monitoraggio, rendicontazione e verifica dei progetti del Dipartimento innovazione e tecnologia a valere sul POR FESR 2007/2013. A conclusione della procedura di valutazione comparativa, l'incarico è stato affidato con provvedimento dirigenziale del Coordinatore del Dipartimento innovazione e tecnologia n. 3926 in data 9 settembre 2011.

Alla data di riferimento del presente rapporto, in relazione al suddetto incarico, sono state svolte le seguenti attività:

- realizzazione di una guida operativa di supporto alle attività di controllo di primo livello per l'utilizzo del sistema SISPREG;
- supporto alla preparazione di controlli di primo livello;
- verifiche tecnico – amministrative e in loco sui progetti a valere sul POR FESR e rilascio di appositi resoconti;
- supporto nell'impostazione e nel follow-up dei documenti richiesti dai progetti cofinanziati.

I progetti su cui è stato fornito un supporto sono:

- Realizzazione della rete regionale in fibra ottica lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle Acque, in attuazione del Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione;
- Stralcio funzionale del Piano VdA Broadbusiness per la copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 2391 in data 21 ottobre 2011, ha avviato una procedura per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione tecnico-giuridica, ai sensi della legge regionale 18/1998, per assistenza tecnica alle attività di audit del Programma operativo. L'incarico è stato affidato con provvedimento dirigenziale n. 6377 in data 30 dicembre 2011. Alla data di riferimento del presente rapporto le attività svolte hanno riguardato principalmente il supporto giuridico agli audit di sistema e delle operazioni.

*Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
203.910,01	203.910,01	100,00	111.997,47	54,92

*e) Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR*

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale per l'assunzione a tempo determinato di funzionari (categoria D) nel profilo di istruttori di Programmi di sviluppo<sup>29</sup>, con deliberazione n. 312 del 5 febbraio 2010 la Giunta regionale ha approvato l'assunzione di n. 7 funzionari, di cui due nell'ambito del Programma operativo Competitività regionale 2007/13. I funzionari hanno preso servizio tra i mesi di febbraio e marzo 2010 e il loro contratto di lavoro ha avuto durata fino al 15 dicembre 2012.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 875 in data 27 aprile 2012, ha avviato una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico professionale, ai sensi della legge regionale 18/1998, di collaborazione tecnica per la rendicontazione e il supporto gestionale, tecnico ed amministrativo in relazione all'attuazione di tre progetti cardine di valorizzazione del Castello di Quart, del sito della Porta Praetoria e della Torre dei Signori di Quart in Aosta e del sito archeologico di Pont d'Ael a Aymavilles.

L'incarico è stato affidato con provvedimento dirigenziale n. 2703 in data 19 giugno 2012.

Inoltre, nel corso del 2012, è proseguito il servizio di assistenza tecnica per le azioni avviate nell'ambito delle attività IA, IB, IC e IIB del Programma operativo "Competitività regionale 2007/2013" ed è stata avviata l'attività di assistenza tecnica per le attività IIB e IIC. Quest'ultima attività è in capo all'Assessorato alle attività produttive e riguarda l'assistenza tecnica nell'ambito della predisposizione, del monitoraggio, e della verifica delle attività previste dall'Asse II.

<sup>29</sup> Avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 3669 dell'11 dicembre 2009.

*Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
675.395,24	669.574,91	99,14	464.548,13	68,78

*f) Supporto al confronto e alla definizione di istanze regionali delle autorità coinvolte nella programmazione FESR in rapporto agli altri fondi*

Al momento non sono stati realizzati interventi.

*g) Supporto ai tavoli di raccordo e confronto tra le autorità coinvolte nella programmazione FESR e quelle degli altri fondi, in un'ottica di integrazione e semplificazione dei sistemi*

Così come descritto all'interno del paragrafo 2.6 Complementarietà con altri strumenti, l'Autorità di gestione del Programma è membro del NUVAL, l'organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale.

*h) Sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione dei POR*

Nel corso del 2012, l'Autorità di gestione ha implementato il database, all'interno della sezione intranet del sito istituzionale della Regione, contenente la documentazione (norme, procedure e documenti metodologici) relativa alla gestione dei programmi europei cofinanziati dal FESR.

Le informazioni inerenti alle operazioni avviate nell'ambito del Programma sono altresì disponibili all'interno della sezione internet della Politica regionale di sviluppo 2007/13 del sito regionale.

*i) Elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del POR (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)*

In data 4 febbraio 2011 la Regione Valle d'Aosta ha stipulato con il Gruppo CLAS S.r.l. di Milano il contratto per l'appalto del servizio di valutazione *in itinere* del Programma Competitività regionale (POR FESR) 2007/13 e del Programma Occupazione (PO FSE) 2007/13 per la durata di 18 mesi.

In data 14 settembre 2012 la Regione Valle d'Aosta ha rinnovato, con il Gruppo CLAS S.r.l. di Milano, il contratto per l'appalto del servizio di valutazione *in itinere* del Programma Competitività regionale (POR FESR) 2007/13 e del Programma Occupazione (PO FSE) 2007/13 per la durata di 9 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Il Gruppo CLAS S.r.l. ha inviato all'Autorità di Gestione del PO FESR il disegno di valutazione in data 23 gennaio 2013.

S.r.l.S.r.l. Il Rapporto di Valutazione intermedia (RVI) del POR FESR e il Rapporto di Valutazione del Piano di Comunicazione sono stati depositati dal Gruppo CLAS S.r.l. presso l'Autorità di Gestione in data 4 novembre 2011, in conformità ai termini di consegna dei prodotti indicati nel capitolato speciale d'appalto del bando di gara. Il RVI ha evidenziato il buon andamento gestionale e finanziario del Programma nella sua globalità, pur richiamando l'attenzione sulla necessità di semplificare le procedure burocratiche e migliorare



l'informazione per rendere maggiormente fruibili gli interventi dell'Asse I per i potenziali beneficiari.

Inoltre, i valutatori hanno fornito la propria assistenza all'AdG del POR FESR per la revisione degli indicatori in vista del processo di aggiornamento del Programma operativo, che si è concluso in data 1° marzo 2013 con l'approvazione dell'aggiornamento del Programma da parte della Commissione europea.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2012, è stato elaborato il 4° Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo per l'anno 2012. Il Rapporto è stato predisposto a cura del NUAL, Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale, e valuta la performance della strategia unitaria, a differenza delle valutazioni dei singoli Programmi che sono condotte da valutatori esterni indipendenti, incaricati dalle Autorità di gestione.

La componente centrale del Rapporto è focalizzata sull'approfondimento degli aspetti che, in base ai Rapporti precedenti e agli approfondimenti del Forum partenariale, erano apparsi maggiormente problematici. Gli approfondimenti tematici riguardano:

1. sostenibilità degli interventi (ovvero la capacità dei progetti di continuare a generare benefici anche al termine del supporto finanziario dei Programmi);
2. integrazione tra gli interventi;
3. semplificazione delle procedure.

In continuità con la metodologia e le analisi valutative già sviluppate nel 2° e nel 3° Rapporto di valutazione, si è mantenuto l'utilizzo degli indicatori di avanzamento fisico e finanziario. Per la parte centrale del Rapporto, invece, sono stati utilizzati lo studio della documentazione relativa ad alcuni progetti, la somministrazione di questionari alle Autorità di gestione e ad un panel di soggetti attuatori, l'organizzazione di focus group e di incontri specifici.

Si evidenzia che le attività del NUAL non sono finanziate con risorse del Programma.

#### *Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
92.874,17	92.874,17	100,00	92.772,48	99,89

#### *j) Predisposizione del Piano di comunicazione del POR*

In attuazione del Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta, attuata dai Programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale<sup>30</sup>, con deliberazione n. 1785 del 26 giugno 2009, la Giunta regionale ha approvato la realizzazione di tre insiemi di azioni di comunicazione, negli anni 2009/12, riconducibili a:

- a) eventi pubblici e riunioni partenariali;
- b) progettazione grafica, stampa, comunicazione e pubblicità;
- c) materiale fotografico e audio-video.

Con riferimento alle azioni previste al punto a), nel corso del 2012 si è provveduto all'organizzazione della riunione del Comitato di sorveglianza del

<sup>30</sup> Il Piano di comunicazione è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1702 del 19 giugno 2009.

POR FESR 2007/13 in data 16 maggio, e del Forum partenariale della Politica regionale di sviluppo 2007/13, che si è svolto in data 4 febbraio 2013..

Con provvedimento dirigenziale n. 1841, in data 29 aprile 2010 del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, sono stati affidati i servizi di cui al punto b). Nel corso del 2010, la ditta aggiudicataria ha realizzato una campagna pubblicitaria comprensiva di spot e trasmissioni radio, opuscoli e dépliant, manifesti, avvisi su giornali, banner per siti internet e acquisto di spazi pubblicitari su giornali e riviste locali utilizzando un'immagine grafica specifica per ciascun Programma della Politica regionale di sviluppo 2007/13.

I servizi di cui al punto c) sono invece stati affidati con provvedimento dirigenziale n. 980, in data 11 marzo 2010, del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei. Nel corso del 2010 la ditta aggiudicataria ha provveduto a fornire, con riferimento al POR FESR 2007/13, materiale video e fotografico relativo ai progetti avviati.

Con deliberazione 2431 del 10 settembre 2010, la Giunta regionale ha approvato l'affido, all'Agenzia ANSA, del servizio di informazione che prevede, tra l'altro, la pubblicazione di articoli, con cadenza quindicinale, relativi ai progetti avviati nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2007/13, tra cui quelli del Programma Competitività regionale.

Maggiori dettagli sulle azioni di comunicazione realizzate nel corso del 2012 sono disponibili all'interno del capitolo 5 Informazione e pubblicità del presente rapporto.

*Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
192.380,00	64.999,00	33,79	60.800,07	31,60

*k) Definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione*

Tra i servizi che dovranno essere realizzati nell'ambito della valutazione *in itinere* del POR FESR 2007/13 e del POR FSE 2007/13 figura la valutazione delle azioni di comunicazione realizzate nell'ambito del Piano di comunicazione integrato. Nel corso del 2010, inoltre, sono stati somministrati n. 4 questionari per la valutazione, tra l'altro, dell'efficacia della comunicazione verso il grande pubblico e verso i potenziali beneficiari, così come descritto nel dettaglio all'interno del successivo capitolo 5.

*l) Supporto all'attività di selezione delle proposte di operazioni*

Tutti i progetti avviati nell'ambito di questa azione sono conclusi. Tra i vari progetti si ricordano:

- Elaborazione di uno studio di fattibilità per la valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Arvier;
- Attività di supporto alla selezione delle operazioni in materia di valorizzazione dei beni culturali: Castello di Verrès;
- Attività di supporto alla selezione delle operazioni: studio di fattibilità per l'aggiornamento e l'integrazione del piano di ristrutturazione e riconversione dell'Area autoportuale di Pollein-Brissogne;

- Elaborazione degli studi di fattibilità per la valorizzazione economica dei beni culturali “Castello di Quart” e “Porta Praetoria e torre dei Signori di Quart”.

*Avanzamento finanziario*

Risorse allocate	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2012			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
227.954,78	227.954,78	100,00	226.737,83	99,47

*m) Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)*

Nel corso dell'anno 2012 sono state implementate e migliorate alcune funzionalità dell'applicativo SISPREG, rendendo così agevole l'inserimento e la consultazione dei dati.

*n) Supporto operativo al partenariato*

Come già indicato all'interno del presente rapporto, l'Autorità di gestione ha organizzato, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, un incontro con il partenariato nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione 2011 della Politica regionale di sviluppo 2007/13, predisposto dal NUVAL.

#### **4.4.1.3 Analisi qualitativa**

Nel corso del 2012 sono stati avviati ulteriori interventi, nell'ambito dell'Asse IV, finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire una corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. In particolare, l'Autorità di gestione ha provveduto ad avviare interventi finalizzati a:

- l'organizzazione del Comitato di sorveglianza;
- il supporto all'elaborazione del Rapporto di valutazione e del Rapporto di monitoraggio della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- l'acquisizione di servizi di valutazione *in itinere* del Programma;
- il supporto all'attuazione del Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- il supporto all'attività di selezione delle proposte progettuali;
- il supporto operativo al partenariato;
- l'implementazione del database e dell'applicativo di monitoraggio SISPREG;
- la realizzazione di diverse attività di pubblicità e informazione.

Per quanto concerne gli indicatori di risultato dell'Asse IV, si registra un buon avanzamento della capacità di spesa del Programma rispetto al piano finanziario complessivo, pari al 50%; a seguito dell'elaborazione dei dati derivanti dai questionari somministrati nell'ambito delle attività di comunicazione, è inoltre possibile fornire una quantificazione sulla quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta, pari al 50%.

Con riferimento agli indicatori di realizzazione, assumono un peso rilevante le 39 azioni di comunicazione complessivamente realizzate. Si registrano altresì ulteriori progressi per quanto concerne l'avanzamento finanziario, sia dal punto di vista degli impegni, sia dal punto di vista dei pagamenti.

Dal lato degli obiettivi attesi, le azioni finora avviate risultano strategiche rispetto al conseguimento di tre degli obiettivi previsti, ovvero:

- sostenere l'esecuzione del Programma nelle principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo;
- rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate;
- dare ampia visibilità al Programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità, di non discriminazione e di ambiente è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

#### **4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Non si sono riscontrate problematiche nell'attuazione degli interventi previsti dall'Asse IV.

## **5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

### **5.1 L'informazione del programma operativo**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento (CE) n. 1828/2006, il capitolo relativo alla comunicazione del presente rapporto annuale offre una valutazione degli interventi informativi e pubblicitari in termini di visibilità del Programma e di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità europea.

#### *Programmazione delle attività di comunicazione contenuta nel Piano di comunicazione*

In ottemperanza all'art. 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e agli articoli dal 2 al 10 del regolamento (CE) n. 1828/2006, le Autorità di gestione dei due Programmi operativi "Competitività regionale 2007/13" (FESR) e "Occupazione 2007/13" (FSE) hanno elaborato e condiviso, per ragioni di efficacia, efficienza, coerenza con la programmazione regionale e interazione tra target, un unico piano di comunicazione, che definisce la programmazione degli strumenti e delle azioni per l'informazione e la comunicazione, nonché le modalità per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate nell'arco di tempo tra il 2007 e il 2013, da attuare in maniera integrata. Tale Piano di comunicazione integrato è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 588 del 5 marzo 2008. Il Piano identifica un unico obiettivo generale comune ai due programmi, che è quello di *migliorare la percezione dell'Unione europea e delle sue istituzioni nonché del valore aggiunto comunitario, facendone*

*conoscere e comprendere le realizzazioni nel territorio regionale* e stabilisce obiettivi specifici a livello di singolo programma.

*Attuazione del Piano di comunicazione nel 2012*

Nel corso del 2012 sono stati realizzati i seguenti interventi informativi e pubblicitari:

- pubblicazione di articoli sulle maggiori testate locali, relativi sia al Programma in generale, sia agli interventi avviati;
- coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione, al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività avviate nell'ambito del Programma;
- coordinamento con il Centro "Europe Direct" per la sensibilizzazione del grande pubblico e per garantire un'ampia diffusione delle informazioni relative al Programma. Nel corso del 2012, inoltre, sono stati realizzati i seguenti articoli informativi sulla newsletter bimestrale 'VdAEuropeinfo' (disponibili all'indirizzo Internet [http://www.regione.vda.it/europedirect/newsletter/archivio\\_i.asp](http://www.regione.vda.it/europedirect/newsletter/archivio_i.asp)), diffusa presso le Antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici pubblici regionali, i comuni della regione ed i privati iscritti alla mailing list del Centro:
  - Riproposto il bando per progetti di innovazione;
  - Riproposto il bando per gli audit energetici;
  - Nuovo bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca in Valle d'Aosta;
  - Comitato di sorveglianza 2012: analisi dei progressi;
  - Completata l'attivazione degli interventi del Programma Competitività regionale, a favore delle imprese per ricerca, sviluppo e innovazione;
  - Internet ad altissima velocità nel futuro della Valle d'Aosta;
- collaborazione con l'Agenzia Ansa per la pubblicazione di articoli relativi ai progetti finanziati nell'ambito del POR FESR 2007/13. Il notiziario è volto a consolidare la crescita di attenzione della stampa e della comunità regionale nei confronti della Politica regionale di sviluppo 2007/13, con particolare riguardo, alle tematiche economico-lavorative nella regione Valle d'Aosta. In particolare, nel corso del 2012 sono stati pubblicati n. 16 articoli, disponibili all'interno della sezione "Notiziario Europa e Lavoro" ([http://www.regione.vda.it/notizieansa/ansa\\_europa\\_lavoro\\_i.asp](http://www.regione.vda.it/notizieansa/ansa_europa_lavoro_i.asp)) del sito internet della Regione;
- realizzazione di una campagna pubblicitaria comprensiva di spot e trasmissioni radio, manifesti, avvisi su giornali, banner per siti internet e acquisto di spazi pubblicitari su giornali e riviste locali utilizzando un'immagine grafica specifica per ciascun Programma della Politica regionale di sviluppo 2007/13;
- realizzazione di materiale video e fotografico relativo ai progetti avviati;
- organizzazione, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, in data 13 febbraio 2012, del Forum partenariale;
- partecipazione, in data 28 settembre 2012, con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, all'evento "Journée de l'emploi", nel corso del quale l'Autorità di gestione del POR era a disposizione del pubblico per illustrare i progetti realizzati e le opportunità di finanziamento offerte dal Programma;

- organizzazione, di concerto con le Strutture regionali responsabili, di incontri informativi rivolti al grande pubblico e ai potenziali beneficiari;
- esposizione, presso la sede dell'Autorità di gestione del Programma, della bandiera dell'Unione europea per una settimana a partire dal 9 maggio 2012;
- aggiornamento della sezione 'Europa' del sito regionale (<http://www.regione.vda.it/europa>), atto a fornire informazioni sulla nuova programmazione 2007/13;
- implementazione e costante aggiornamento, all'interno di un'apposita sezione del sito internet regionale, della lista dei beneficiari dei progetti ([http://www.regione.vda.it/europa/por\\_competitivita\\_regionale/programma/beneficiari.i.asp](http://www.regione.vda.it/europa/por_competitivita_regionale/programma/beneficiari.i.asp)).

## **5.2 Europe Direct Vallée d'Aoste**

A seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale, la Struttura che svolge le funzioni di Autorità di gestione del Programma "Competitività regionale 2007/2013" ha acquisito nuove competenze, tra le quali la gestione dello sportello Europe Direct Vallée d'Aoste. La rete Europe Direct rappresenta uno dei principali strumenti di comunicazione dell'Unione europea e permette ai cittadini europei di conoscere e approfondire temi collegati all'attualità europea e di poter sfruttare al meglio le opportunità offerte dalle Istituzioni europee. Il Centro promuove e diffonde la conoscenza dell'Europa e delle sue politiche, svolgendo le proprie attività principalmente attraverso due direttrici specifiche: l'informazione ai cittadini e l'azione divulgativa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'apertura del proprio sportello, situato presso la biblioteca regionale di Aosta, il Centro è un punto di riferimento per chi vuole conoscere le istituzioni, le iniziative e le politiche europee. Esso offre un servizio di domanda e risposta diretta, ma anche telefonica e via e-mail e mette, gratuitamente, a disposizione del pubblico, opuscoli informativi della Commissione europea.

Presso lo sportello, inoltre, largo spazio è dedicato ai dépliant riguardanti i programmi europei e statali della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13, permettendo, così, il coinvolgimento del pubblico nell'ambito dei Piani di comunicazione della Politica regionale europea. Le attività del Centro sono finanziate con risorse europee e regionali diverse da quelle del POR.

## **6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

Il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 presenta, al momento dell'elaborazione del presente rapporto, un buon livello di attuazione complessivo, in quanto sono stati avviati quasi tutti gli interventi programmati.

Con riferimento all'Asse I, sono state avviate tutte le attività. In particolare, nel corso dell'anno 2012, è stata avviata l'attività a), relativa al cofinanziamento della legge regionale 14 giugno 2011, n. 14. Per quanto concerne le attività b) e d), è aumentato il numero di imprese coinvolte nelle relative azioni. Inoltre nel 2012 è stato indetto un nuovo bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione negli anni 2012 e 2013 e sono proseguiti gli interventi di

animazione territoriale di carattere economico, finalizzati a rafforzare i collegamenti tra il sistema scientifico ed il sistema imprenditoriale, il sostegno e l'innalzamento della propensione all'innovazione, l'incoraggiamento all'interazione tra le imprese e lo scambio di conoscenze, esperienze e tecnologie. Quanto all'avanzamento degli indicatori di realizzazione e di risultato si evidenzia che essi sono in linea con gli obiettivi previsti ad inizio programmazione.

In particolare, con riferimento agli indicatori di risultato, gli indicatori “Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo” e “Numero di imprese attratte nei siti recuperati” hanno ampiamente superato il valore obiettivo. Nel corso del 2012, nell'ambito delle attività b), c), d), infatti, numerose sono state le imprese che hanno introdotto delle innovazioni dei propri prodotti o dei processi produttivi e sono state presentate 6 domande di insediamento da parte di imprese nelle P  pini  res di Aosta e di Pont-Saint-Martin. Nonostante il buon incremento dell'ultimo anno, si riscontra un parziale ritardo per l'indicatore I.10 (investimenti indotti), in quanto numerosi progetti relativi al Bando PMI devono essere ancora conclusi e molti progetti approvati nell'ambito del Bando Unit   di ricerca devono ancora essere avviati (attivit   b), c)).

Con riferimento agli indicatori di realizzazione, per l'indicatore I.7 (Numero di progetti aiuti agli investimenti delle PMI), l'obiettivo di 38 progetti    stato di gran lunga superato, infatti, al 31 dicembre 2012, sono stati avviati 53 progetti di aiuti agli investimenti delle PMI (attivit   b). Infine, quanto all'indicatore “Numero di iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese”,    stato raggiunto il valore obiettivo di 3”.

Per quanto concerne l'Asse II, sono proseguiti, nel corso del 2012, gli interventi finalizzati allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e alla promozione dell'efficienza energetica, alla valorizzazione delle aree naturali protette e di elementi naturali caratteristici del territorio e alla valorizzazione economica dei beni e dell'identit   culturale del territorio. Inoltre, sono stati avviati ulteriori interventi di promozione dell'efficienza energetica riguardanti la realizzazione della centrale termica cogenerativa e il finanziamento di audit energetici su alcuni edifici di propriet   di enti locali in alcuni comuni.

Gli indicatori di risultato e di realizzazione presentano un buon avanzamento rispetto agli obiettivi fissati ad inizio programmazione. In particolare l'indicatore di risultato “Numero di imprese attratte nei siti recuperati” ha ampiamente superato il valore obiettivo (6 imprese attratte su un target di 3) a seguito degli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva delle aree Espace Aosta di Aosta e ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin. Inoltre, l'indicatore “Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento” aveva eguagliato il valore obiettivo gi   nel 2011 e l'indicatore “Visitatori delle aree e strutture recuperate e valorizzazione” ha raggiunto i 200.000 visitatori a fine 2012 a fronte di un valore target a fine 2013 di 300.000.

Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione, invece, l'indicatore “Numero di progetti (Energie rinnovabili)” ha raggiunto il valore obiettivo di 4 e l'indicatore “Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione” ha ampiamente superato l'obiettivo stimato di 1 attraverso la riconversione di 3 siti industriali. Infine, l'indicatore I. 34 (Numero di progetti - Turismo) ha raggiunto un buon livello di realizzazione con un totale di 6 progetti nel 2012 a fronte di un target per il 2013 di 7.

Per quanto riguarda l'Asse III, nel corso del 2012, è proseguito l'intervento relativo all'acquisizione di tratte di fibra ottica e posa delle stesse lungo alcune vie d'acqua della Compagnia Valdostana delle acque S.p.a. Al tempo stesso è stato avviato l'intervento relativo alla realizzazione dello stralcio funzionale del Piano VDA Broadbusiness per la copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Per quanto riguarda, invece, l'intervento di valorizzazione e sviluppo dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, dopo la consegna dello studio di fattibilità, ha avuto una sospensione nel corso degli anni 2011 e 2012.

Essendo gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse III prettamente di natura infrastrutturale, non risulta ancora possibile, in questa fase di attuazione, pur avanzata, rilevare dati significativi relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato

Relativamente all'Asse IV, infine, sono stati avviati ulteriori interventi finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire la gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. Mediante il ricorso all'assistenza tecnica, è stato possibile, tra l'altro: aumentare le dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, attuazione e sorveglianza del Programma; effettuare ulteriori azioni di comunicazione e finanziare il servizio di valutazione *in itinere* del Programma. Inoltre, è proseguita l'implementazione dell'applicativo SISPREG.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato e di realizzazione, a livello complessivo, si registra un buon progresso degli stessi, come descritto specificamente nell'analisi qualitativa dei singoli Assi.

Per quanto concerne l'avanzamento finanziario, l'aggiornamento del Programma operativo, per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), effettuato a seguito della procedura di riesame prevista dall'art. 33 del Reg. CE 1083/2006, approvato dalla Commissione europea, con decisione C(2013)1238, in data 1° marzo 2013, ha permesso di rimodulare l'impegno economico a favore delle infrastrutture, in un momento in cui la crisi non permette alle imprese di investire in ricerca e innovazione, che sono i settori incentivati dall'Asse I e che prevedono un carico burocratico maggiore. A seguito di tale aggiornamento, che è stato necessario a seguito di difficoltà incontrate in fase di attuazione e di cambiamenti socioeconomici significativi, all'Asse I sono andati solo 8 dei 15 milioni di euro preventivati, favorendo l'Asse II, "Promozione dello sviluppo sostenibile, che è passato da 25.000.000,00 a 28.900.000,00 euro e l'Asse III "Promozione delle ICT", che ha incrementato la sua dotazione finanziaria da 6.860.000 a 9.891.943 euro. Gli Assi II e III presentano una maggiore capacità di assorbimento della dotazione finanziaria: comprendono, infatti, numerosi interventi infrastrutturali, volti a creare condizioni di crescita e in grado di attivare un sistema di forniture locali, ora parzialmente finanziati con risorse aggiuntive regionali. L'aggiornamento del Programma operativo, approvato dalla Commissione tiene anche conto del contributo di solidarietà per le aree colpite dal sisma del 20 maggio 2012.

L'aggiornamento del Programma operativo ha, dunque, consentito un buon bilanciamento tra gli Assi. In particolare, l'Asse II presenta un notevole volume di spesa. Con deliberazioni di Giunta regionale, ai progetti avviati nell'ambito di questo Asse sono stati complessivamente destinati poco più di 45 milioni di euro, che è un importo ben superiore al valore finanziario previsto inizialmente (pari a 25.000.000,00 euro) e che comprende anche le risorse aggiuntive



regionali. Nell'ambito dell'Asse I sono stati complessivamente approvati progetti per 6.300.000,00 euro e nell'Asse III, a seguito dell'approvazione del progetto di realizzazione di una rete regionale a banda larga per 9.700.000,00 euro.

Con le risorse riallocate saranno finanziati i progetti di recupero e riconversione dei siti industriali dismessi, sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica; valorizzazione delle aree naturali protette e di elementi caratteristici del territorio; sostegno allo sviluppo di nuovi contenuti e alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Per quanto concerne la spesa certificata, sono stati rispettati i target del Ministero e quelli comunitari, evitando così il disimpegno automatico. Come si legge nel comunicato Ansa del 7 novembre 2012 “grazie all'accelerazione data, la spesa certificata di fondi comunitari raggiunge per l'Italia il 29,5% della dotazione totale, superando di 2,3 punti il target nazionale”. Come spiega il Ministero per la Coesione territoriale i dati al 31 ottobre 2012 registrano un miglioramento significativo rispetto a quelli validati il 31 maggio e a quelli aggiornati al 30 settembre. “Le Regioni più sviluppate raggiungono il 40,3% della spesa certificata, mentre le regioni meno sviluppate crescono fino al 25,2%.

Così come già descritto nei paragrafi precedenti, nel corso dell'attuazione del Programma sono state adottate le opportune modalità di raccordo con le altre Autorità di gestione, al fine di evitare la sovrapposizione tra i diversi strumenti finanziari e con l'obiettivo di implementare le sinergie e le integrazioni tra i diversi Programmi nell'ambito della Politica regionale di sviluppo per il periodo 2007/2013.

Aosta, 2 settembre 2013

Il Dirigente  
(Marco RICCARDI)

Progetti significativi

	Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 Valle d'Aosta	
	ASSE II- Attività c)	
	Obiettivo specifico: Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale Obiettivo operativo: Rendere più attraente la Regione per gli operatori economici e per i turisti	

Bando per il per il finanziamento degli audit energetici su edifici di proprietà degli enti locali finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili (seconda edizione)		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€ 314.647,01	
Stato	€ 330.379,35	
Regione	€ 141.591,16	
<p><i>Data inizio progetto:</i> 18/11/2011: approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2672 recante "Approvazione della scheda azione, della bozza di avviso pubblico per il finanziamento nell'ambito del POR FESR 2007/13, di audit energetici su edifici di proprietà degli enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili (2° edizione) e della bozza di convenzione tra la Regione e Finaosta S.p.a. — 11/05/2012: approvazione della graduatoria per la concessione di contributi per la realizzazione di audit energetici, su edifici di proprietà degli enti locali, finalizzati alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabili.</p> <p><i>Beneficiari:</i> Enti locali (Comuni e Comunità montane).</p> <p><i>Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello:</i> Struttura Pianificazione ed efficienza energetica del Dipartimento Industria, artigianato ed energia.</p>		

Il bando, approvato il 18 novembre 2011, aveva una dotazione di 786.617,52 euro provenienti dal POR FESR.



L'avviso pubblico si articola nelle seguenti fasi:

- realizzazione di diagnosi energetiche che si concretizzeranno in audit di dettaglio, da effettuarsi sugli edifici di proprietà dei Comuni e delle Comunità montane, ad esclusione di quelli destinati ad uso agricolo o forestale;
- certificazione energetica degli edifici sottoposti ad audit di dettaglio;
- partecipazione del personale tecnico dei Comuni e delle Comunità montane ad una specifica giornata di formazione, organizzata nell'ambito del progetto Réseau Energie dal COA energia e dal CELVA, in tema di risparmio energetico nell'edilizia;
- pubblicizzazione degli esiti dell'intervento, ai fini di sensibilizzare cittadini e Pubbliche Amministrazioni al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Gli interventi di pubblicizzazione non sono oggetto del presente avviso e saranno realizzati dall'Assessorato alle attività produttive tramite il COA energia.

Dopo l'approvazione della graduatoria per la concessione dei contributi, i progetti relativi sono stati avviati e alcuni di questi si sono già conclusi.

L'intervento presenta evidenti complementarietà e sinergie con:

- le politiche comunitarie quali la Direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia, la Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione) e la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- le politiche regionali in campo energetico e, in particolare, la legge regionale 3 gennaio 2006, n.3, "Nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia" e s.m.i., e la legge regionale 18 aprile 2008, n.21, "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.;
- due strumenti di programmazione regionale: il PEAR (Piano Energetico ambientale regionale) e il Piano Aria, allegato alla l.r. n.2 del 30 gennaio 2007.

	Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 Valle d'Aosta	
	ASSE II - Attività e)	
	Obiettivo specifico: Promuovere la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale Obiettivo operativo: Promuovere la valorizzazione economica del patrimonio culturale	

Codice progetto: COM.2.E.5		
Titolo progetto: Intervento di recupero e valorizzazione della Porta Praetoria di Aosta.		
CUP: B66I10000240002		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€ 520.000	Impegnato dai beneficiari al 31.12.2012: € 1.234.694,41
Stato	€ 546.000	Pagato dai beneficiari al 31.12.2012: € 749.131,09
Regione	€ 234.000	
Data inizio progetto: 17/09/2010: approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2458 – 02/08/2011: indizione della gara mediante procedura aperta ed approvazione del bando di gara – 08/07/2011: approvazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 1633, del progetto preliminare e definitivo relativo all'intervento di valorizzazione della Porta Praetoria e della Torre dei Signori di Quart nel Comune di Aosta – 21/11/2011: aggiudicazione della gara esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – 3/12/2012: conclusione dello studio di fattibilità – 31/12/2012: conclusione delle attività di pubblicità e di comunicazione dell'intervento.		
Beneficiari: Struttura Restauro e valorizzazione		
Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello: Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali		



L'operazione, la cui conclusione è prevista entro il 31 dicembre 2015, riguarda un primo stralcio funzionale di un progetto più ampio, finalizzato al restauro e riqualificazione dell'ampio comparto urbano monumentale di epoca romana "Aosta Est". Attraverso l'intervento di restauro, si intende valorizzare e restituire alla fruizione del pubblico uno dei patrimoni archeologici e storici più importanti al mondo, costituito da un complesso monumentale romano in eccezionali condizioni di conservazione e dove è possibile visitare, in un perimetro relativamente limitato, alcuni monumenti esemplari dell'architettura pubblica dell'epoca romana. Lo stralcio funzionale in oggetto comprende lo scavo archeologico della Corte d'Armi e la realizzazione degli allestimenti (passerelle) per consentirne la fruizione. La progettazione dello scavo sarà elaborata in modo da consentire la realizzazione di visite didattiche e la parziale fruizione da parte dei turisti; lo scavo archeologico sarà quindi visibile al pubblico, mentre non sono previste visite al cantiere.

L'intervento presenta elementi di complementarietà e sinergia con diversi progetti che hanno per oggetto la valorizzazione dei beni storici, architettonici ed archeologici localizzati sul territorio. Sono evidenti le sinergie e complementarietà con tutti gli interventi in atto che interessano l'area urbana di Aosta, che abbiano per oggetto la valorizzazione delle risorse locali per lo sviluppo cittadino. Più in generale, il progetto di valorizzazione della Porta Pretoria si inserisce in una strategia molto ampia di valorizzazione dei beni culturali, portata avanti nell'ambito del POR Competitività regionale. Oltre agli interventi sui castelli, dal punto di vista archeologico si cita l'intervento di valorizzazione del Pont d'Ael.

